

DA LUGLIO NUOVE NORME PER LA PENSIONE INVALIDITA'

ROMA — Fino al primo luglio prossimo sarà possibile ottenere la pensione di invalidità in base alla vecchia normativa, facendo cioè valere soltanto un anno di contributi negli ultimi cinque. Occorre quindi presentare domanda di pensione di invalidità o di assegno di invalidità, per

avvalersi del più favorevole regime transitorio, entro il 30 giugno prossimo. Dopo il 1° luglio e fino al 30 giugno 1987, saranno necessari due anni di contributi nel quinquennio; e dal 1° luglio 1987 entrerà pienamente in vigore la nuova normativa che ne prevede tre.

Attualmente su più di 5 milioni di pensioni di invalidità erogate dall'Inps in Italia, la maggior parte si concentra prevalentemente nel Centro-Sud, raggiungendo la punta massima nel Molise, con il 73 per cento del totale delle pensioni in pagamento nella regione, ed in Basilicata

con il 65 per cento circa. Questa percentuale non è però la stessa in tutte le gestioni pensionistiche, perché le cifre più elevate si riscontrano tra i coltivatori diretti, mezzadri e coloni.

Questi sono alcuni effetti della vecchia normativa che ancora si fanno sentire: il riconoscimento delle pensioni di invalidità era legato alla riduzione della capacità di guadagno dell'assicurato, tenuto conto anche delle possibilità occupazionali nella zona di residenza del lavoratore. La legge numero 322 del 1984 ha invece introdotto criteri più restrittivi.

STAMPA SERA

L. 650

ANNO 118 - NUMERO 128

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10125

NUMERI ARRETRATI IL DOPIPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 13 Giugno 1986

GHEDDAFI TUONA...

Contro l'Italia, la Turchia, gli Usa e invita i giordani a rovesciare re Hussein



TRIPOLI — Per il colonnello Gheddafi l'Italia è corresponsabile del raid americano contro Bengasi. A due mesi di distanza, il leader libico è tornato sull'argomento, lanciando gravissime accuse contro il nostro Paese, gli Stati Uniti e i Paesi arabi moderati. Lo ha fatto in un discorso televisivo pronunciato mercoledì in occasione del centenario dell'indipendenza del paese. Gheddafi ha detto che il raid americano contro Bengasi è stato un atto di guerra, che ha causato la morte di molti libici e la distruzione di molte case. Ha anche accusato l'Italia di aver fornito armi e munizioni ai servizi segreti americani per il raid. Ha invitato i giordani a rovesciare re Hussein, che ha accusato di aver tradito il popolo libico.

detto stupido di come il presidente del Consiglio, Bettino Craxi, così come il primo ministro spagnolo, Felipe Gonzalez, in quanto «socialisti», non lo abbiano avvertito dell'imminente attacco americano. Il leader libico ha invitato l'Italia «a curare i propri interessi» nel mondo arabo e ha ribadito l'invito alla popolazione libica a boicottare i prodotti dell'Europa occidentale e giapponese. Gheddafi ha anche aggiunto che «l'Italia deve pagare riparazioni alla Libia» e ha affermato che «la Turchia è responsabile della consegna della Libia all'Italia attraverso il trattato del 1935». Per questo, ha detto Gheddafi, «apriremo un contenitore con la Turchia» anche se ha ricordato che la Libia ha buone relazioni con il popolo turco.

Il leader libico ha parlato anche del viaggio a Tripoli dell'ambasciatore americano presso il Vaticano, Wilson. «L'Italia interviene e il governo italiano mi dice che devo accettare di incontrarlo. L'ho incontrato nella stessa tenda che hanno bombardato. Secondo Gheddafi, l'ambasciatore gli propose un accordo per la successione al potere in Tunisia. «Io ho replicato — ha sostenuto il leader libico — che la Tunisia ha un popolo che decide il suo destino».

La Libia, intanto, sembra voler accentuare la sua crisi, che al fronte dei Paesi arabi moderati. Ad esser preso di mira, con insospettata durezza, è stato ieri re Hussein, defilato dall'agenzia di stampa ufficiale «Jana», un «presunto delittuoso imperialista». La Libia chiede al popolo giordano di rovesciare re Hussein e di chiudere l'aeroporto di Amman per impedire ad Hussein di ritornare dagli Stati Uniti, ha scritto ieri la «Jana». «I giordani debbono distruggere il palazzo del trionfo. Debbono annunciare che gli arabi non sono soliti avere un cliente permanente alla Casa Bianca».

KUWAIT — Una forte tensione esiste attualmente tra il leader libico Gheddafi e alcuni elementi delle forze armate della Libia. Lo ha riferito ieri il quotidiano del Kuwait, «Al-Sayra». Secondo fonti diplomatiche, esiste dal giornale, se la tensione dovesse continuare il colonnello Gheddafi intenderebbe ritirare un certo numero di comandanti dell'esercito.

DHAKA — L'ambasciatore statunitense all'Onu, Vernon Walters, in visita in Bangladesh, ha affermato oggi che il terrorismo internazionale ha subito una battuta d'arresto in seguito all'attacco aereo americano contro la Libia. I libici, «hanno appreso la lezione, sono molto più tranquilli adesso».

Bearzot infuriato Silenzio-stampa?

Smentito uno scontro con Galli
«Continuano a inventare storie fasulle»

PUEBLA — I primi minuti sono quelli di Spagna '82. Gli italiani, al momento, non riguardano la rievocazione assai. Essi si riferiscono ad un possibile riciclaggio in Messico del silenzioso stampa che caratterizzò la seconda fase del mundial spagnolo.

I segnali denotano un orientamento differenziale rispetto al «black out» di quattro anni fa, ma anche se la nuova edizione del silenzio sarà riveduta e corretta, è quasi certo che il

L'ultimo episodio che sembra aver suggerito una decisione di questo tipo, è stata la notizia pubblicata da un quotidiano sportivo secondo cui ci sarebbe stato un litigio fra Bearzot e Galli.

«Si inventano storie che non esistono — ha detto Bearzot durante l'allenamento degli azzurri —. Io ho il mio compito di difendere i giocatori, non di litigare. Non litigo, ma mi scontro con la realtà».

Ma il litigio non è mai avvenuto. La critica di Bearzot, infatti, è stata solo le invenzioni di



Puebla. Con i bambini anche Bearzot sorride

affermando che il ct si è sfogato con il dirigente proprio su questo argomento. E' evidente che Bearzot attraverso un momento di tensione. Già in altre occasioni aveva mani-

colloquio (Galli) ha lasciato il terreno di gioco anticipando il rientro negli spogliatoi degli altri azzurri che avevano giocato con la Corea del Sud. L'impressione è che il neomilitante sia alla vigilia dell'esclusione per la partita con la Francia.

Così, peraltro, che il portiere — almeno in quel momento — esclude. Ammette invece che «qualcuno di più sul tiro di Maradona si poteva fare», ma aggiunge subito: «Se vai a giocare a tennis e l'avversario ti fa una smazzetta, è stato bravo lui. Ti può restare il marciapiede di non averlo previsto».

Sul presunto litigio con Bearzot, Galli è seccato quanto il ct: «Queste cose non devono succedere. Se uno scrive che Galli ha preso un gol perché è un incapace, io sono sempre disposto ad accettare la critica e posso anche essere d'accordo. Non mi va bene invece quando si inventa».

Non ha mai preso in considerazione di chiedere a Bearzot di star fuori?

«Non ci penso nemmeno. Sarebbe troppo bello poter dire: oggi non gioco, la prossima volta sì, e andare in campo soltanto quando le cose vanno bene».

Concludendo, l'impressione generale è che la nazionale italiana per l'ammontare sul binario del silenzio stampa, sia pure ridotto. Si ripercorrono in Messico gli itinerari spagnoli. Se il riciclaggio degli eventi che portarono al titolo di Madrid funzionasse anche in Messico, non resta che sperare di vedere l'Italia all'Azteca il 29 giugno per la finale.



Puebla. Al fianco di Bearzot, spunta Tancredi...

danno fastidio.

Ci vorrebbe dunque il ritorno al silenzio stampa, così com'era avvenuto quattro anni fa?

Nella conferenza stampa di questa mattina spero che parleremo anche di questo. Non so che fine avranno queste storie.

Del disappunto di Bearzot su quanto scrive una parte della stampa italiana, ha parlato anche il presidente federale Bertoldo

l'istato una certa insofferenza anche alle critiche mosse alla squadra.

La questione Galli, perché, è inutile nasconderselo, il problema esiste (il portiere non ha compiuto finora una sola vera parata, ma in compenso ha incassato quattro gol), sta evidentemente logorando anche il ct, non solo il giocatore che all'allenamento è stato convocato in campo dal tecnico. Dopo un breve



Beirut. Tra bombe e macerie, i miliziani di Amal seguono le partite del «Mondial»

FORSE SABOTAGGIO SU UN ELICOTTERO DEL RE GIORDANO

Precipitato negli Usa venerdì: morti i 4 passeggeri

NEW YORK — Gli esperti dell'Ente federale per la sicurezza nei trasporti (Ntsb) non escludono che uno dei tre elicotteri che erano stati offerti in uso a re Hussein di Giordania dalla società Sikorsky sia precipitato venerdì scorso per un attentato terroristico.

L'incidente, conclusosi con la morte delle quattro persone che si trovavano a bordo — due piloti e due funzionari della Sikorsky — è avvenuto nei dintorni della cittadina di Sutton, nello Stato del Massachusetts, mentre i tre elicotteri, il cui impiego era stato respinto dall'entourage di re Hussein a causa delle proibitive condizioni del tempo, rientravano nell'aeroporto da dove erano partiti.

A poche ore dall'incidente un portavoce del dipartimento di Stato escludeva «altre cause ad eccezione del maltempo». Oggi però, citando gli accertamenti finora eseguiti, un portavoce dell'Ntsb ha dichiarato che «i nostri esperti non escludono la possi-



bilità che l'incidente sia stato causato da una bomba o da un congegno incendiario piazzato nel portabagagli dell'elicottero. «Entro due-tre giorni decideremo se sollecitare o no l'assistenza dell'Fbi», ha detto ancora il portavoce.

AMNISTIA ECOLOGICA CHIEDONO 77 SINDACI

L'iniziativa presa nell'Astigiano

ASTI — Ci sarà anche un'amnistia ecologica per i pubblici amministratori? E' probabile che si se verrà accolta la richiesta sottoscritta da 77 sindaci dell'Astigiano e spedita al Presidente della Repubblica e al Presidente del Senato e della Camera dei Deputati per inserire nel prossimo provvedimento di amnistia anche le «ipotesi contravvenzionali» relative ai problemi delle discariche. Ma fino ad adesso il progetto di amnistia all'esame del Governo esclude la possibilità di

farvi rientrare resti ecologici. In provincia di Asti il problema è molto sentito perché una quarantina di «primi cittadini» sono stati incriminati dalla magistratura per aver ordinato l'apertura di piccole discariche e autorizzato il trasporto di rifiuti solidi urbani senza l'autorizzazione della Regione. Si tratta di una situazione molto diffusa in Italia: non è escluso che all'iniziativa partita dall'Astigiano aderiscano anche sindaci di altre province.

BORSA-ALTALENA IERI MENO, OGGI PIU'

Il dollaro apre a 1518-1519 lire

BORSA — Mercato discretamente attivo con prezzi in generale, anche se lievi, recupero. Il rialzo odierno fa seguito al doppiolino di ieri che era già leggermente migliore rispetto alle chiusure. Alcuni prezzi: Buitoni 3410, Perugina 5200, Brioschi 1390, Cir 12800, Perugina rap. 2390, Cir rap. 12600, Finrex 1290, Kernal 1580, Bazzoni rap. 4971, Mittel 4020, Cir rap. n.c. 5000, Paocchetti 37850, Alivar 11500, Reina 16500, Iri priv. 25800, Bizzarria 5101, Sem 2250, Sem rap. 2290, Terna Acqui 5200, Pirelli 5175, Pirelli rap. 5179, Cartiere Binda 4190, Pirelli rap. n.c. 5000, Montedison 3050, Manuli Cavi 3900, Alitalia cat. A 1275, FMC 3220. Altri prezzi: Iri 2030, Rai 69500, Bacteg 7130, Ras 54500, Lloyd 24400, Olivetti 15500, Mediobanca 235, Fiat 12700, Toms ord. 31800, Generali 132500, Previdente 80000, Fiat priv. 8730 8750.

• **DOLLARO** — In ribasso la moneta statunitense oggi all'apertura. Per ora è indicata a 1518/1519 lire contro le 1521,14 lire della quotazione di ieri.

Lo ha presentato la Provincia

UN BILANCIO DI PURA SOPRAVVIVENZA

In anticipo sui grandi enti piemontesi (regione, Piemonte e comune di Torino) ma pur sempre in patologico ritardo rispetto a tempi ragionevolmente normali, la Provincia di Torino ha presentato ieri il bilancio preventivo del 1986. Il comune buon senso vorrebbe che un bilancio preventivo fosse chiaro al principio dell'anno, ma la legislazione finanziaria degli enti locali, approvata dal governo solo a marzo, ha fatto saltare forzatamente la presentazione del bilancio. «La risorsa finanziaria dell'86 — ha detto il presidente della Provincia, la liberale Nicoletta Casiraghi alla conferenza stampa — presenta quasi tutta la giunta — consentendo l'incremento di spesa inferiore all'inflazione reale». Significa che la Provincia potrà spendere in proporzione, qualcosa in meno dell'anno scorso.

In cifre il bilancio preventivo dell'86 è di 221 miliardi, ascrivibili per il 65 per cento da spese correnti, e compilati di solito dovuti «per legge o per prassi»: cioè personale, sicurezza sociale, viabilità, patrimonio, edilizia, i servizi sociali avranno a disposizione 121 miliardi per le spese correnti e 25 miliardi per gli investimenti. Lo sviluppo economico (che rientra solo marginalmente nei compiti di un ente come la Provincia) dispone di dieci miliardi; otto di spese correnti e due di investimenti. Assetto e utilizzo del territorio «risorse correnti» 53 miliardi e investimenti per 33 miliardi. Nell'insieme la macchina provinciale sta cominciando appena a muoversi dopo le battaglie dell'anno scorso tra rigidità e vincoli politici e amministrativi.

«Questi bilanci — ha detto l'assessore alle finanze, il socialista Emilio Trovati — sono figli dei precedenti, o meglio, le scelte a monte rendono nell'immediato, semi limitate e quasi nulle possibilità alternative di operatività. Per esempio le spese per l'assistenza sociale sono in progressiva espansione e negli

anni futuri comprimeranno ulteriormente le più minime possibilità di risocchi. Comunque vogliamo dire con chiarezza che in nome dell'efficienza e della produttività del sistema, non accetteremo mai realizzazioni che travolgano i deboli, i perdenti, gli anziani, i malati, gli emarginati».

Sulla capacità di indebitamento, cioè la possibilità di avere mutui e prestiti, il presidente Casiraghi ha spiegato che «Tutto è sopra i 128 miliardi. Tuttavia la potenza gestionale ammonisce che, a fronte di questa possibilità, c'è una minore capacità di spesa. Dal consuntivo '85 risulta che su oltre 22 miliardi di investimenti previsti, ne sono stati impiegati poco più della metà». In parole povere sarebbe come se uno si facesse prestare dei soldi e poi si limitasse a pagare gli interessi senza comprare niente. Finanziariamente un'operazione suicida. «La Corte dei Conti esaminando il consuntivo '85, ha rilevato che l'incremento dei rendimenti della Provincia di Torino, è stato un primato negativo e livello nazionale tra le amministrazioni provinciali italiane».

Per quel poco che il può fare con due miliardi, nel campo dello sviluppo economico, l'assessore Trovati ha spiegato che comunque, verranno privilegiati quegli investimenti che produrranno a loro volta un «effetto valanga». Insomma, i processi produttivi. Rispetto all'anno scorso sono più che triplicate le spese per la viabilità (da 3 a 33 miliardi) e raddoppiati i fondi per i servizi sociali (diventati 25 miliardi per l'86). Le spese per il personale saranno intorno ai 71 miliardi, o più, o meno la cifra dell'anno scorso. «E in proporzione — nota l'assessore Scancarello — il più basso che nelle altre provincie italiane, anche se con l'applicazione del nuovo contratto si avrà una spesa maggiore di un punto e mezzo dell'inflazione corrente».

Renato Scagliola

Una bella notizia, che coinvolge, con il cuore della città, tutti i torinesi concordi nell'augurarsi battuti finalmente accordati al ritmo delle esigenze attuali. La presunta la Galleria Subalpina, dove lo splendido salone «scoperto» a lato del caffè Baratti, con la sua cornice di sale e salele gravitanti su un armonico cortiletto interno alla a ieri occupate da una showroom di arredamento, si prepara ad ospitare un nuovo ristorante che farà da battistrada al completo rinnovamento della zona. Ponendo le basi per il recupero dell'area tra piazza Castello e via Po, tra la più «sofferita» e trascurata del centro urbano.

Spiega il dottor Carlo Ferrari, rappresentante della società torinese «Spee 86» che l'ira le fila dell'operazione recentemente approvata dal Comune: «A partire dal prossimo ottobre questo ristorante farà parte di una degli scacchi più caratteristici e densi di significati storico-culturali di una Torino un po' dimenticata, con il traguardo di rivitalizzare uno dei futuri cittadini del tempo passato. Avendo per riferimento gli anni in cui la Galleria, attualmente chiusa dopo cena, trionfava grazie all'affollamento di caffè e ristoranti».

A partire dal richiamo dei tavolini del caffè Romano, diventato il cinema attuale dopo una lunga evoluzione affrontata tra l'altro come dancing e palinuro, sino al successo del ristorante «Il Cantacelo», chiuso poi definitivamente nell'ultimo dopoguerra.

Antichi fasti e ricchezze architettoniche che fecero di Torino quel «salotto» che si prepara adesso, in uno dei suoi angoli più preziosi, a riaprire i battenti. Grazie soprattutto allo scoglio, appartenuto nei giorni scorsi con proprietà esclusiva dal Comune, dalla Commissione comunale dei pubblici esercizi e sottosegretario dell'assessore al Commercio Carlo Spagnuolo, il «notte» per un'area tipica della «sta-

Ci saranno ristorante, tavolini di bar e guardie RESTERA' APERTA FINO A NOTTE LA GALLERIA SUBALPINA



Così era la Galleria Subalpina ai primi del Novecento, quando il Romano c'era il celebre caffè

tua» piemontese, tentando il recupero funzionale della Galleria e promuovendo apposite iniziative in grado di coinvolgere gli spazi adiacenti. Tutto ciò come stimolo di altre attività che potrebbero dar vita ad un recupero in armonia con il rispetto delle tradizioni e della vita sociale che città ed amministrazione puntano a riscoprire.

Muove in questa direzione, ad esempio, l'intenzione di riaprire la Subalpina nelle ore serali grazie ad un accordo con la proprietà, per cui il nuovo ristorante si accollerà l'onere di un ristorante serale, oltre al servizio di sorveglianza notturna al suo ingresso. Con l'obiettivo, condiviso dall'assessore, di rendere ospitale per il passaggio sino a notte tarda anche piazza Carlo Alberto, attualmente dal poco utilizzato il quanto sconsigliato frequentato in modo equivoco. Rendendo per il più nuova-

mente agibile un suggestivo percorso in cui, tra piazza Carignano, il ristorante del Cambio ed i prestigiosi caffè Baratti e Mulassano, dove «sono nate e cresciute culture, costumi e tradizioni del Piemonte».

Prospettive belle tutte quante come il salone posto quale nucleo del nuovo ristorante con i suoi altissimi archi a tutto sesto, le armoniche colonne che in questi giorni si stanno spogliando da uno squallido rivestimento ad intonaco per rimettere in luce la purezza della pietra originaria, il cortiletto interno che secondo il progetto dell'architetto Odo Cagnazzo si prepara a diventare giardino d'inverno o accogliente sala estiva. Già si pensa alle manifestazioni che potranno essere ospitate nella Galleria rimessa a nuovo, aboliti magari le aiute centrali improvvisate a suo tempo per il-

mare il rumore dei tacchi e il conseguente fastidio per l'acustica del cinema.

Ma noi torinesi siamo gente pratica: si può sapere, a questo punto, cosa verrà servito in tavola e quanto costerà? I responsabili hanno idee chiare. Spiegano: «I nostri menù saranno indirizzati alla cucina tradizionale ed all'aggiornata ricoperta di gusti tipici e genuini, cercando di contenere al massimo i prezzi destinati ad un pubblico sufficientemente eterogeneo». Come succede, per chiarezza, in certi locali milanesi di Brera. «Vogliamo dedicarci, oltre agli abitanti della zona, al pubblico fluttuante che lavora in centro oppure visita musei e altri punti turistici di interesse. Sostituito di sera dalla gente che esce di casa per frequentare il Regio, il Carignano, lo Stabile oppure l'Auditorium».

Lavinia Re

Nell'ex villaggio Fiat REFERENDUM A SETTIMO?

Quasi certamente il 1986 un referendum tra i duemila abitanti dell'ex Villaggio Fiat di Settimo per decidere se procedere alla sostituzione dell'impianto di riscaldamento, oggetto in questi giorni di una denuncia al Tar per inquinamento. Questa proposta è stata avanzata da alcuni inquilini nel corso dell'assemblea dell'altra sera convocata dal consiglio di quartiere del Borgo Provinciale.

In sostanza si tratta di approvare o meno il progetto dell'azienda servizi municipalizzati di Settimo che propone la metanizzazione della centrale termica, abbandonando l'impianto che ora brucia olio combustibile denso, ad alto tenore di zolfo. Ogni famiglia (in tutto sono 1000) dovrebbe spendere per la trasformazione dell'impianto circa 230 mila lire per l'allacciamento. La diminuzione del prezzo del metano (ora 953 lire al metro cubo, comprendendo delle tasse) porta il costo della bolletta quasi alla pari a quella attuale.

Dice il presidente del consiglio di quartiere del Borgo Provinciale, Sergio Mazzoni: «L'impianto di riscaldamento ha però il vantaggio di un basso costo di manutenzione e soprattutto non è inquinante».

La discussione nell'assemblea è stata animata ed è anche emersa la proposta di procedere alla metanizzazione dei singoli condomini, utilizzando impianti autonomi, che però farebbero aumentare i costi di realizzazione. Una decisione definitiva non sembra però imminente. Due anni fa un progetto analogo dell'azienda del gas venne bocciato dopo molte polemiche tra le due parti, perché giudicato non conveniente.

Dopo il viaggio «a vuoto» di Italo Allodi

TOTONERO: ALTRI INTERROGATORI PER CALCIATORI E DIRIGENTI

Il general manager dell'Inter di Herrera e Moratti, l'anima della Fiorentina degli Anni Ottanta e il consigliere speciale del presidente del Napoli Fortino: Italo Allodi, un nome nuovo del mondo del pallone, si è presentato al sostituto Procuratore della Repubblica Giuseppe Marabotto per rispondere alle domande del magistrato sul «totonero» e le partite giocate a tavolino. In realtà è venuto a Torino per nulla e l'interrogatorio è «saltato»: ha bevuto un caffè al bar con i suoi avvocati della difesa e poi ha ripreso l'aereo per tornare a casa.

Cosa succede? «Ci sono ancora alcune verifiche da fare» ha lasciato intendere Marabotto. Come dire che la sua posizione si è aggravata? «Mah, è certo che, se Allodi non avesse già ricevuto comunicazione giudiziaria, gliela dovremmo mandare».

L'inchiesta era stata avviata da una serie di intercettazioni telefoniche. Era stato possibile scoprire un'organizzazione in grado — secondo l'accusa — di truccare i risultati delle partite di calcio corrompendo direttori sportivi e calciatori, dirigenti delle società e persino gli arbitri di calcio. Gli incontri che, anziché sul campo di calcio, erano giocati al bar consentivano due risultati: far vincere il campionato (specialmente in serie C) a club con ambizioni e assicurarsi vicine interruzioni al campionato clandestino.

Perché sono due i filoni dell'inchiesta: quello

della giustizia ordinaria che bada agli illeciti penali e quello della giustizia sportiva che si occupa dell'«infedeltà» dei tesserati alla Federcalcio. In un caso gli imputati rischiano qualche anno di carcere; nell'altro la squalifica. Tra oggi e domani dovrebbero essere interrogati il presidente della squadra di calcio dell'Empoli Ottaviano Pizzani, il dirigente del Lanerossi Vicenza Neri e del Palermo Matta. Poi il calciatore della Lazio Vinazzani, i calciatori Cerilli e Braghin, il direttore sportivo del Bari Janich.

Alcuni hanno il compito difficile di difendersi. Devono spiegare come mai i loro nomi sono citati in troppe conversazioni telefoniche: come mai si assicura che la partita finita in un certo modo per il loro interessamento.

Per esempio: Vinazzani, Cerilli e Braghin calciatori di buona caratura anche se probabilmente non poche ambizioni sportive avrebbero garantito che alcuni incontri sarebbero finiti in pareggio. Vinazzani doveva occuparsi del «rilancio» della Lazio nel caso che la società fosse stata acquistata da un altro gruppo dirigente e se la cosa non si fece fu solo perché gli aspiranti nuovi acquirenti lasciavano perdere. Altre persone già interrogate hanno confermato che non era difficile truccare i risultati delle partite: «Bastava che fossero d'accordo un paio di calciatori. Gli altri ci mettevano poco a capire e si adeguavano senza troppi problemi».

AMEDEO DI SAVOIA TRA I BERSAGLIERI

Il Duca d'Aosta sarà stasera al Teatro Carignano E, DOMANI POMERIGGIO, A SUPERGA

Tante calore e simpatia per i bersaglieri. Il fine settimana è dedicato ancora a loro in un fitto programma di manifestazioni. Nella chiesa della Orasi Madre, ieri è stata celebrata la Messa solenne in suffragio dei Caduti di tutte le guerre. Nel pomeriggio concerto allo stadio della fanfara della «Governolo», applauditissima. Poi la partita di calcio tra il Torino e la nazionale italiana. Altro concerto all'ippodromo.

La mattina di oggi si è aperta con la gara di tiro a segno alle armi di Stura; alle 11 la cerimonia per l'arrivo dei medagliere dell'Associazione Nazionale Bersaglieri a Palazzo Civico. Nel pomeriggio, alle 18.30, premiazione delle gare di tiro, alla Caserma Cavour. Questa sera alle 18.30 in piazza San Carlo, concerto della fanfara della brigata «Golfo», appena rientrata in Italia da un grandioso successo negli Stati Uniti.

Domani, sabato, alle 16.30



1836: Lamarmora presenta il 1° bersagliere a Carlo Alberto

in via Davide Bertolotti verrà inaugurato il monumento al Bersagliere. Nel pomeriggio, alle 16.30, cerimonia alla basilica di Superga. Il Movimento Monarchico Italiano renderà omaggio ai bersaglieri, che saliranno il colle per deporre

una corona di alloro sulla tomba di re Carlo Alberto, sotto il cui regno i fami più nati nacquero. Nati potendo giungere di persona in Italia, Vittorio Emanuele di Savoia ha inviato da Ginevra un messaggio ai bersaglieri ri-

cordando «ogni momento della loro storia, dai primi anni fatti piombari dalle pianure lombarde ai bianchi d'oltremare, dal grigioverde del Piemonte e dei Don ai risorti di Montebello, fino ai giovani della missione di pace in Libano». Il messaggio è stato letto ieri nel nome di una cerimonia dal vicepresidente del MMI conte Giulio Boeri Scarpi, presenti il presidente nazionale del movimento, Umberto Provana il Collegno, ed esponenti del «Gruppo Cavour». Il generale Guido Amoretti ha poi tenuto una conferenza rievocando la storia dei bersaglieri.

Domani è stata annunciata al rito di Superga la presenza di Amedeo di Savoia Duca d'Aosta, il quale forse interverrà già questa sera alle 21 al Teatro Carignano alla serata organizzata dall'Unioef per la presentazione del volume «Cronaca e storia del Corpo dei bersaglieri dal 1836 al 1986». Domenica sfilata da piazza Vittorio a via Roma.

Era attesa un'ondata di caldo, ma non ci sarà. E intanto le previsioni del tempo vedono...

UNA NUBE MINACCIOSA SU TUTTA L'ESTATE

Domani e dopodomani, ad ogni buon conto, dovrebbe prevalere il sereno

Per l'avvio di un'altra ondata di caldo si attendeva l'espansione dell'anticiclone delle Azzorre verso l'area del Mediterraneo. Invece questo si sta spingendo verso le regioni del Nord Europa, prevedendosi così ad indirizzare verso l'Italia aria fredda ed instabile.

Speriamo di sbagliare, ma è molto probabile che questa posizione dell'alta pressione possa costituire la nota dominante e condizionante della stagione estiva ormai alle porte.

In altre parole, se ciò dovesse trovare conferma non avremo un'estate molto calda e neppure lunga. Intanto l'ultima irruzione di aria fredda ha lasciato sull'Italia una circolazione depressuraria in via di esaurimento sulle regioni settentrionali ma non sulle altre.

Il settore nord-occidentale risulta più favorito; qui il processo di stabilizzazione dell'atmosfera è già iniziato anche se per oggi resterà qualche sacca che darà luogo, nelle ore più calde della giornata, allo sviluppo di locali cumuli isolati sulle zone

LOCALITÀ	VENERDI		SABATO		DOMENICA	
	tempo	T° T°	tempo	T° T°	tempo	T° T°
Alpi quota 1500m		9 12		7 13		8 16
Aosta		11 23		12 24		13 25
Torino		13 24		13 26		15 26
Novara		12 24		13 25		13 26
Cuneo		11 23		12 24		13 25
Asti		13 24		13 26		15 26
Genova		13 25		13 25		16 26
Imperia		15 24		16 23		15 24
Milano		14 25		15 27		15 26

LEGGENDA: sereno o poco nuvoloso variabile nuvoloso pioggia

neve temporale nebbia vento mare T.M. T.M.M.

si da Nord-Est sulla Liguria e tali da rendere mosso il mare. Le temperature, dopo la flessione di ieri, tenderanno a recuperare qualche grado nei valori massimi.

Domani e dopodomani la nuvolosità si dissolverà e prevalerà il sereno salvo qualche

MAGAZZINI

CAROSELLO

V. GORIZIA 52 V. GENOVA 81

I PREZZI PIU' PAZZI

SU TUTTA LA BIANCHERIA PER LA CASA

MAGLIERIA E BIANCHERIA INTIMA

PILUMONI	L. 58.000	CAMICIA NOTTE puro cotone	L. 15.500
TENDE SOLE 3 metri	L. 14.900	LENZUOLA ANGOLI 1 p.	L. 10.000
FLANO	L. 7.000	2 p.	L. 15.000
COPIETTE PULI lana v.	L. 35.000	COMPLETO MATR. BASSETTI	
TENDINE al metro	L. 1.000	DOPI PERFETTO	L. 63.800
SERVIZIO TAVOLA	L. 12.500	COMPL. LENZUOLA 1 p.	L. 16.800

RICORDATE:

CAROSELLO

E' SEMPRE CONVENIENTE

E MILLE IDEE A PREZZI INCREDIBILI

STAMPA SERA

coin
Torino-Via Lagrange, 47

LANCIA 

**davvero
non ti fanno gola
350 milioni?**

gioca a BINGO



**la favolosa tombola di
STAMPA SERA
questa settimana puoi vincere:
una Y10 Fire e tanti milioni
in buoni acquisto COIN**

STAMPA SERA

LANCIA 

coin
Torino-Via Lagrange, 47

Gioco n. 20 (20ª settimana)

46	51	8	56	85	22
24	14	59	88	62	40

**Se hai fatto BINGO
telefona al numero
011/6965272
entro le ore 20
di sabato**

Via Lagrange 47

ATA Univas

LO SPAZIO DELLA MODA.

*Giacca giallo-oro
tendente al verde oliva*

DOLCE

Cravatta giallo sole

COLORE

Camicia giallo vaniglia

**LA MODA UOMO?
UNA QUESTIONE DI SFUMATURE.**

Giallo sole, giallo canarino, giallo vaniglia. Verde, verde oliva, verde menta, verde muschio. Blu mare, azzurro cielo, celeste chiaro, azzurro fiordaliso. E non sono ancora finite. Potremmo continuare per ore e ore ad elencare le mille sfumature della collezione per uomo Dolce Colore. Perché invece non venite a vederle? Giacche, cravatte, giubbini, camicie, gilet, pantaloni e altro vi aspettano da Coin in tutta eleganza, attualità, moda e in tanti, tantissimi colori!

●
coin

TUTTOMOBILI
VIA PINELLI 57 - TORINO
CORSO TRAPANI 71 - TORINO
Aut. Com.

IL VANTAGGIO DELTA CRESCE CON IL TURBODIESEL.



DELTA TURBODIESEL.

Turbo ds 170 km/h.

Con Delta il turbodiesel diventa più giovane, e più prestazionale. Nasce l'autentica sportiva compatta turbodiesel. La meccanica globale Delta, progettata per sopportare potenze di oltre 160 CV, esalta le caratteristiche di un turbodiesel con intercooler tra i più avanzati oggi sulla scena. 80 CV, 170 km/h, pronto nella risposta già a 1400 giri. In un'auto che riserba il divertimento di guida tipico d'ogni Delta, spavalda su tutta la curva, sempre padrona assoluta della strada. E con qualcosa che nessun concorrente

potrà mai dare: la personalità e il valore della firma Lancia. Una personalità e un valore che si ritrovano in ogni particolare, in ogni dettaglio. Nuovi sedili avvolgenti per un perfetto confort anche nella guida aggressiva sui percorsi misti. Plancia completamente ridisegnata, strumentazione completa che comprende anche manometro olio, manometro turbo, orologio digitale e naturalmente contagiri. Confort acustico eccezionalmente curato. Dotazioni d'élite con idroguida di serie. Oggi, nel turbodiesel, è di moda essere sportivi, è di moda la Delta.

Le nuove Delta '86.

Nuove negli interni più funzionali e moderni. Nuove nella plancia ideata per assistere una guida sportiva. Nuove nel design che sottolinea il carattere delle vetture. Nuove nei propulsori, con ben tre motorizzazioni turbo, caso unico in questa categoria. Oltre al turbodiesel, una trazione integrale permanente ai vertici della tecnologia mondiale. E una HF turbo iniezione completamente rinnovata, con 140 CV sotto il cofano. Al loro fianco una GT più potente, con sistema di inie-

zione ed accensione elettronica integrato (I.A.W.). E una nuova, brillante 1300 con nuovo carburatore e dispositivo cut-off per raggiungere nuovi traguardi nei consumi. Una gamma completa che rivela tutte le sfumature della sportività Delta.

La vettura Lancia possono essere acquistate anche con proposta finanziaria Sava e Sava Leasing.

Delta 1.3 / LX 1.3 - 78 CV - km/h 163
Delta turbo ds - 80 CV - km/h 170
Delta GT i.e. - 108 CV - km/h 185
Delta HF turbo i.e. - 140 CV - km/h 203
Delta HF turbo 4WD - 165 CV - km/h 208



Le casalinghe sul piede di guerra DATECI LA PENSIONE!

La presidente del «Moica» (oggi e domani a congresso) Tina Leonzi: «I progetti non vanno avanti»

BRESOLA — Nel piano della sicurezza sociale e considerazioni più giuste sul lavoro casalingo — e questo coinvolge anche l'uomo — perché ha una funzione essenziale per tutti. Dice la presidente nazionale Tina Leonzi, 24 anni di fatica e esperienza di casalinga, autrice di libri sulla condizione femminile e attualmente direttrice di «Progetto donna», rivista bimestrale di cultura e attualità. Tina Leonzi ha 32 anni e un lungo seguito tra le donne casalinghe. Concretamente, come devono tradursi queste considerazioni più giuste? «Con un riconoscimento anche in termini economici. E' noto che i servizi resi dalle donne si traducono in contrazione di costi per la comunità sociale. Ma ci sono tre disegni di legge sulla pensione alla casalinga — di dc, psi, e psi — che continuano ad essere accantonati: chiediamo che vengano «disseppelliti», che si cominci ad affrontarli. Il problema. Un altro obiettivo importante è la politica infortunistica perché si è scoperto che la casalinga è un soggetto all'altissimo rischio. Infatti si trovano più in casa che in fabbrica: in Italia si verificano 11 mila morti all'anno e il 64 per cento sono donne. E' un'altra indagine dell'anno scorso ha fornito altri dati preoccupanti: 815 mila incidenti l'anno in casa, di cui 115 mila hanno comportato una conseguenza invalidità permanente. E l'obiettivo del salario alla casalinga, sbandierato da alcuni gruppi femminili fin dagli anni Settanta? «Abbiamo molto strada da fare, tanto più in un periodo di tagli». Ad esempio, il pagamento di assegni familiari più consistenti e dignitosi delle attuali 19.800 lire e soprattutto versati direttamente alle donne. A proposito di pensione, non è sufficiente l'attuale «volontaria». «Non dimentichiamo che si può accedere alla pensione volontaria soltanto se si hanno alle spalle 5 anni di lavoro estradomestico e comunque richiede un notevole sforzo finanziario per andare avanti coi contributi: ogni 3 mesi, 300 mila lire da pagare. E' chiaro che per dare la pensione alle casalinghe ci vuole il contributo dello Stato e senza «paletti» riferiti all'età, come ad esempio, quelli posti dal progetto dc, che pre-

vede l'estensione del diritto alla contribuzione volontaria solo per coloro che non hanno compiuto 40 anni. Credo che la soluzione possa essere trovata con una formula tipo fondo integrativo. Qual è l'identikit attuale delle casalinghe? «E' certo che subito un'evoluzione positiva e questa vale anche per le meno giovani. Le nostre proposte, che all'inizio venivano percepite come singolari, ora sono ben accolte. Speriamo comunque che presto venga svolta un'indagine approfondita e aggiornata sul fenomeno casalingo. Con il riconoscimento economico alla casalinga non c'è il rischio d'istituzionalizzare un ruolo che per molti versi emargina le donne? «Non possiamo ignorare una realtà che interessa milioni di persone. Non è un voler tornare a casa, ma è giusto che uno Stato democratico dia risposte a tutti. Il lavoro della casalinga va riconosciuto dal momento che viene svolto. Ora è una «condizione», può darsi che diventi una fase della vita lavorativa. Ci auguriamo che la donna possa veramente scegliere».

Stefanella Campana

Gli otto maggiori Paesi produttori, riuniti a Bogotá, prevedono un calo di quantità TEMPI DURI PER GLI AMANTI DEL CAFFE'?

Ma intanto a Londra e New York i prezzi continuano a scendere

BOGOTA — Si avvicinano tempi di rinunce, a quanto meno, di una riduzione del consumo, per gli amanti della tazza di caffè del mondo intero che, altrimenti, dovranno spendere di più per soddisfare questo innocuo piacere. E' quanto si deduce dalle conclusioni di una conferenza che ha riunito a Bogotá i maggiori produttori latino-americani di caffè, i quali prevedono un passivo di sette milioni di sacchi, per i prossimi mesi.

Per fronteggiare questa carenza sul mercato internazionale, le nazioni produttrici dovranno ricorrere alle loro riserve che si assottigliano sempre di più, a causa delle avverse condizioni climati-

che che hanno colpito i raccolti. A conclusione dell'incontro di Bogotá, è stato anche annunciato che nei prossimi tre mesi tutti i paesi produttori di caffè latino-americani dovranno limitare le loro esportazioni al minimo necessario per soddisfare la domanda internazionale. Alla riunione hanno partecipato i rappresentanti di Brasile, Colombia, Messico, Guatemala, Costa Rica, El Salvador, Honduras e Nicaragua, gli otto maggiori produttori di caffè della regione che hanno esaminato per tre giorni il fenomeno dei forti ribassi registrati dal prezzo internazionale del caffè, nel momento in cui si profila una crisi del prodotto.

E' evidente — hanno rilevato i produttori — che la siccità nelle zone coltivate del Brasile ed altri fattori climatici e politici che hanno deteriorato la capacità produttiva centroamericana non sono stati ancora assorbiti né superati. Ma le previsioni di una crisi di quantità di caffè sono state smentite dagli analisti inglesi. Le quotazioni del caffè infatti sia a Londra che a New York continuano a scendere. Il prezzo è sceso a 1.800 sterline per tonnellata, ovvero come prima degli acquisti speculativi legati alla siccità e alla possibile gelata in Brasile. Attualmente i prezzi sono di circa 400 sterline per tonnellata inferiori a quelli del giugno 1985.

DOGLIANI Aveva 72 anni, gran mecenate E' MORTO CESARE MERIGGIO IL «RE» DELL'OLIO E DELLE VENDITE PORTA A PORTA



Cesare Meriggio

DOGLIANI — E' mancato a Dogliani l'industriale Cesare Meriggio, 72 anni, controllore della Meriggio Frattelli S.p.A., la ditta nota soprattutto per la produzione e commercializzazione dell'olio omonimo e di altri prodotti alimentari. Si trattava di un'azienda nata negli anni Venti a Murazzano, nella Langhe, e successivamente trasferita a Dogliani intorno agli anni 30. «Mio nonno — dice Giuseppe Meriggio, figlio dello scomparso — iniziò l'attività commerciale in Piemonte e portando, viceversa, il vino delle Langhe in Riviera».

La ditta è andata man mano crescendo grazie anche alla fortunata formula della vendita dell'olio porta a porta ed è stata una delle prime a sperimentare questo sistema. Attualmente occupa un centinaio di dipendenti oltre la rete di vendita. Ha la sede a Dogliani in piazza Martiri della Libertà. Aveva una filiale a Torino (Casa dell'Olio) che è stata scorporata. Alla Meriggio risale anche la sede torinese di una società a sé (compie i prodotti a Dogliani che poi rivende) ed è controllata al 95% dall'azienda doglianesa.

Sono stati i tre fratelli Meriggio, Cesare scomparso ora, Filippo morto quattro anni fa, e Lorenzo attualmente ostentante, con i rispettivi figli, a gestire l'azienda di liquori, divenuta SpA 10 anni fa. Cesare Meriggio è rimasto fino all'ultimo nell'azienda. Discreto che ancora lunedì e martedì scorso abbia preso delle decisioni importanti. Pur essendo colpito da un male incurabile, la rapina scomposta ha destato viva commozione nel Doglianeso dove era molto conosciuto oltre che per la sua attività lavorativa, anche per l'alta partecipazione alla vita pubblica, amministrativa e sociale. E' stato vicesindaco, assessore, consigliere comunale a Dogliani, per vari anni presidente dell'Impero, alcuni comitati del prodotto principale il vino d'oliva omonimo ma la produzione comprende anche olio di semi, una torrefazione di caffè, vino dolcificato. Cesare Meriggio con un fatturato annuo che supera i venti miliardi, oltre le vendite al dettaglio, aveva anche l'ingrosso con una nuova linea (marchio Ortolini). Fornisce numerosi enti pubblici come ospedali, Unità sanitarie eccetera. Opera in tutto il Nord e Centro Italia.

Gianfranco Fiori

Intanto proprietari e inquilini protestano sull'intesa dell'equo canone NICOLAZZI PREPARA UN DECRETO LEGGE ANCHE PER I NEGOZI E GLI UFFICI

ROMA — Per superare lo stato di incertezza normativa che si è venuta a creare con la sentenza della Corte costituzionale nel settore delle locazioni di immobili urbani adibiti all'uso diverso da quello di abitazione, il ministro dei Lavori Pubblici Franco Nicolazzi ha predisposto uno schema di articolo che presenterà al prossimo Consiglio dei ministri. Il ministro Nicolazzi — si legge in una nota del ministero — considerato il grave disagio in atto fra gli operatori del settore, si orienta verso un decreto legge che possa sostanzialmente riguardare: 1) la riapertura dei termini per esercitare il diritto di disdetta; 2) la fissazione al 28 febbraio '87

dell'inizio dell'esecuzione degli sfratti; 3) la modifica del comma 7 dell'art. 69 della legge sull'equo canone, prevedendo l'offerta di un nuovo canone da parte del conduttore al locatario e in caso di non accettazione di questi il diritto all'indennità pari a 18 o 21 mensilità del canone affittuale. Iniziativa dopo l'intesa di massima sull'equo canone, raggiunta l'altro giorno al Senato fra i rappresentanti del settore «casa» della maggioranza, arrivano le prime proteste da parte dell'Upi (Unione piccoli proprietari immobiliari) e dell'Unione inquilini. L'Upi rileva che «si tratta del tipico caso della montagna che partorisce il topolino».

PREZZI INGROSSO GIU' DOPO 20 ANNI

Aprile, secondo i dati messi negli atti dell'Istat, è risultato inferiore dello 0,8 per cento a quello dello stesso mese dell'anno scorso. Anche in aprile i prezzi all'ingrosso sono diminuiti (-0,4 per cento su marzo), seppure la misura meno accentuata che nel bimestre precedente.

NO AI DEPOSITI INFRUTTIFERI

«Il deposito infruttifero è un freno agli scambi internazionali e dobbiamo muoverci per abolirlo». Lo ha detto il ministro del Tesoro, Giovanni Goria, intervenendo al dibattito sulle «Prospettive e sviluppo dell'intercambio fra Stati Uniti e Italia», promosso dalla società Itatrade.

AFFITTI, COSI' L'INDICE ISTAT

L'indice Istat per l'adeguamento dei canoni di affitto è aumentato nel mese di maggio del 4,4 per cento per le abitazioni e del 15,8 per cento (su base biennale) per gli immobili destinati a uso non abitativo. Pertanto, le variazioni da prendere in considerazione per l'adeguamento dei canoni (pari al 75 per cento degli incrementi Istat) sono rispettivamente del 4,8 per cento e dell'11,85 per cento.

RAMO «VITA», ITALIA PIU' VICINA A CEE

La commissione Industria della Camera ha approvato il provvedimento che recepisce le direttive Cee per l'esercizio delle assicurazioni private sulla vita. L'approvazione non è definitiva poiché sono stati apportati alcuni emendamenti al testo varato dal Senato. Voto unanime sull'opportunità di vincolare una quota delle riserve obbligatorie dei nuovi fondi alla sottoscrizione di titoli di Stato.

LA COOPERAZIONE TRA FIAT E ROMANIA

E' stata rinnovata ieri a Bucarest la convenzione di cooperazione tra la Fiat e le imprese di commercio estero della Romania. La convenzione, della durata di cinque anni, rinnova la collaborazione tra le imprese romane nel campo delle macchine movimento terra e trattori.

MORTO INDUSTRIALE SPAGNOLI (ABITI)

E' morto improvvisamente ieri mattina l'imprenditore Lino Spagnoli, 56 anni. Ufficiale dell'omonima industria di confezioni. Molto noto in Italia e all'estero, l'industriale era stato, fra l'altro, campione mondiale di motonautica nel '59.

SOLDI A FRONTIERA LE NUOVE NORME

Non scatteranno più le manette per il calcolatore, l'emigrante e il turista trovati alla frontiera con qualche milione di lire non dichiarato. Ieri, infatti, la Camera ha dato via libera al provvedimento di riforma della legislazione penale valutaria che porta, dagli attuali cinque, a 100 milioni il «tetto» oltre il quale l'illecito valutario assume rilevanza penale. Il disegno di legge torna ora al Senato per la definitiva approvazione in quanto sono state accolte delle modifiche.

POLONIA NEL FMI UFFICIALE DA IERI

La Polonia è da ieri membro del Fondo monetario internazionale. E' stato il ministro polacco delle Finanze, Stanislaw Neckera, a firmare per il suo Paese gli statuti del fondo, aggiungendo che la quota di partecipazione della Polonia al fondo ammonta a 680 milioni di dollari speciali di prelievo (circa 120 miliardi di lire).

Supermercati LA SPESA E' MEGLIO FARLA A MILANO CHE A TORINO

MILANO — Sessanta prodotti, tra i più diffusi, sono stati acquistati nella settimana che precede Pasqua in ventisei supermercati di quattro città (Torino, Roma, Genova e Milano) e i prezzi sono stati messi a confronto. E' risultato che, pur nelle differenze riscontrate (fra una commissione di sconto offerta da un grande magazzino di Genova e da una di Roma il prezzo è più che doppio), la città in cui è possibile realizzare i maggiori risparmi è Milano (dove la spesa media della famiglia è di tre milioni e novecentosessanta mila lire all'anno). Seguono Torino, Genova e Roma (quattro milioni e ottocento mila lire).

I risultati della ricerca, promossa dalla rivista «altro consumo», sono stati illustrati ieri mattina in una conferenza stampa da Roberto La Pira, del «Comitato difesa consumatori», da John Courtoli (a nome della Cee), da Sibilla Torber (economista dell'ufficio europeo della Unione dei Consumatori) e da Attilio Brugnoli (della società «mkig» che ha compiuto il rilevamento).

Questi dati, con l'indicazione del marchio dei prodotti, sono a indirizzo dei supermercati, saranno pubblicati sul prossimo numero della rivista.

I supermercati (senza tener conto della vendita dei prodotti confezionati di maggior consumo). I sessanta prodotti presi in esame comprendono yogurt, olio di semi, caffè, carne in scatola, birra, brandy, detersivi, fiamme da barba, dentifrici, acque minerali, con eccezione della carne (i tagli diversi non permettono confronti) ortaggi e frutta (per i quali i luoghi di produzione differiscono).

Secondo i promotori della ricerca i supermercati più convenienti sono Esselunga, Coop, Bion, Pam e Gg; i più cari sono quelli delle catene indipendenti.

A Milano l'acquisto di questi prodotti porta ad una differenza di 210 mila lire tra un grande magazzino e l'altro. La differenza supera le 700 mila lire a Roma.

John Courtoli, nella conferenza stampa, ha sottolineato l'impegno della Cee a promuovere sondaggi sui prezzi, per mettere il consumatore nella possibilità di stabilire il rapporto tra qualità e prezzo più favorevole.

Dal canto suo Sibilla Torber ha illustrato l'attività dell'ufficio europeo delle Unioni dei consumatori nella difesa del cittadino, per la sicurezza dei prodotti e contro gli abusi delle aziende commerciali.

TAPPETI C.I.T.O. AFFARE GARANTITO

...per l'assortimento. Il più completo e selezionato d'Europa.
...per i prezzi. I migliori d'Italia nel rispetto della massima qualità.
...per le dimensioni. La comodità unica dei 12 mesi senza interessi né cambiali.
...per l'assistenza. Servizio professionale di lavaggio e riparazione, con custodia estiva.



TORINO
via Lagrange 10
Tel. (011) 518665
MILANO
v.le Tunisia
ang. via Seltina
Tel. (02) 2718803

dal 1912 RAGNO D'ORO



TESSUTI MODA
PIZZI - TULLI - SETE.
Confezioni su misura:
ABITI SPOSA - SERA
VIA GARIBOLDI 6
Tel. 541.406 - TORINO

PER TUTTO IL MESE DI GIUGNO,
Chiesa valuta come minimo un milione una tua vecchia pelliccia che non usi più e ti sconta il valore sull'acquisto di un nuovo stupendo capo.

NESSUNA LIMITAZIONE DI SCELTA, durante i trenta giorni d'oro, la valutazione minima di un milione si sconta su tutti i capi di pellicceria esposti.
I PREZZI DI LISTINO DELLE PELLICCE sui quali scontare la promozione, sono quelli dello scorso autunno!

30 GIORNI D'ORO IN GIUGNO PER COMPERARE LA PELLICCIA.

“Ma allora...? Ma allora, ad esempio, una giacca di marmotta canadese costa circa L. 1.500.000.”



PELLICCERIA CHIESA, A TORINO IN VIA NIZZA 149 - TEL. (011) 6963525

R

In Sud Africa arresti e stato d'emergenza L'APARTHEID SFIDA IL MONDO

IL PREMIER BOTHA RISPONDE EFFELZANTE ALLE PROTESTE
«NESSUNO DIMENTICHI CHE NOI NON SIAMO DEI BOI»

JOHANNESBURG — Il governo sudafricano sfida le proteste di tutto il mondo democratico. Centinaia di arresti sono già stati effettuati da quando è stato decretato lo stato d'emergenza. Misure sempre più restrittive vengono annunciate contro le libertà elementari.

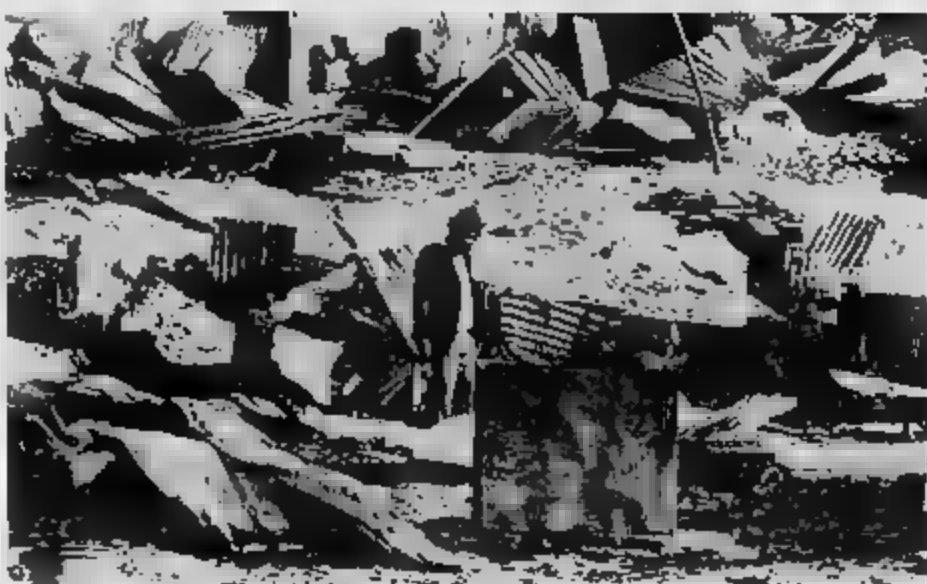
Pretoria teme che l'anniversario della rivolta di Soweto, che cadrà lunedì prossimo, possa dare il via a manifestazioni di tale ampiezza da mettere in crisi lo stato.

Un discorso al Parlamento, il presidente sudafricano P. W. Botha ha dichiarato che «a quali critiche interne ed esterne sarebbe andato incontro imponendo lo stato d'emergenza», ha ricordato «ciò che è successo in Angola ed in Vietnam». «Di conseguenza non permetteremo che il nostro eredità di oltre 300 anni vada sacrificato senza l'alternare il sacrificio. Non sottovaluto i sacrifici. I problemi che ci sono potranno portare. Non che esse siano nel nostro interesse, in quello dei Paesi vicini o degli Stati con i quali abbiamo relazioni commerciali. Il Sud Africa non è impacciato davanti a nessuno».

Botha ha rivolto l'invito che intendono resistere alle pressioni per applicare sanzioni affinché essi considerino che il loro vantaggio sarà di «essere un partner commerciale molto affidabile».

«Il non deve dimenticare che siamo una nazione di deboli. Noi non lo desideriamo e non lo vogliamo, ma se vi costringeremo andremo avanti da soli».

Da Lusaka intanto il movimento anti-apartheid «Congresso Nazionale Africano» (ANC), fuori legge in Sud Africa, ha condannato lo stato di emergenza che, secondo un suo portavoce, potrebbe condurre «spargimento di molto sangue».



La baraccopoli nera di Crossroads, sobborgo di Città del Capo, dopo cinque giorni di violenza

DAL CANADA NUOVE SANZIONI

OTTAWA — Il Canada ha annunciato ulteriori sanzioni contro il Sud Africa. Il ministro degli Esteri, Joe Clark, ha reso noto che è stato deciso il divieto di acquisto di prodotti sudafricani, la parte di governo, se, il divieto di promozione del turismo sudafricano, fine dell'accoppiamento quattro addetti sudafricani in Canada. Ieri il gruppo di 7 personalità incaricate dal Commonwealth, cui il Canada ha dato notizia di un rapporto sulla situazione sudafricana in cui si raccomandava l'adozione di

IL RINUNCIA IL CONSIGLIO DELL'ONU

NEW YORK — Il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite si riunirà oggi per ricordare il decimo anniversario della rivolta di Soweto, nella quale rimasero uccise quasi 600 persone.

Un portavoce delle Nazioni Unite ha precisato che la riunione si svolgerà su richiesta di un gruppo di Stati africani a per iniziativa della Cina.

Il portavoce ha aggiunto che in consultazioni private i membri del Consiglio stanno mettendo a punto un comunicato sull'anniversario e sul continuo episodio di violenza in Sud Africa che è sotto la presidenza di turno del Madagascar. Il segretario generale De Quier ha inteso esprimere il suo rammarico all'ambasciatore sudafricano per lo stato d'emergenza.

AMMINISTRATE DELLA CEE

L'AJA — Tutte le ambasciate dei dodici Paesi della Cee in Sud Africa saranno chiuse il 16 prossimo, decimo anniversario della rivolta di Soweto, ha annunciato il governo olandese.

Nella nota rilasciata dal ministero degli Esteri olandese si afferma che le ambasciate europee rimarranno chiuse per «ragioni di sicurezza».

Una fonte olandese ha chiesto di conservare l'anonimato ma ha però affermato che il provvedimento è inteso, almeno parzialmente, come «protesta» contro il regime di Pretoria che ha proclamato ieri lo stato d'emergenza.

INVIAGGIANTI TUTTI I GIORNALI

CITTA' DEL CAPO — Lo stato d'emergenza è un enigma a duro colpo alla libertà stampa. Il ministro per l'informazione Louis Nel ha spiegato che per la prima volta «giudicato reato pubblicare o trasmettere dichiarazioni sovversive», a ciò vale sia per i giornalisti locali che stranieri. Non si potrà dare tra l'altro notizie di appelli allo sciopero, di azioni di boicottaggio, di manifestazioni non consentite dal regime; di inviti alla disobbedienza civile.

Per dichiarazioni sovversive si intendono anche quelle «incoraggiano e promuovono i disordini e l'apollonismo» e «azioni a sfere intestine». Paesi stranieri contro la Repubblica, spiegato il sottosegretario all'informazione, Ma «il ministro per il rispetto della legge e dell'ordine» la facoltà di chiudere tutti i giornali o pubblicazioni ritenute «sovversive».

Poche ore dopo le dichiarazioni di Louis Nel agenti di polizia si sono presentati nella tipografia in cui stava stampando il quotidiano «Weekly Mail», che quotidianamente non ha risparmiato critiche al regime.

I legali dell'editore del giornale hanno subito intervenuto per evitare il sequestro giustificato dalla polizia. Il contenuto di un articolo nel quale «Weekly Mail» parlava dei recenti disordini avvenuti tra attivisti anti-apartheid e vigilantes nella bidonville di Crossroads, all'estrema periferia di Città del Capo.

Per domani il viceministro dell'informazione ha in animo «incoraggiare con i direttori dei giornali per discutere il nuovo giro di vita».

Il Pentagono ignora le bombe alla superbomba chimica

WASHINGTON — Il Pentagono ha deciso di dare la produzione sperimentale di un nuovo tipo di bomba chimica «binaria» denominata «big eye» (grande occhio), nonostante le dure critiche rivolte al progetto dal Congresso. Questo, il «Congresso al accounting office», detto due giorni fa che «recenti non sono state in grado di dimostrare né l'efficacia della «big eye».

Uso, ma non i civili

NEW YORK — Tutte le cause federali di natura civile dovranno subire negli Stati Uniti un rinvio perché il dipartimento di Giustizia non dispone più di per pagare i giurati. Una lettera diretta a tutti i tribunali federali del Paese che le cause civili dovranno essere sospese dal 15 giugno fino alla chiusura corrente (fine del 30 settembre).

toglie la «Challenger»

(Alabama) — Un ingegnere della Nasa che lavorava ad un progetto collegato al traghetto spaziale «Challenger», si è suicidato all'inizio di questa settimana, ma la sua morte non è correlata al lavoro. E' quanto hanno stabilito le autorità americane. Johnny Clemens, 45 anni, è morto per ferita d'arma da fuoco lunedì scorso, lo stesso giorno in cui è presentato il rapporto Rogers sul «Challenger». Clemens, 45 anni, da 20 anni era addetto alle materiali usati negli anelli di giunzione dei razzi. Clemens, un biglietto lasciato al familiare, indica il suo lutto legato con problemi personali e non collegati alla attività.

L'Esercito americano

WASHINGTON — L'Esercito americano avrà fra un nuovo nemico: il fumo, al quale verrà dichiarata guerra il 7 luglio prossimo. Quel giorno entreranno in vigore nuove che costituiscono un mutamento di gradi rispetto al tradizionale «no smoking» il divieto varrà in luoghi in cui è esplicitamente indicato che il fumo è vietato. Le forze regolari, ben 100 mila, provvederanno 751.000 e impiegati civili dipendenti ministero della Difesa.

Fallisce il mensile «per una donna»

SANTA BARBARA — Ricorda «Playgirl», la rivista americana «per sole donne» che dagli Anni Settanta pubblica le imbarazzate nudità di timidi bambocioni, divi dello spettacolo o campioni dello sport? Anche quest'ultimo «avamposto di quella che un tempo si chiamava liberazione sessuale ha dovuto capitolare sotto la spinta «spirito del tempo» il mensile si trova a dover affrontare un netto calo delle vendite.

Herpes genitale: contagio anche senza sintomi

WASHINGTON — Ci si può ammalare di herpes genitale anche in seguito ad un contatto sessuale con partner senza ulcere o altri sintomi apparenti del male. Ha scoperto un gruppo di specialisti del «National Institute of Health» (NIH), il principale centro americano di ricerche mediche.

Gli specialisti del NIH hanno reso noto avere tutti gli estratti di un caso clinico in cui un uomo ha trasmesso l'herpes genitale ad una donna pur non manifestando alcun sintomo di malattia.

Cecoslovacchia: perché legge Doves

VIENNA — Dato che fra i libri trovati in casa sua dalla polizia c'era anche «La fattoria animale» di George Orwell, Vacek, 39 anni, è stato condannato a un anno di reclusione. Nella sentenza il tribunale di Teplice ha definito l'opera «maliziosa in paragone gli uomini agli animali» (in realtà è una satira staliniana).

Ma non sa se potrà avere il visto WALESA HA ACCETTATO «VERRO' IN ITALIA»

VARSAVIA — Lech Wałęsa è disposto a recarsi in Italia per partecipare ad una conferenza internazionale sulla pace che si svolgerà dal 2 al 4 luglio prossimo a Roma. Ne ha dato notizia il direttore interessato, raggiunto telefonicamente nella casa di Danzica. «Sono pronto ad andare in Italia: chiederò lunedì il visto per il passaporto», ha risposto il capo del governo, ha precisato l'ex «Solidarnosc». Wałęsa, che nel 1983 conquistò il Premio Nobel per la pace, non ha più lasciato la Polonia da quando, nell'81, il regime di Jaruzelski impose la legge marziale e sciolse il sindacato autonomo polacco.

«Dialogo come base comune di pace» è il titolo della conferenza organizzata dal ministero degli Esteri italiano e dalla città di Roma per festeggiare l'Anno internazionale della pace proclamato dalle Nazioni Unite. L'invito del ministro Andreotti a Wałęsa è stato consegnato da un funzionario dell'ambasciata italiana a Varsavia.

Scorso anno Wałęsa rifiutò di partecipare ad una conferenza internazionale dei diritti organizzata a Parigi dal governo polacco perché «l'autorità polacca non gli garantisce il ritorno in Polonia». «Spero che questa volta il mio ritorno sia la necessaria garanzia», ha contestato Wałęsa.

Proprio ieri Tadeusz Mazowiecki, collaboratore di Wałęsa, è stato interrogato per cinque ore da funzionari del ministero degli Esteri, che lo hanno invitato a ripresentarsi stamane per continuare il colloquio. Mazowiecki, già redattore del periodico ufficiale «Solidarnosc», prima della repressione, è il secondo dirigente del sindacato sindacato ad essere disciolto dalle autorità di polizia dopo l'arresto, avvenuto il 31 maggio a Varsavia. Zbigniew Bujak, la «prima rosa» di «Solidarnosc clandestina».

«INVITA»

WASHINGTON — Il presidente Ronald Reagan ha la sente di invitare gli americani — imperatori dalle ultime ondate terroristiche — a rearsi per turismo in Europa, non ha obiezioni a chi vede in Londra una delle città più sicure al mondo.

«Di certo, alla luce di come va il mondo, non voglio per me e per i miei raccomandare il turismo ad ogni cittadino. E' una scelta che non ha nulla da obiettare a quanto ha dichiarato l'ambasciatore a Londra: e cioè che è una delle città più sicure al mondo».

PINOCHET HA PAURA DEL PAPA

Non potrà impedire i raduni di massa
WOLFFLA IN CILE NELL'87

SANTIAGO DEL CILE — Il governo del generale Augusto Pinochet ha annunciato che farà il possibile per evitare che le centinaia di massa che avranno luogo durante la visita del Papa vengano usate contro Pinochet, approfittando del fatto che «se ne sarebbe difficile reprimere».

La presenza del Pontefice, del Valle ha detto, è «una visita che la visita del Papa abbia carattere pastorale e si svolga senza manifestazioni politiche. Un atteggiamento questo — ha aggiunto il ministro degli Esteri — che è autorizzato dalla autorità della Santa Sede».

E LA TRAMONTATA

LONDRA — Il primo ministro Margaret Thatcher ha voluto il proprio contributo alla campagna per rilanciare il turismo britannico (molte prenotazioni sono state infatti cancellate per il timore di attentati).

Una trentina di visitatori sono stati ricevuti a Downing Street e lo stesso premier ha fatto loro da guida offrendo alcune fotografie. Il gruppo era costituito da primi ministri di vari partiti europei, tra cui il premier britannico, «Speriamo che anche molti altri di noi vengano qui», ha detto la signora Thatcher.

autorità del Vaticano i temi relativi al viaggio del Papa.

Secondo informazioni pubblicate dai giornali locali il governo cileno teme che i raduni di massa in occasione della visita del Papa vengano usati contro Pinochet, approfittando del fatto che «se ne sarebbe difficile reprimere».

La presenza del Pontefice, del Valle ha detto, è «una visita che la visita del Papa abbia carattere pastorale e si svolga senza manifestazioni politiche. Un atteggiamento questo — ha aggiunto il ministro degli Esteri — che è autorizzato dalla autorità della Santa Sede».

LE DONNE

BRUXELLES — Al nono forum demografico di un'eccezionale nascita di quelle femminili e di una maggiore longevità, donne, si è aggiunto che tendenza nuova, quella della crescente differenza di speranza di vita maschile e femminile. E' dalle tendenze demografiche pubblicate dai servizi demografici della Comunità europea. Mentre nel 1980 al momento della nascita il bambino aveva una vita teorica più lunga di 4,3 anni rispetto al maschio, ora si è arrivati a quasi 7 anni.

Umberto Veronesi

Un male curabile

Per desiderio dell'autore e dell'editore la vendita di questo volume contribuirà a finanziare l'Associazione italiana per la ricerca sul cancro.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

MONDADORI

Fino al 31 luglio

MAI COME OGGI

Mai come oggi è stato così conveniente vi offriamo:

di anticipo

potrete restituire, senza alcun interesse, in 11 rate mensili, la prima dopo 60 giorni. O, tutti in una soluzione più lunga.

5.000.000

SENZA INTERESSI

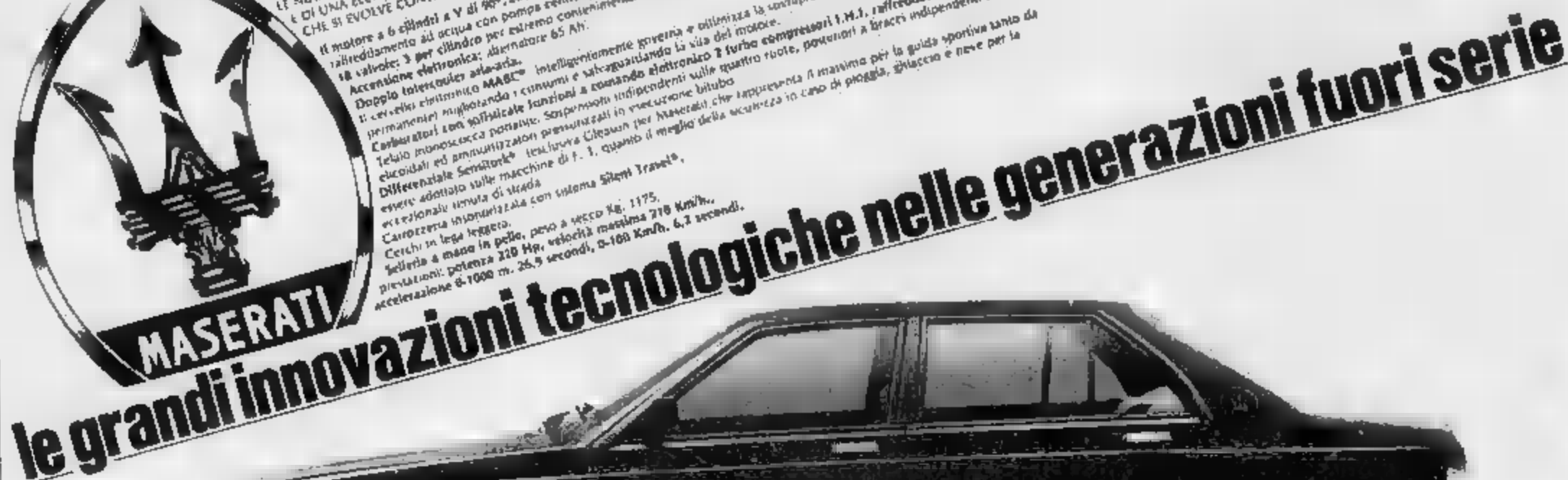
DA PAGARE IN 12 MESI: L. 2.088.000;
47 rate mensili di L. 250.000 (compensi di L. 4.500)

SAVA DA TUTTI I CONCESSIONARI LANCIA

FAI PRESTO! SI E' SCATENATA LA CACCIA AI SUPERPREMI DI Joaquín *Dixan*

[illegible]

7



20 S

LE NUOVE GENERAZIONI DI MASERATI SI AVVALGONO DI UNA TECNOLOGIA
E DI UNA ELETTRONICA DI AVANGUARDIA
CHE SI EVOLVE CONTINUAMENTE APPLICANDO NUOVE SOLUZIONI:

- Il motore a 6 cilindri a V di 90°, 2000 cc., bialbero motore e testis in lega leggera con canne in alluminio al Nigunil;
raffreddamento ad acqua con pompa centrifuga; lubrificazione forata a filtraggio sondu; 2 alberi a frizione in testis;
18 valvole; 3 per cilindro per estremo contenimento di giri e volumi.
- Accensione elettronica; alternatore 65 Ah.
- Doppio iniezione MABCO intelligentemente governa e ottimizza la compressione dei turbo sovralimentati ad acqua.
- Il cervello elettronico MABCO controlla e sincronizza la vita del motore.
- Carburatori con sofisticate funzioni a comando elettronico 2 turbo compressori I.M.S. raffreddati ad acqua.
- Telaio monoscocca portante. Sospensioni indipendenti sulle quattro ruote, poveroni a bracci indipendenti e moto elicoidali ed ammortizzatori pneumatici a iniezione di olio.
- Differenziale Semitorque testitura Cileau per Maserati che rappresenta il massimo per la guida sportiva tanto di asfalto quanto di strada.
- Carrozzeria monozucata con sistema Silent Travel.
- Cerchi in lega leggera.
- Batteria a massa in polio, peso a secco Kg. 1175.
- prestazioni: potenza 220 Hp, velocità massima 278 Km/h.,
accelerazione 0-1000 m. 26,9 secondi, 0-100 Km/h. 6,2 secondi.

tecnologiche nelle g

MASERATI
le grandi innovazioni tecnologiche



Maserati.
La tradizione italiana.

Maserati.
La tradizione Italiana

19 Vendita alloggi

© 1999 by American Cancer Society, Inc. All rights reserved. Reproduction of this document is prohibited without written permission from the American Cancer Society, Inc.

STUDIO DATA vende apparecchiature
elettroniche come: plotter, Adorno con
cavo di collegamento. Tel. 519 057.
STUDIO 118 - 0996 3041-050 - Carre

TRIOFARM S.p.A. - 20139 Milano - Via
della Cucciolina 10 - Tel. 02/583.6311

[illegible]

Визначте місце проживання та номер телефону особи, яка є власником або однією з осіб, які є власниками нерухомого майна, на якому встановлено засоби контролю за вживанням наркотиків.

11

21 Offerte a

A. CORRAI in altro appartamento sopralzoce con altri tre giovani 12 mesi fa

21 Offerte affilia

[illegible]

(continued)

I PROGRAMMI FINANZIARI DIVAL. A PROVA DI ESPERTO.



Chi ■ buoni investimenti ■ ne intende davvero, sa come cercarli, ■ dove trovarli, perché li conosce uno per uno. Si chiamano GestiRas, MultiRas, Vitariv, TreR, RasFund, Cofina, Locat Leasing. Accanto a ciascuno di ■ ci sono la professionalità dei consulenti Dival, 16 anni ■ successi, la soddisfazione di centinaia di migliaia di risparmiatori in tutta Italia. Conoscere i programmi Dival potrebbe ■ molto interessante anche per voi!

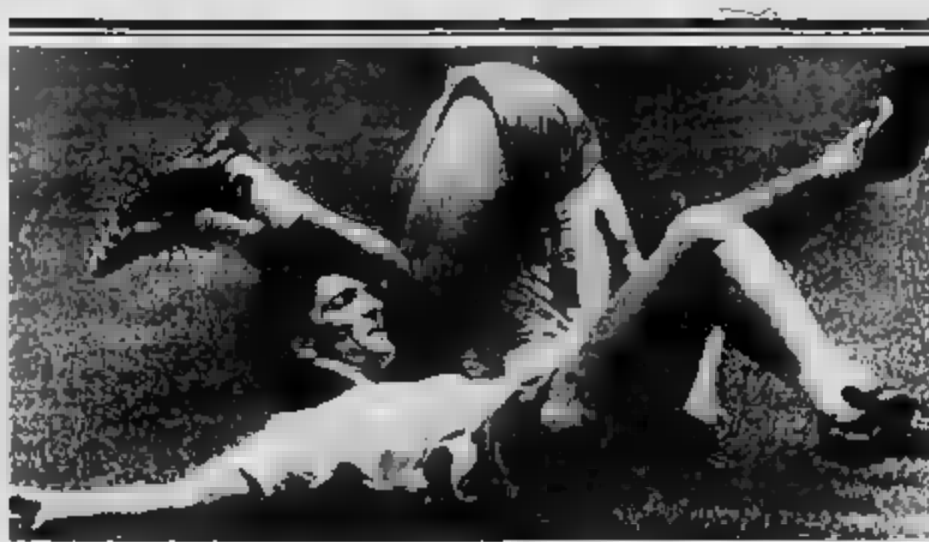
DIVAL.
VALORE AL TUO RISPARMIO.



Bufera sulla Nazionale il «black-out» è vicino?

PUEBLA — Ancora una spruzzata di fantacalcio attorno agli azzurri. Enzo Bearzot va su tutte le furie. Un quotidiano italiano ha presentato, in prima pagina, una caratterizzazione della nazionale secondo cui fra il commissario tecnico e Giovanni Galli ci sarebbe un litigio dopo la partita vinta con la Corea del Sud. E nel sommario si spiega: «Il tecnico azzurro si difende a Tancredi il compito di difendere la nazionale italiana». Attacco, dicevano! Almeno il titolo. Un tipo di giornalismo purtroppo si fa sempre più ipocrita. Non è vero, prima volta, si verifica un episodio del genere. Dopo Italia-Argentina, sarebbe stato il litigio fra Bearzot e Bruno Conti, che sarebbe stato ripreso da Italia, per cui fra i due ci sarebbe una perplessa più indignazione che sorpresa. E se qualcuno fa notare che il sensazionalismo e la demonizzazione giornalistica hanno raggiunto il livello di guardia, c'è chi (pochissimi per fortuna) è pronto a ribattere che tale mentalità ipercritica è assurda e che era adottata dai dinosauri nell'età della pietra.

Bearzot smentisce: «Tutto è subito: Fantascienza, pura invenzione! Non ho mai litigato con nes-



Paolo Rossi e De Napoli in allenamento

suno, una mia antica filosofia. In quanto a Galli, non c'è problema, le critiche degli altri non mi interessano. La fiducia si gioca fuori lo stadio mandandoli in campo. Il portiere va fra i pali per parlare, può capitare che sbagli, proprio come accade ad un attaccante. A buoni intenditori, poche parole, recita un proverbio molto recente.

Qui c'è bene, poiché la verità sfiora il manzo. È venuta luce. O è però chi difendersi da un tipo di notizie che ri-

fra l'altro di procurare «stampa», proprio come accade in Spagna quattro anni fa, e di penalizzare coloro «svolgono il compito di» l'opinione pubblica con una professionalità. Qui non si tratta di manovre geopolitiche per tirare la velata ad un giocatore piuttosto che ad un altro, ma di invenzioni. Stimolate chissà quali labili indizi.

Quando ieri a mezzogiorno (ore 20 in Italia) Bearzot è venuto a conoscenza del colare, ha agitato tanti misteri che c'era il peri-

colo di un nuovo «black-out». Invece, si è trattato soltanto di un corto circuito, con qualche scintilla scaturita qua e là nell'aria. In caso di recidiva, il club azzurro è però pronto a non erogare più elettricità ai mezzi di informazione.

Sera, riprendendo a volo d'acqua l'argomento che suscitato tanto.

In Italia, il c.t. ha sottolineato che «da anni il mio compito è quello di stare dalla parte dei giocatori. Fugino se mi mette a bisbetizzare loro».

Giovanni Gallì sembra

il ritratto dell'affilience. Si aspettava di vederlo afflitto e demotivato, è invece il portiere è reattivo e pronto a sfogarsi. Precisa: «È stata scritta una falsità assurda — il litigio è quello dell'uomo adirato — e non accettiamo a dire che c'entra il titolo e non la dell'articolo come se qualcuno esponesse la vetrina un cartello che annuncia la vendita di carciofi, poi in negozio i falsi carciofi».

giardino, io le mie responsabilità in campo, momento di mettermi fra i pali, voi fare tanto, quando scorgete Bearzot ha solo detto sono sfortunato... E non c'è stato altro contatto fra noi. Ma anche se mi rivolgesse una critica ne accetterei tutti i diritti, poiché rientra nei suoi compiti di tecnico. Ma figuriamoci se mi metto a litigare con Oltrutto, mi ha scelto dopo un lunghissimo ballottaggio. Ma non vorrei pagare, alla critica, ancora il pedaggio per quel poi Meradonna...».

Parentesi.

chiusa. Si parla, finalmente, di calcio. Enzo Bearzot è ormai inchiodato davanti alla prospettiva di affrontare la Francia. Prima dice che non intende discutere di formazione, poiché mancano quattro giorni al «rendez-vous» con i francesi, poi spiega che i nostri prossimi avversari giocano a memoria da cinque o sei anni, che sono capaci di inventare sempre qualcosa, di criticare e cambiare rit-



Conti a colloquio con Bearzot

mo. Però li conosciamo più di quanto quanto l'Argentina, che nell'ultima biennia è molto rinnovata. Maradona a zona oppure ad uomo è un dilemma. Questo.

Insomma, non ha lavoro. Oppure ragione Michel quando sostiene che è invece un complesso che ha qualche difetto?

«Io ci proprio che Platini abbia torto. Io alla Francia difetti non ne trovo proprio. Ha un centrocampo costituito da gente, dunque non più giovane, però si ripro-

passaggiando e giocando. Altri giocatori in circolazione? «Ho visto il Brasile molto bene, come ho sempre visto, a dispetto di chi ne ha più celebrato il funerale. A mio avviso, passeranno anche il turno Germania, Danimarca, Brasile, Russia, Inghilterra, Messico e Argentina. Di Italia-Francia, ovviamente, non parlo».

da parte del c.t. ap- diplomazia? No, soltanto buon senso. Almeno così pensiamo.

Angelo Caroli

MEXICO '86

Ultimi verdeti al Mundial. Oggi si completa la fase eliminatoria con due interessanti partite del girone E. Grande spettacolo in Danimarca-Germania ■ grosse emozioni tra Scozia ed Uruguay, in un incontro che deve scegliere la quarta «ripeccata». Intanto gli azzurri pensano alla Francia. Il goleador Altobelli esprime un desiderio: «Vorrei non segnare più, ma arrivare alla finale»

PUEBLA — Il riposo guerriero è durissima battaglia attende Altobelli e i suoi azzurri. Il tecnico di Michel Platini, prossimo allo stadio Olimpico di Città del Messico, negli ottavi di finale ed in diretta. Un destino crudele oppone due possibili esiti finali, ma il bilancio al titolo è anche l'occasione per misurare le proprie forze: uno scontro ad alto livello.

Dentro o fuori, proseguire o tornare a casa e vedere, con rabbia e nostalgia, il Mundial in televisione. Altobelli vuole continuare. «Sarà il mio Mundial», disse prima di venire in Messico. In questo tritico di partite è stato di parola. È un protagonista, non una comparsa, come in Spagna anche se, a Madrid, ebbe la soddisfazione di segnare il terzo gol nella finalina con la Germania Ovest. È un «homme del Mundial».

Allo scoccare della mezzanotte di mercoledì, dopo aver trascorso l'intera giornata in compagnia della moglie facendo shopping nel centro di Puebla, il capocannoniere del torneo ha salutato la signora Antonella ed è tornato a El Meson del Angel. Ieri mattina ha ripreso gli allenamenti. L'avventura continua per «Spillo».

«Vorrei non segnare più ma andare avanti», dice. E' sincero. Gli pareva superare i



Altobelli in occasione del terzo gol segnato contro la Nazionale della Corea del Sud

nel centri di Paolo Rossi in Spagna, né vincere il titolo di re del gol: tutto passa in secondo piano rispetto all'importanza della qualificazione. L'ho sorpreso se-

la azzurro», osserva Altobelli. Tante la Francia e la casa che gli è più cara è approdare a quella di finale.

«A si vedrà la «vera».

— risponde Alto-

«non abbiamo certo giocato in...». Né ci ripartiamo. Con la Bulgaria è un'occasione. L'Argentina è trattata di bello partita: ci potremo stare

una nostra vittoria. L'attesa, con pieno del Sud, anche se il riposo che ho fatto è sudore mio all'ultimo, consumando più energie del ne-

cessario. Insomma, un'Italia bella e sfortunata.

— Il pubblico, però, vi ha fischiate. Come la spiega?

«È successo a quasi tutte le squadre. La parte sospesa gol e spettacolo e non sempre



è possibile conciliare il risultato con il... La Francia ha più appassioni che... «È una più forte, con un gioco bellissimo. I francesi divertono e non faticano. Liberando spesso un uomo davanti alla porta. Conosco chi mi piacerebbe militare accanto a Platini e compagni. Non freintendevano: sono felicitati a essere italiani e la squadra azzurra mi sta dando soddisfazioni. Tutti mi condizione di grave, questo in testa alla graduatoria dei tori scelti e, ovviamente, resterà».

Altobelli. Platini, come finire?

«Platini è un fuoriclasse assoluto, e comunque non può ridurre tutto ad una sfida tra me e lui. Platini è un derby fra i campioni del mondo uscenti e i campioni d'Europa. Sicuramente una grande partita, giocata alla spina».

«Vorranno i tempi supplementari e magari i rigori per risolverla?»

«Mi auguro che finisca in 90 minuti e in nostro favore. Come rigorista, ultimamente, ho talmente, anche se ho trasformato uno con l'Argentina. Con la Corea del Sud ho centrato il palo. Comunque se si dovesse andare alla soluzione del dischetto, mi tirerei indietro, anche se si trattasse di penalty decisivo».

Bruno Bernardi

A

BULGARIA ARGENTINA

ITA-BUL	1-1
ARG-COR	2-1
ITA-ARG	1-1
BUL-COR	1-1
ITA-COR	2-3
BUL-ARG	0-2

Qualificati: ARGENTINA - ITALIA - BULGARIA

Eliminati: COREA

CLASSIFICA

	P	V	N	P	S
Argentina	5	3	2	1	0
Italia	4	3	1	2	0
Bulgaria	2	3	0	2	1
Corea del Sud	1	3	0	1	2

PARTITE DISPUTATE

ITALIA-BULGARIA 1-1

ARGENTINA-COREA DEL SUD 2-1

ITALIA-ARGENTINA 1-1

BULGARIA-COREA DEL SUD 1-1

ITALIA-COREA DEL SUD 2-3

BULGARIA-ARGENTINA 0-2

Qualificati: ARGENTINA - ITALIA - BULGARIA

Eliminati: COREA

CLASSIFICA

	P	V	N	P	S
Argentina	5	3	2	1	0
Italia	4	3	1	2	0
Bulgaria	2	3	0	2	1
Corea del Sud	1	3	0	1	2

Giornata non proprio felice. Oltre a Gallì, uscito prima dell'allenamento (continuano i problemi di peso, oltre a quelli psicologici), Zenga ha rimediato una botta alla spalla destra e Tancredi ha accusato un po' di mal di testa e di stomaco.

Sia Zenga che Tancredi hanno comunque preso parte alla partita che ha impegnato, a mezzogiorno, tutti i giocatori che non avevano fatto parte della formazione iniziale schierata contro la Corea. Per gli azzurri, una seduta di circa tre

B

MESSICO BELGIO

PARAGUAY IRAK

MEX-BEL	2-1
PAR-IRA	1-0
MEX-IRA	2-1
MEX-BEL	1-0
BEL-IRA	2-2

Qualificati: MESSICO - PARAGUAY - BELGIO

Eliminati: IRAK

CLASSIFICA

	P	V	N	P	S
Messico	5	3	2	1	0
Paraguay	4	3	1	2	0
Belgio	3	3	1	1	5
Irak	0	3	0	0	3

PARTITE DISPUTATE

MESSICO-BELGIO 2-1

PARAGUAY-IRAK 1-0

MESSICO-PARAGUAY 1-1

BELGIO-IRAK 2-1

MESSICO-IRAK 1-0

BELGIO-PARAGUAY 2-2

Qualificati: MESSICO - PARAGUAY - BELGIO

Eliminati: IRAK

CLASSIFICA

	P	V	N	P	S
Messico	5	3	2	1	0
Paraguay	4	3	1	2	0
Belgio	3	3	1	1	5
Irak	0	3	0	0	3

IL PIU' STRESSATO

CITTA' DEL MESSICO — «Le persone che stanno vivendo i giocatori di squadra che il calcio è un gioco che si andrà verso la fine e per ogni cosa questa è una grande occasione per il gruppo e per i calciatori».

mentanti e diminuita la tensione collettiva. E' l'opinione dello psicologo.

il quale ne aggiunge: «L'equilibrio più in squadra più in equilibrio».

che gioca la partita del Mundial davanti al suo pubblico.

C'è Germania-Danimarca ma il «Kaiser» si consola: «Elkjaer non è... Pelé»

QUERETARO — «Elkjaer non è Pelé». Franz Beckenbauer così cerca di smitizzare Germania-Danimarca di «La Corregidora». E' in palio il primo del girone «B». Il risultato dell'incontro è essenziale anche per orientare i cammini di questo «Mondial». La squadra che si classificherà al secondo posto, infatti, sarà costretta a viaggiare a Monterrey per ottavi di finale e al terzo a Puebla per sedicesimi di finale.

Si chiede ai tedeschi se nell'aria avvertano la peccata di Germania-Olanda, mondiale 1974. «Elkjaer e Laudrup — dice Beckenbauer — sono due giocatori di altissimo livello ma non si possono paragonare a grandissimi atleti passati, poi, niente accomunamenti con l'Olanda di Cruyff di 12 anni fa».

Quello era veramente un altro calcio, un modo nuovo di stare sul campo, una qualità migliore. Comunque per Elkjaer e Laudrup ho i rimedi giusti anche se noi giocate secondo i nostri schemi. Potremmo arrivarci, ci vorrà anche un po' di tempo, ma è una grande sfida questa Danimarca».

Sepp Piontek, da quando è guida tecnica della Nazionale danese, cioè 1979, non ha mai trovato il suo cammino in Germania. Per lui, che ha origini tedesche e



Lothar Matthäus in azione

lui, che ha origini tedesche e giocato in squadre tedesche e nella Nazionale bianca, è un giorno speciale desiderato da lungo tempo. Una specie di rivincita calcistica a quella che è stata la sua patria adottiva. Di lui e dei meriti ormai si sa tutto.

Nella squadra biancorossa, le entrate di Morten Olsen, il dinamismo di Lerby, le cavalcate di Elkjaer, il talento di Laudrup danno l'idea precisa dell'essenza, questo gioco e fanno capire il contributo importante che esso dà al Mundial.

La sola notizia certa, invece, che si apprende negli ambienti della squadra nordica, riguarda l'argentino Valdano, il quale ha concluso il contratto con il Real e verrà nella squadra spagnola dal giovane danese Fleming Poulsen, 19 anni, talento, non valutato da Beckenbauer ma considerato da Piontek un giocatore di grande valore.

Beckenbauer ha comunque i suoi problemi, ma le sue prestazioni (in parte però rientrate) con la nazionale danese, una pedina importante per la squadra di Piontek, un giocatore dalle grandi qualità, e chiudere il campionato di calcio di competenza e che sa difendere e che sa attaccare. In mancanza di notizie certe, si parla perfino del vecchio Simonsen, Molby, infatti, cioè il candidato alla sostituzione di Piontek.

Rummenigge (l'interista in parte conferma). Mancherà Briegel (contrattura), Rummenigge forse sarà ancora in panchina, entrerà Brehm mentre Hargel è in attesa per un posto in squadra. Beckenbauer deciderà all'ultimo momento.

Germania e Danimarca si incontrano dodici anni (3-1 per la Germania in amichevole).

Le probabili formazioni. Germania: 1 Schuster, 14 Berthold, 3 Brehm (2 Briegel), 4 Fester, 5 Eder, 6 Augenthaler, 7 Littbarski, 8 Matthäus, 9 Voeller, 10 Gahleitner, 11 Althaus, 12 Stein, portiere, 13 Hargel, 14 Rummenigge, 15 Jacobs, 16 Hoenes.

Danimarca: 1 Rasmussen, 2 Busk, 4 M. Olsen, 5 Nielsen, 6 Lerby, 7 Berggreen, 8 Elkjaer, 9 Laudrup, 10 Molby, 11 Arnesen, 12 Andersen (13 Qvist, portiere, 14 J. Olsen, 15 Sivbak, 16 Blomhøj, 17 Bartram).

ARBITRO: Poonet (Belgio).

Uruguay contro Scozia per non perdere l'ultimissimo treno

NETZAHUALCOYOTL — Nonostante le umiliazioni subite nelle prime partite, Uruguay e Scozia presentano domani a Monterrey (dove scadrà il primo turno del Mundial) una squadra qualificata, visto che i due gruppi sono a portata di mano.

L'Uruguay, un punto in classifica (quasi) preso contro la Germania, Vineri contro la Scozia, vorrebbe andare a quota tre e, nonostante il pesante peso di reti subite (sei, soltanto dalla Danimarca), c'è, tra le terzine, chi sta peggio.

Per l'occasione cambierà molte pedine in squadra ma soprattutto mentalità. Non è impossibile vedere schierato domani un trio d'attacco Francescoli-Da Silva-Paz collaudato già in Coppa Libertadores. Il ct. Tabares lo potrebbe fare. Cabrera, in allenamento, tra le riserve che ha i titolari, tre gol. Rimane da decidere l'utilizzazione o meno di Mendiz.

Novità anche in difesa. Barrios non transige. Vuole a tutti i costi, che Sergio Rodríguez, trechialino di intervento chirurgico, tra i pall. Forse un rischio, per il ct. è indispensabile la presenza in campo del portiere, che ha una grande personalità, campo e dirige tutto il reparto difensivo. Infatti, anche se nulla è certo, è previsto l'assunzione di Pereyra al posto dello squallido Bessio e il rientro di capitano Barrios.

Dario Pereyra, gioca nel San Paolo, passa per un altro «duro», cioè dalla chiara personalità, un altro uso guida, quello che ci vuole per ridare sicurezza e omogeneità a tutto il complesso.

Ente Francescoli, secondo la sua fiducia sull'uscita della partita contro la Scozia, «Se riusciamo a cambiare totalmente mentalità, cioè se andremo con costanza all'attacco, il risultato non potrà mancare. Non so cosa deciderà il tecnico ma se avessi al mio fianco Sifos e Paz qualcosa di buono potrebbe combinare».

Il leader dell'Internazionale di Alegre, si parla di una prova nella formazione di tutti. Tutti invece dicono che potrebbe essere il locustano: si veda.



Uruguayani in azione

neità a tutto il complesso. Secondo la sua fiducia sull'uscita della partita contro la Scozia, «Se riusciamo a cambiare totalmente mentalità, cioè se andremo con costanza all'attacco, il risultato non potrà mancare. Non so cosa deciderà il tecnico ma se avessi al mio fianco Sifos e Paz qualcosa di buono potrebbe combinare».

Il leader dell'Internazionale di Alegre, si parla di una prova nella formazione di tutti. Tutti invece dicono che potrebbe essere il locustano: si veda.

Bull'altro sponda si trova un Alex Ferguson, bellico.

Ancora c'è una piccola speranza per la Scozia, ma ostacolata irrimediabilmente dal «duro» di Ferguson. Però anche Ferguson, deve cambiare molte cose. E pare che sia intenzionato a farlo.

Immediato rientrerà in azione Charles Nicholas, rimproverato dall'infortunio. Sarà coppia con Archibald che, con spalla, dovrà essere molto più incisivo e pericoloso.

McAvennie sarà in panchina. In difesa tornerà McLeish e questa sarà la migliore garanzia per tutto il reparto mentre il centrocampista dovrebbe avvalere, intorno a Aitken, dell'ormai Strachan e di Nicol. Insomma una squadra del tutto rispettabile.

Queste le probabili formazioni.

Uruguay: Rodríguez, Di-Giuseppe, Acevedo, Batista, Barrios, Pereyra, Sifos, Paz, Da Silva, Francescoli, in panchina: Alves, Ramal, Salazar, Alcaraz, Ramon.

Scozia: Leighton, Gough, Miller, McLeish, Malpas, Aitken, Bouness, Strachan, Nicol, Nicholas, Archibald, in panchina: Gorman, Bann, Nerey, McAvennie, Sturrock, Joel Quimbo (Francia).

Nessuno riesce a violare la porta del Brasile e Santana spiega il segreto

QUADALAJARA — Sono felice come un bambino. Sono anche emozionato quando il pubblico applaude al mio ingresso in campo. Sono fisicamente bene ma non so se potrò arrivare. L'importante è che il mio calcio sia quello che ha fatto partecipare a questa Coppa del Mondo.

Zico, al momento in cui ha lasciato gli spogliatoi, è stato circondato da un centinaio di giornalisti. Tutti volevano parlare con lui e la polizia, dovuta scartare per consentire il passaggio dell'autobus della squadra. Qui fa il solito corteggio agli irlandesi, il tecnico ha detto: «Sicuramente è stato la migliore partita giocata in questo torneo». «Stati anche facilitati dai gol irlandesi, anche se l'Irlanda ha continuato a giocare in difesa».

ha poi l'infortunio patito all'inizio da Müller. «Con lui in campo — ha detto — il nostro attacco avrebbe avuto più forza penetrante».

Il tecnico ha quindi elogiato la prova di Socrates. «Ha disputato forte la sua vigilia — partita — e ha dato un contributo importante per la nostra vittoria».

Santana ha spiegato gli schemi utilizzati dalla sua squadra: «Chiamiamo più avanti aspettando il momento dell'attacco. Per questo non abbiamo ancora subito un gol».



Zico e Joelmar dopo la partita

L'allenatore brasiliano ha voluto anticipare se negli «ottavi» schiererà la stessa formazione presentata all'inizio contro l'Irlanda mentre per quanto concerne le altre squadre ha detto di essere rimasto bene impressionato da Danimarca, Urss, Germania, Italia e Francia.

Socrates ha assicurato di non essere deluso per la situazione attuale se non prevale. «Se importante che Zico potesse finalmente giocare — ha detto — e sono stato felice di vederlo in campo, l'importante è che il Brasile stia migliorando».

Joelmar il quale ha festeggiato con il suo debutto nel Mondiale. «All'inizio — ha confessato — ero un poco nervoso ma l'appoggio dei compagni mi ha aiutato molto».

degli irlandesi. Bingham ha fatto il solito discorso: «Contro il Brasile non c'era nulla da fare. La mia squadra ha tentato tutto il possibile per ottenere un risultato positivo. Forse, nel tempo, potremmo avere più fortuna».

Purtroppo siamo mancati nelle conclusioni.

«Gioco troppo violento» accusano gli spagnoli

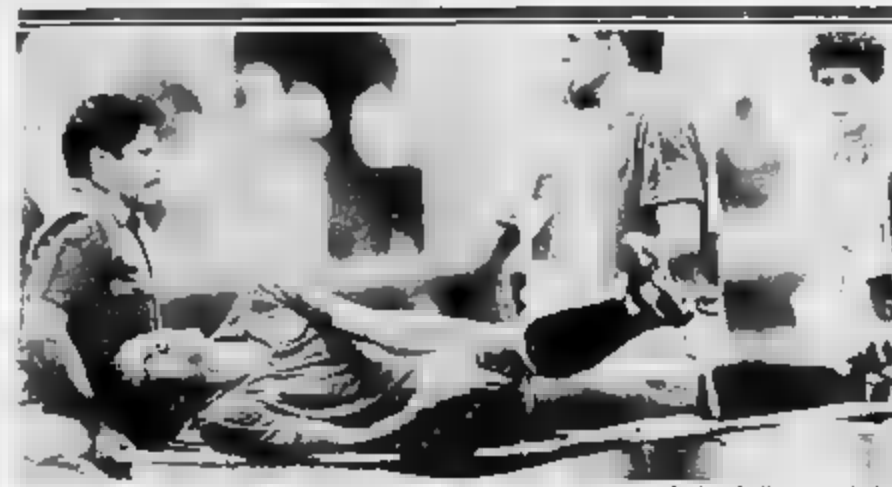
assegnazione nel clan dell'Algeria, senza attendere i 3-0 della Spagna e costretti a fare le valigie il primo turno eliminatorio.

I giocatori nordafricani non avevano mai visto e non avevano mai sentito. «Non abbiamo rimpianti — lo stopper Nouredine Kourichi — non c'è nulla da dire sul risultato finale: è la logica conseguenza della nostra cattiva prova».

«Dopo il primo gol — continua il giocatore — abbiamo sperato di poter recuperare ma siamo stati respinti e prendere la partita gli spagnoli forti — tutti i reparti hanno approfittato della nostra debolezza per aumentare il bottino. Siamo tutti responsabili di questa sconfitta».

Logica spagnoli per l'obiettivo di qualificazione raggiunta. Il difensore Andoni Goicoechea dice: «Non potevamo assolutamente mancare la vittoria che ci serviva per raggiungere la qualificazione e abbiamo affrontato l'impegno con la massima determinazione. Il primo gol ci ha liberati dalle preoccupazioni e, senza quel danno, anche dopo abbiamo potuto giocare ancora meglio. Ma mi sembra che avremmo potuto ottenere un punteggio più netto».

La squadra — ha concluso



Sotgiu lascia il campo in barcolla

il difensore iberico — migliorato a ogni sua esibizione e per questo ritengo che non la siano visti i traguardi anche molto elevati. Per quanto mi riguarda sono molto ottimista».

L'allenatore spagnolo Miguel Muñoz è naturalmente cupo per la violenza del gioco. «Sono molto contento per la vittoria e la qualificazione, ma la partita è stata troppo dura per i miei gusti. Abbiamo molti giocatori fortunati ed è imbarazzante l'arbitraggio».

una volta, non è stato all'altezza della situazione».

Guardando al futuro, ha detto: «Importa qual è il prossimo avversario. Sia che si affronti la Danimarca o che si affronti la Germania, si tratterà di una partita molto difficile e dovremo giocare al massimo per sperare di andare lontano».

Pur accettando la sconfitta, l'allenatore dell'Algeria, manifesta qualche rammarico. «In Spagna, quattro anni fa — c'era — noi eravamo sconosciuti e il fatto naturalmente ci penalizzava. E pare che la nostra preparazione non fosse nelle migliori condizioni».

Il proposito della partita, il tecnico nordafricano ha aggiunto: «Il gioco della Spagna ci ha costretto a effettuare troppi passaggi laterali e, secondo tempo il loro pressing ci ha bloccati. L'infortunio subito dal nostro portiere ha rappresentato per noi un handicap gravissimo. Mi rendo conto che per il fatto che il secondo gol degli spagnoli è stato segnato in fuori gioco».

Le avventure terribili — ha concluso Boudane con espressione venata da malinconia — ora dovremo rimetterci al lavoro».

FRANCIA

Partita	G	V	N	P	P	S
Urss	5	3	2	1	0	9
Francia	5	3	2	1	0	5
Ungheria	2	3	1	0	2	2
Canada	0	3	0	0	3	0

PARTITE DISPUTATE

FRANCIA-CANADA	1-0
URSS-UNGHERIA	0-0
FRANCIA-URSS	1-1
UNGHERIA-CANADA	2-0
FRANCIA-UNGHERIA	3-4
CANADA-URSS	0-2

Qualificati: URSS - FRANCIA

Eliminati: CANADA - UNGHERIA

IL TRONCO DELL'URSS

IRAPUATO — Il ct. dell'Urss, Lobanovsky, è riuscito nell'impresa di impedire in seguito ad un errore che lo ha colpito mentre dirigeva la squadra.

La natura di tale errore non è stata ben chiarita. Secondo quanto ha riferito l'interpresa sovietica, Lobanovsky ha avuto problemi digestivi. «In ospedale — ha però aggiunto — gli è stato fatto un elettrocardiogramma. Il tecnico dovrebbe essere dimesso domani per andare regolarmente in panchina, domenica a Mosca».

L'Urss giocherà la prima partita degli ottavi.

GIRONE D

Partita	G	V	N	P	P	S
Brasile	6	3	3	0	0	5
Spagna	4	3	2	0	1	5
Irlanda del Nord	1	3	0	1	2	2
Algeria	1	3	0	1	2	1

PARTITE DISPUTATE

BRASILE-SPAGNA	1-0
ALGERIA-IRLANDA DEL NORD	1-1
BRASILE-ALGERIA	1-0
SPAGNA-IRLANDA DEL NORD	2-1
BRASILE-IRLANDA DEL NORD	3-0
SPAGNA-ALGERIA	3-0

Qualificati: BRASILE - SPAGNA

Eliminati: ALGERIA - IRLANDA DEL NORD

PER DRID

MONTERREY — Il portiere dell'Algeria Moudir Drid, infortunato nel corso della partita con la Spagna, si sente un po' meglio. Il medico San José ha detto che il portiere non ha subito lesioni e che si potrà allenare con calma.

Drid si è infortunato al 16' della partita in un colpo con Sotgiu, dopo lo scoppio, è rimasto seduto a terra; poi ha preso il suo posto, ma dopo 2 minuti è stato costretto a lasciare il campo avendo subito un colpo alla schiena.

Ma la storia dice che gli azzurri sono i più forti

Il precedente, a livello mondiale, è stato il trionfo della Francia nel 1938. Ma la storia dice che gli azzurri sono i più forti. Due volte — nel 1938 e nel 1954 — le due squadre si sono trovate di fronte in una fase finale della coppa del mondo ed in entrambi i casi l'ha spuntata l'Italia.

Il primo incontro fra le due selezioni si svolse allo stadio Colombes di Parigi, nel quarto di finale della Coppa Rimet, che l'Italia di Vittorio Pozzo si aggiudicò con un netto 3 a 1. I retti di Pioletti e di Rea, mentre quella francese fu opera di Helanere.

Il secondo incontro si svolse a Mar del Plata in Argentina, in occasione del Mondiale del 1978. In questo caso, 2 a 1, gol trionfale di Laconi, dopo 32 secondi, pareggio di Rossi, 29' e gol della vittoria italiana di Zaccarelli al 52'. Quella circostanza la Francia fu eliminata al termine del girone di qualificazione, Passarano invece di Argentina.

Quel giorno in campo per i francesi anche Platini e Bussis, oltre a Michel, direttore tecnico. Ed all'epoca capitano della selezione, parte dei giocatori che attualmente fanno parte della spedizione messicana, c'erano Obirini, Schira, Tardelli e Rossi.

Il miglior piazzamento in un Campionato del Mondo, i transalpini lo ottennero nell'edizione del 1938, in Svezia, quando giunsero terzi, battendo Germania 3 a 2 nella finale di consolazione. Altra piazzatura di riguardo: nel Mondiale di Spagna del 1982, la squadra di Platini perse la finale 3 a 2 con la Polonia, 1 a 2, conclusa al quarto posto.



Quarti di finale 1938: i capitani di Francia e Italia si scontrano in prima della partita che finirà vittoria per tre reti a

dopo sfiorato finalissima, esattamente battuta dalla Germania (5-4) dopo i rigori, termine di cambolesca partita. Le altre esperienze francesi sono molto deludenti. Nella prima edizione della Coppa Rimet, disputata in Uruguay nel 1930, la Francia fu eliminata al primo turno dall'Argentina. Nell'edizione del 1934, in Italia, i transalpini persero per 3 a 2 negli ultimi supplementari, dall'Austria.

1950 in Brasile furono quattro stati eliminati nelle qualificazioni, dalla Jugoslavia. Tornarono sulla scena quattro anni dopo, nel 1954, in Svizzera. Furono infatti estromessi nel primo turno

dal Brasile e dalla Jugoslavia. Al Mondiale del 1958, in Olanda, la Francia fu di nuovo assente, eliminata nelle qualificazioni dalla Bulgaria. Quattro anni dopo in Inghilterra, i transalpini batterono nel padrone, ma che li eliminarono al primo turno, insieme all'Uruguay.

Al Mondiale del 1970 in Messico ed a quelli in Germania si registrarono ultimi due francesi più importanti competizioni calcistiche internazionali. Nelle qualificazioni furono infatti eliminati rispettivamente dalla Svezia e dall'Unione Sovietica.

Gli attuali sono, dunque, i Campionati del Mondo consecutivi nei quali partecipa alla finale.

Di Gennaro rifiuta processi «Preferisco i risultati al mio successo personale»

P... vola... al volo... Le p... paura... dimentico... il caso di pensare a... Pensare... modo diverso... si pensa ad... altro grande frequentatore dei campi italiani, Diego Maradona. Stavolta il pareggio non basta, stavolta è battaglia all'ultimo gol, con eventuale coda di supplementari e di rigori.

vuol squadra campione d'Europa, vuol dire qualche patetica una compattezza a... E, questo, il reparto-anima dei transalpini, capace di triangolazioni grado mandare le punte e Stopyra alla conclusione. pure il proteggere una... che non è proprio un modello di saldezza. Centrocampo, dunque, come punto di forza, prossimi avversari e Italia che, invece, in questa zona del campo ha lasciato qualche volta a desiderare. Antonio Gennaro, il regista della formazione azzurra, finora apparso piuttosto umbrato. In particolare, la Corea. Il mio compito principale — dice Gennaro — consisteva nel tenere i collegamenti in questo gioco corto. da venti alla difesa, a restare piuttosto bloccati per non scoprirsi esposti contro l'attacco avversario. Un gioco, quindi, oscuro.

La condizione li... sentirsi... Ma io non mi affatto. Penso di meritare lo stesso voto dei miei compagni. Finora ho svolto i compiti che il tecnico mi aveva assegnato. Lui stesso ha dato atto. Non mi importa dei personali, mi



Di Gennaro non si sente sotto accusa. Dice: al mio è un gioco oscuro per ordine di Bearzot

preme il risultato della squadra, anche se per ottenere questi mi devo imporre compiti che non mi permettono di brillare. che questa... adattabile ad incontrare qualsiasi avversario, come abbiamo potuto verificare nella prima fase, adattabile, quindi, anche alla Francia del Platini, Tiganu, Olcese. Il loro centrocampo temibilissimo ma noi cercheremo di scavalcarli magari con lanci lunghi. Ma questo gioco costringe le punte a grandi. Di Gennaro ride: «Altobelli e Galdieri sono in una forma tale che possono correre fin che vogliono, starà poi a noi, il campo, adeguare e magari imporre il nostro tipo di gioco e accon-

da della disposizione tattica degli avversari. La Francia è un rivale tra i più temibili. I giornali francesi hanno scritto che, negli finali, ci si trova già davanti, uno scontro che avrebbe meritato semifinale se non addirittura la finale. Appunto perché è avversario forte — aggiunge Di Gennaro — saremo giustamente motivati. Li rispettiamo, ma anche loro dovranno preoccuparsi di noi. Non portiamo certo battuti, anzi sappiamo qual è lo spirito giusto per affrontare una rivale di questa genere. Però c'è Platini. «Le role» con il francese Di Gennaro ha avuto tantissimi scottati negli ultimi anni. Questo è un altro della serie. L'azzurro si fa ancora una risata:

«Platini, come Maradona, ha bagaglio superiore a tutti. Dalle mie parti... con la seta». Come fermarsi? Per marcatore, deciderò Bearzot. Non credo che il fatto di nocerci sia determinante. Anche perché Platini non è, altrettanto, conosciuto lui. Io credo che tra italiani e francesi non ci siano segreti. Il fatto di giocare, loro come noi. Non possono tranquilli. In questa Mondiale c'è nella di scartata. Anche i grandi campioni possono incorrere in giornata balorda. Ma il regista azzurro ha anche un messaggio da inviare a prossimi avversari. «Loro hanno Platini, tanto di cappello. Ma noi, in questa Mondiale, abbiamo Altobelli».

Boniek: «Adesso è Mundial vero chi sbaglia se ne va a casa»

MONTERREY — Un sedotto a 2 dall'Inghilterra, fa dolore, anche a giocatori esperti e provati. Boniek è Wladislaw Zmuda, il due italiani della nazionale polacca. Se il primo è compiacente e cerca giustificazioni per la brutta caduta, il gigantesco difensore, alla sua quarta esperienza mondiale, non si lascia sfuggire l'occasione per larvatamente lemic con il suo d.i. per non averlo ancora utilizzato. La difesa polacca ha, qua contro gli inglesi, Zmuda non dice osserva che per restare a vedere le partite della tribuna. be preferito rimanere in Italia ad aiutare il Campione per la fine campionato.

«Ho fatto tanto per del mio Paese — dice — e credo che avrei meritato un più rispetto. Invece sono qui ad aspettare, far. Un dirigente mio club ha chiesto ad Antonio Pichoniere di lasciarmi libero, ma lui si è opposto. Forse potrà fermarmi in serbo per la finalissima».

Boniek è drammaticamente sulla difensiva. u guidati Bobby Ro. E' solo una partita perché non lascia tracce sulla continuazione del torneo. «Adesso comincia a giocare per un risultato esodo, diretto — dice — e le partite avranno finiscono ben diversa quella vista in



Il polacco Boniek impegnato nella pallanuoto

questa prima fase del torneo. Conferma comunque quello che ho già detto prima del mondiale e cioè che la nostra squadra è la stessa di quattro anni fa. Però anche nell'ultima campionato mondiale cominciamo male e poi finiamo al terzo posto. In Spagna eravamo considerati i più del girone. L'altra Inghilterra era motivata. Ha la nostra netta vittoria su. Però per il 1 a 1 dopo due pareggi per 0 a 0 nella prima fase del.

Boniek, a questo punto, chiede informazioni sull'avversaria che toccherà alla

Polonia negli ottavi di finale e, appreso che con tutta probabilità si tratterà del Brasile, dice: «Forse è meglio il Brasile che la Spagna». Poi riprende ed aggiunge: «No, se, forse il forte no».

Gli vengono fatte domande sulla partita con l'Inghilterra e lui risponde mettendole in rilievo che la Polonia poteva passare in vantaggio al 1. Se mezzo dentro quel pallone — recrimina — la partita avrebbe preso un'altra piega. Ero in portiere ottimo per segnare, non riesco a colpire bene a causa del campo per me un facile controllo del

pallone. Ma per il resto del Mundial forse il meglio che sia andato così a che l'Inghilterra sia ancora del giro. Boniek riprende poi il filone preferito delle partite eliminazione diretta. Gli incontri della verità ai termini dei quali — rileva — una delle due deve tornare a casa. «Capitano accoppiamenti sbagliati come Francia-Italia — continua — una delle due deve comunque perdere inevitabilmente». Alla domanda su chi, secondo lui, sia favorito in questa partita, risponde: «L'Italia, grazie alla buona difesa di cui dispone. Alla Francia si possono anche fare dei gol, all'Italia è più difficile. Però tutto può accadere».

Inevitabile la domanda anche sulla vicenda della Roma, esclusa dalle competizioni europee per un anno: «Adesso sono i campionati mondiali — risponde il giocatore — e mi occupo di questa partita. Questa storia non mi interessa. Il gioco nella Roma perché mi piace la città e la squadra. Il fatto parte della società giallorossa solo da un anno. Se in passato il successo qualche di ritorno, non la so e non mi interessa».

Il pulman della Polonia è il vicino attendere. I giocatori prendono posto alla spicciolata, muli, assorti. Fanno probabilmente al Brasile ed al loro tanto gnato riscatto.

Bats, il portiere francese è tornato al calcio dopo aver vinto il cancro

QUANAJUATO — Forse, la Francia non potrà utilizzare contro l'Italia Joel Bats, il portiere che, nel novembre scorso, si è infortunato in uno scontro fortuito Ayache, suo di squadra. In un primo momento non era stata data sovrachia importanza all'incidente ma il persistere del dolore ha messo in allarme il medico della Nazionale transalpina che ha deciso di bloccare per due giorni il giocatore. Ma, più che per il banale episodio di cronaca della quale è in questi giorni protagonista, il nome di Joel Bats ricorda una commovente storia umana. Cinque anni fa, il del portiere, allora ventiquattrenne, sembrava che dovesse essere stroncato da un momento all'altro e la storia di questo ragazzo di provincia, nato a Mont de Marsat, un paesino del Landes, ed affacciato a Parigi, aveva commosso tutta la Francia.



Il portiere Bats

La sua carriera era in ascesa quando gli era stato diagnosticato un tumore. Una notizia drammatica alla quale erano seguite alcune fasi della sua vita non dure e certamente il grado di mestiere severamente prova: l'operazione chirurgica per l'asportazione del tumore, la convalescenza, il ritorno di di di fiamma della lunghi giorni in cui era rimasto lontano

pall della sua porta, Joel Bats aveva scoperto un altro grande passione, la poesia. Bats, che è sposato e padre di un bambino, oggi che il passato è che il ruolo di calciatore e di pare non ridisegna in una forma migliore e di prima, non ha alcuna zione a tornare con la mente a quei giorni tristi. La sua è lucida analisi della situazione, in considerazione di lunghi periodi di e di paura trascorsi. «Non è vero — dice — che io abbia cominciato a scrivere poesie nel periodo in cui ero

ammalato. Per la verità si tratta di una passione che ho sempre avuto e che, un certo tempo, non mi ha mai lasciato. E' logico tuttavia — aggiunge — che in quel periodo avessi molto tempo per pensare, per fare riflessioni sulla mia esistenza, sulla vita in generale, anche mia futura; e in queste circostanze la poesia, per chi l'ha, viene fuori».

Quindi il ritorno al calcio. «Sono stati giorni davvero drammatici perché so che la mia vita è appesa da un filo e che, in pratica, può fare assolutamente nulla per vincere la sua battaglia, il fa sentire in una situazione psicologica davvero incredibile».

Poi, piano piano, il ritorno alla normalità. «Io so soltanto che dopo l'operazione tutta è andata perfettamente a posto. Mi sono sentito rubito bene. I medici dapprima sono stati cauti, poi mi hanno assicurato che tutto era andato a posto, il migliore dei modi e che non c'era più alcun problema».

Quindi il ritorno al calcio. «Mi rievocano subito allo sport che è sempre stato fatto per me: lavoro, divertimento, la mia stessa vita». «Non posso negare tuttavia — conclude Bats — che in quei momenti di tristezza e di paura il rifugiarsi nella poesia è stato motivo di grande conforto».

E GERMANIA O. DANIMARCA

PARTITE DISPUTATE

GERMANIA O.-URUGUAY	1-1
SCOZIA-DANIMARCA	0-1
GERMANIA O.-SCOZIA	2-1
URUGUAY-DANIMARCA	

PARTITE DA GIOCARE

Oggi (Ora) Germania O.-Danimarca

Oggi (Noi) Uruguay-Scotia

CLASSIFICA

	P	V	N	P	P	S
Danimarca	4	2	2	0	0	7
Germania O.	3	2	1	1	0	3
Uruguay	1	2	0	1	1	2
Scotia	0	2	0	0	2	1

AUMENTO LA MEDIA DEI

CITTA'

Quando mancano solo due incontri per concludere la fase eliminatória del Mundial la media del gol è rispettivamente di 2,41 e partita. Il totale dei gol è di 32 su 34 gare. Il risultato più ripetuto resta 1 a 0 (8) seguito dall'1 a 1 (6).

L'unico che un gol è quello del Canada, il Brasile è la formazione che conduce il primo senza reti al passivo. La Danimarca, che deve disputare ancora una partita, ha già 7 reti, all'Urss il primo del maggior di gol all' (8).

F POLONIA MAROCCO PORTOGALLO INGHILTERRA

PARTITE DISPUTATE

POLONIA-MAROCCO	0-0
PORTOGALLO-INGHILTERRA	1-0
MAROCCO-INGHILTERRA	0-0
POLONIA-INGHILTERRA	1-0
MAROCCO-PORTOGALLO	3-1

Qualifica: MAROCCO - INGHILTERRA - POLONIA

Eliminata: PORTOGALLO

CLASSIFICA

	P	V	N	P	P	S
Marocco	4	3	1	2	0	3
Inghilterra	3	3	1	1	1	3
Polonia	3	3	1	1	1	3
Portogallo	2	3	1	0	2	2

AUMENTO LA MEDIA DEI

CITTA'

Quando mancano solo due incontri per concludere la fase eliminatória del Mundial la media del gol è rispettivamente di 2,41 e partita. Il totale dei gol è di 32 su 34 gare. Il risultato più ripetuto resta 1 a 0 (8) seguito dall'1 a 1 (6).

L'unico che un gol è quello del Canada, il Brasile è la formazione che conduce il primo senza reti al passivo. La Danimarca, che deve disputare ancora una partita, ha già 7 reti, all'Urss il primo del maggior di gol all' (8).

AUMENTO LA MEDIA DEI

CITTA'

Quando mancano solo due incontri per concludere la fase eliminatória del Mundial la media del gol è rispettivamente di 2,41 e partita. Il totale dei gol è di 32 su 34 gare. Il risultato più ripetuto resta 1 a 0 (8) seguito dall'1 a 1 (6).

L'unico che un gol è quello del Canada, il Brasile è la formazione che conduce il primo senza reti al passivo. La Danimarca, che deve disputare ancora una partita, ha già 7 reti, all'Urss il primo del maggior di gol all' (8).

AUMENTO LA MEDIA DEI

CITTA'

Quando mancano solo due incontri per concludere la fase eliminatória del Mundial la media del gol è rispettivamente di 2,41 e partita. Il totale dei gol è di 32 su 34 gare. Il risultato più ripetuto resta 1 a 0 (8) seguito dall'1 a 1 (6).

L'unico che un gol è quello del Canada, il Brasile è la formazione che conduce il primo senza reti al passivo. La Danimarca, che deve disputare ancora una partita, ha già 7 reti, all'Urss il primo del maggior di gol all' (8).

Conti lancia l'allarme «Attenzione a Michel nessun calcio piazzato»

DAL NOSTRO RIVATO
PUEBLA — Questa volta ha preso a calci bottigliette di acqua minerale. Non c'era ragione. Bruno Conti ha giocato novanta minuti interi contro la Corea ed è soddisfatto. Il suo rendimento è buono, i progressi sono costanti, l'apice della forma è vicino. Ed un'assistente talentoso come lui (così lo definiscono i mezzi) potrebbe lusingarsi che aiuti Di Gennaro a far ragionare i giocatori impegnati a respingere i saliti della cavalleria leggera centrocampo francese.

Infatti — spiega il giocatore romanista con atteggiamento serio e con molta convinzione — la Francia non sta tutta racchiusa in un magico Michel Platini. Quello francese è un collettivo, che mette ciascuno giocatore nelle condizioni di andare avanti e portarsi in zona tiro. E il particolare più stupefacente è che non gioca la palla da prima. Il problema per noi sarà quello di togliere la palla ai piedi nostri avversari, che tutti buoni, capaci, difficili da offendere o chiavare ed in qualsiasi momento ci è un dettaglio che può far la differenza. Ma il più, le puntuali di Platini. Se una, costringe l'avversario a correre in difesa. Per questo molto non dovremo trascurare la strategia per un pericolo, perché rischi di costruire magari tante palloni a funzionare per poi trovarli con un gol al portiere, proprio a causa di un calcio piazzato. E questo sarebbe davvero una bella spiacevole.

Dopo aver dato un'occhiata all'avversario del prossimo turno (martedì 17 allo stadio Olimpico di Città del Messico), Bruno Conti rilancia la situazione negli altri giorni dopo il turno eliminazione e trova particolarmente breccia Danimarca, con



Conti si felicitava con Altobelli. Implicite l'augurio affinché «Spillo» si ripeta

Laudrup e Eklund addirittura fenomenali. Nonostante il largo punteggio acquisito da noi, con l'Uruguay ridotto in dieci, ha continuato a marciare, sempre alla ricerca del gol e dello spettacolo. Non solo spenda molta energia, è il loro tipo di mentalità spensierata, ma basata su un divertimento quasi universalmente. Se pagherà ciò che ha speso finora lo soprano alla fine del campionato mondiale, al

Il gioco della Germania, che spicca la più, che si ammantava di maggiore.

Il sempre stato, insieme alla Danimarca, uno dei miei favoriti. Successo finale, dunque non sono sorpreso dalle tre vittorie consecutive. Chi sazia però rimpio e attenzione è il Marocco, squadra davvero sorprendente.

Come si sente Bruno Conti?

«Se devo dare un giudizio

ma stesso, partendo dalla gara con la Bulgaria, dico che il giorno del debutto ha sofferto la certezza inaugurale, i venti minuti di protocollo bandiere che sventolavano a gli inni suonati dalla banda. Io sono tipo nervoso, che non può stare fermo per tanto tempo. Con l'Argentina e con la Corea, invece, tutto è andato più, oggi posso ritenere soddisfatto.

Altobelli, cannoniere del calcio del mondo con cinque reti all'attivo?

«Mi stupisce la sorpresa della stampa estera. Altobelli è da quattro anni che gioca ad alto livello. I gol li ha sempre fatti. Il mondo, però, lo sta scoprendo solo ora».

Un pronostico su Italia-Francia?

«Chiedetelo ai maghi, ce ne sono tanti in giro...».

Con una battuta e con sorriso Bruno Conti ricorda tutti alla prossima punta-

ta. Ma per il simpaticissimo campione di Nettuno l'ora dedicata a pubbliche relazioni non è.

Sono almeno dieci televisioni, italiane e locali, che lo inchiodano in un angolo dello splendido giardino.

«El Meson Angel» (finalmente un senza ploggi) per filmarlo mentre si serio e sorridente, con il profilo di di prospetto, con il ombra sulla sua orecchia un «nonchio» che lungo i fianchi, fin quasi ai piedi.

E c'è il solito gruppetto di «fani» a chiedergli uno rabocchito su una foto a una cartolina illustrata di Puebla. E' una prassi che si ripete ormai da 28 giorni, mai una pausa. E Bruno Conti, paziente come un gatto domestico, si lascia accarezzare in questo singolare modo di amare ed accarezzare agli eroi del calcio. Senza mai mostrare gli artigli.

ang. car.

E' il momento di Bagni «Datemi pure Platini riuscirò a fermarlo»

DAL NOSTRO RIVATO
PUEBLA — Maradona a Platini. Salvatore Bagni non treme. Be l'amicizia. Dieguito gli ha impedito di tirare fuori le unghie, il juventino — Francia il diema non.

Nessuna — anni carica particolare — Bagni, non è probabile, affiderà le reti. Non è escluso, comunque, che il p.t. prepari una «gabbia» per Platini con De Napoli. L'alternativa sul regista francese. Si parla di Barelli o Tardelli che Platini ogni segreto.

La giornata con la moglie Letizia, concesso a Bagni di dal pallone. Terzi ha ripreso, aliamenti decisa a riscattare la prova opera con la Corea del Sud. Bagni ha fatto bene a sostituirsi, ripetuto il.

Manca cinque giorni al grande appuntamento di Città del con la Francia, il tempo per recuperare le energie.

Come si ferma Platini?

«L'ho già con l'inter che con il Napoli. Lo bene e con comore».

Chi è il più difficile da controllare: lui e Maradona?

«Sono due grandissimi giocatori, sicuramente tra i più forti del mondo. Non sta a me chi è il migliore. Piuttosto, Platini è l'intelligenza e la come sottrarsi al marcatore».

Un seguito in ogni anno del campo oppure il più ingabbiato, con un marcatore uomo-uomo?

«Se l'arbitro sta alle costole, lui soffre, però quel distorsi un attimo: si frega. Esattamente come Maradona. Ha una sorta di radar e gioca sempre d'istinto. Giochi per la squadra, come il pallone può comporre davanti al portiere avversario. Si tratta sicuramente di fenomenia».

Platini può fare la differenza tra Francia e Italia?

«Cercheremo di evitare che succeda. Ma saranno le nostre ali, per grandi, ad sul risultato».

La Francia, in questo primo scorcio di Mundial, ha raccolto maggiori consensi di critica rispetto all'Italia. Sulla carta è favorita?

«In questo nessun risultato è scontato. Pensate alla sorpresa Marocco, o all'Inghilterra che sovrasta il pronostico travolgendo la Polonia e qualificandosi agli ottavi di finale quando ben gli spacciato. Pensate alla Corea del che ha fatto sudare. Insomma, c'è un tale equilibrio che può capitare il tutto. Comunque la Francia mi ha fatto un'ottima impressione e mi auguro che martedì, all'Olimpico, accusi un leggero calo».

Se si dovesse andare al supplementare, la vostra condizione è da reggere al ritmo del



Bagni ripreso in Italia-Bulgaria

ferenza tra Francia e Italia?

«Cercheremo di evitare che succeda. Ma saranno le nostre ali, per grandi, ad sul risultato».

La Francia, in questo primo scorcio di Mundial, ha raccolto maggiori consensi di critica rispetto all'Italia. Sulla carta è favorita?

«In questo nessun risultato è scontato. Pensate alla sorpresa Marocco, o all'Inghilterra che sovrasta il pronostico travolgendo la Polonia e qualificandosi agli ottavi di finale quando ben gli spacciato. Pensate alla Corea del che ha fatto sudare. Insomma, c'è un tale equilibrio che può capitare il tutto. Comunque la Francia mi ha fatto un'ottima impressione e mi auguro che martedì, all'Olimpico, accusi un leggero calo».

Se si dovesse andare al supplementare, la vostra condizione è da reggere al ritmo del

francesi?

«Nessun problema. Siamo in forma. Con il passare tempo miglioreremo. La Francia sarà proibita, ma non potrà farci O dentro e fuori».

Quale la tattica usate contro i transalpini?

«E' come un derby. Ogni per primo ha buone pro».

I nostri «pupini» non s'arrendono facilmente: lotta in fondo».

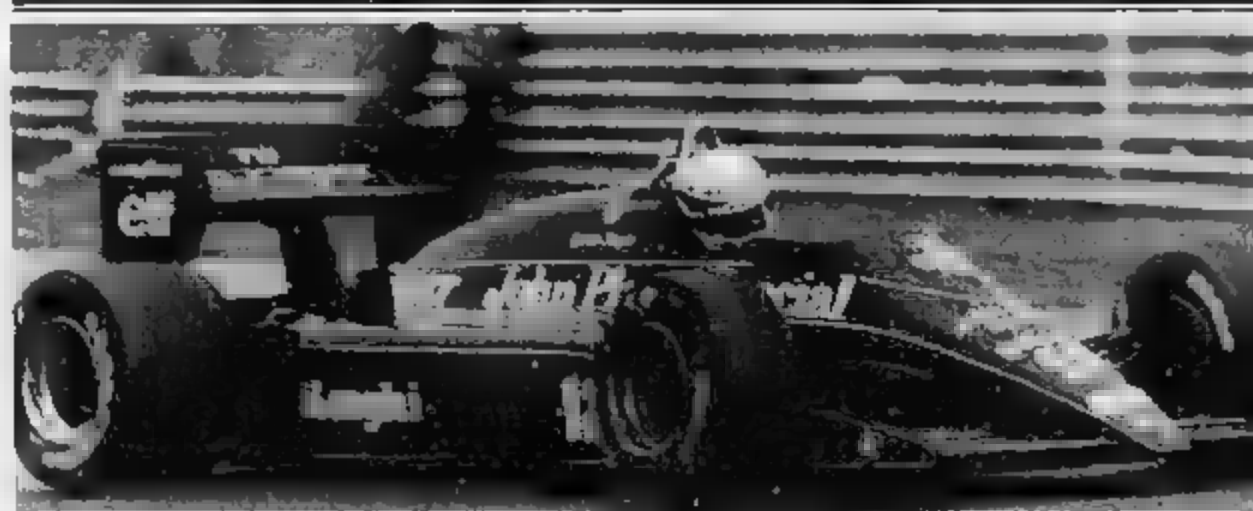
In che modo si vede la «vera» Italia proprio al girone? «Ferro con Argentina e Brasile. Accadrà».

«Sì, la Francia?»

«Sì, ma abbiamo disputato da una partita, senza fare calcoli. Finché non abbiamo visto ed il rendimento è destinato ad aumentare. La squadra, trovando gli automatismi, la Francia, poi, è un avversario che si esalta. Non abbiamo paura, nessuno».

Bernardi

G. P. del Canada: Senna è favorito ma la sua macchina sarà all'altezza?



Senna, specialista in pole position con la sua Lotus Renault

DAL NOSTRO RIVATO
MONTREAL — Lo scorso anno, con il povero e compianto Elio De Angelis, la Lotus conquistò la pole position nel Gran Premio del Canada. Un risultato che fece eco e che diede praticamente l'arrivo agli exploit della scuderia inglese in fatto di prestazioni velocistiche.

Successivamente Ayrton Senna, il brasiliano asso emergenza della P.1, ha continuato sulla stessa strada

quasi sempre più veloce nelle prove di qualificazione, anche un bellissimo successo, quest'anno, nel G. P. di Spagna.

Il sudamericano è atteso alla prova. E' leader della classifica mondiale, tutti vogliono fargli la festa. Da Piquet a Alboreto a Ferrari sono intenzionati a combattere ad pari con lui. Tanto per dimostrare che sono stati dei miglioramenti, che non tutto quello

che si è visto nella prima parte della stagione è negativo.

Gerald Ducarouge, progettista della Lotus, è piuttosto pessimista per la gara di domenica. «Non mi sembra che sia la pista adatta per la nostra vettura — dice il tecnico francese — che potrebbe fare parte del pacchetto d'ingaggio tra i Ferrari per il prossimo anno con».

non dovrebbe andare bene in questa occasione. Abbiamo gravi problemi

di consumi e di adattamento. Per quanto riguarda invece le prove cronometriche, sono fiduciosi, perché Ayrton e la mia macchina hanno dimostrato, nella maggioranza delle gare disputate, di essere i più veloci in assoluto. Non dico che ogni speranza si perda ma credo che la percentuale di possibilità a nostro favore per la corsa stessa sia assai limitata. Vedo quasi meglio Piquet e Mansell, con le due Williams, Prost e Rosberg

con le due McLaren.

Siamo dunque d'accordo. Ancora una volta le due squadre inglesi godono favori del pronostico. In effetti la McLaren, malgrado abbia il successo nella recente prova di Spa, avrebbe dovuto compiere ulteriori passi avanti. Nelle prove libere effettuate a Hockenheim, Tag-Porsche ha provato un motore garantito pilota francese ed al suo compagno di squadra Finlayson, corre superiorità: potenza notevole, numero di giri, quindi una maggiore propulsione nelle curve, circuito dell'isola di Darn.

Questo è dunque il punto interrogativo che si è posto alla guida del campionato. Una che comunque dovrebbe essere molto indicativa, il seguito della stagione. Si sono avuti quattro vincitori, cinque corse disputate e riuscirà a prendere il largo nella trasferta americana (che comprende anche il Detroit, la prossima settimana, forse avrà fatto il suo gioco. Ma resta da attendere anche la Ferrari che, dopo il piccolo miglioramento del Belgio, potrebbe costituire la sorpresa di queste tre giornate.

Cristiano Chiavogatto

Pallavolo under 16 Quattro piemontesi in cerca di gloria

Terminano in maggio i campionati categoria, la pallavolo regionale. Il giugno è l'ultima appuntamento.

Domenica scorsa a Torino si è disputata la fase finale di torneo. 14, gradino di partenza dell'attività giovanile. Con le ormai d'istituzione in questa annata, tutte le formazioni regionali e provinciali si sono incontrate in un'occasione importante.

La vittoria è andata alla Dinamo di Torino, che ha battuto la Lazio di Roma per 3-0. La Lazio, che ha fatto sudare, insomma, c'è un tale equilibrio che può capitare il tutto. Comunque la Francia mi ha fatto un'ottima impressione e mi auguro che martedì, all'Olimpico, accusi un leggero calo.

Se si dovesse andare al supplementare, la vostra condizione è da reggere al ritmo del

Tennis: solo l'americano Stock ha battuto il torinese Mantineo

RIVOLI — Si è conclusa a Rivoli, sui campi del Green Park di Brera, la sedicesima tappa del Member Fideuram di tennis, circuito nazionale aperto alla partecipazione di giocatori over 35 e over 40.

La manifestazione ha fatto registrare (risultando di 11 vittorie) i canadesi (canadese, austriaco e americano) e 72 italiani, che hanno espresso un tennis più moderno e spensierato, molto valido.

Il primo tabellone, quello degli over 35, è stato vinto da Stock, che in finale ha battuto Mantineo (6-2, 6-2) in un'ottima categoria.

Stock, che negli anni ha vinto un titolo mondiale, è stato il più forte avversario di Mantineo, che ha battuto il torinese Mantineo (6-2, 6-2) in un'ottima categoria.

Stock, che negli anni ha vinto un titolo mondiale, è stato il più forte avversario di Mantineo, che ha battuto il torinese Mantineo (6-2, 6-2) in un'ottima categoria.

primi posti della graduatoria internazionale.

Nella gara femminile la bravissima Lucia Andreotti, di Torino, ha battuto nell'over 30 (6-3, 6-4) l'americana Monica, nell'over 40 la lottista di Mantineo, e con l'Uruguay ridotto in dieci, ha continuato a marciare, sempre alla ricerca del gol e dello spettacolo.

Non solo spenda molta energia, è il loro tipo di mentalità spensierata, ma basata su un divertimento quasi universalmente. Se pagherà ciò che ha speso finora lo soprano alla fine del campionato mondiale, al

Il gioco della Germania, che spicca la più, che si ammantava di maggiore.

Il sempre stato, insieme alla Danimarca, uno dei miei favoriti. Successo finale, dunque non sono sorpreso dalle tre vittorie consecutive. Chi sazia però rimpio e attenzione è il Marocco, squadra davvero sorprendente.

Come si sente Bruno Conti?

«Se devo dare un giudizio

Golfisti di otto nazioni in Scozia (gli italiani hanno già vinto una volta)

Si è conclusa con un successo di partecipazione (oltre tremila iscritti) la 12ª di qualificazione della William Cup, manifestazione internazionale riservata a giocatori dilettanti. Con l'ultima delle otto prove italiane in programma presso il Old Course di Stirling, è stata designata l'ultima delle otto coppie che prenderanno parte alla finalissima in programma nei giorni 12 e 13 settembre a Turnberry in Scozia.

Alla manifestazione parteciperanno anche i vincitori di prove disputate in contemporanea in Inghilterra, Francia, Spa-

gna, Portogallo, Olanda, Belgio e Marocco.

Il far parte della rappresentativa italiana saranno anche quest'anno due giocatori piemontesi, primi classificati in occasione della prova di qualificazione disputata presso il Golf Torino.

Mandria, scorso di aprile. Si tratta di Stefano Ferrero e Tullio Neri, che hanno concluso le giornate del gara registrando un netto 133 colpi, uno in meno rispetto ai secondi classificati, i torinesi Carlo e Mario.

In quell'occasione al terzo posto si classificavano Alessandro e Martino

133 colpi netti, il miglior risultato lordo registrato da una coppia formata da Ermanno Pavale e Luca Garbaccio.

La formula della William Cup è la seguente: la coppia che ha ottenuto il miglior risultato lordo (il numero di colpi) da giocare con 4 palli la migliore-medal.

Alla fine, Turnberry, sempre in due giornate, si affrontano tutti i giocatori che hanno partecipato alle prove di qualificazione, con 18 coppie in tutto. Ad accogliere i finalisti anche quest'anno è il prestigioso Turnberry, considerato uno dei più prestigiosi di tutto il Regno Unito. Il circuito, l'O-

pen course «Alba», disegnato dall'architetto Ross MacKenzie, è considerato non solo uno dei più impegnativi e del più spettacolari, ma anche il più bello di Clyde, sul quale del Noed in uno degli angoli più intensi e incontaminati della Scozia.

Turnberry nelle edizioni della Cup è portatore di un'ottima tradizione che nell'86 gli italiani a conquistare il primo posto due giovani padovani, Minozzi e Rocca, e l'anno scorso hanno fatto registrare il primo posto con altri due padovani, Ottavio Pavesi e Stefania Grassetti.

Piero Abrate

Temperatura a Torino
ore 8 +17



TEMPO
PREVISTO:
giorno in pre-
valenza poco
nuvoloso. Vi-
sibilità buona
venti calmi.
Temperatura
stazionaria. Tendenza del
tempo: alternanza di schiarite
e annuvolamenti.

Regioni
ore 8

Aosta	+8
Alessandria	+19
Asti	+15
Cuneo	+16
Novara	+12
Verona	+17
Genova	+19
Imperia	+23
Sevone	+21

STAMPA SERA

spettacoli

Successo al Regio della «Manon» diretta da Campori

EROINA DI NOME KABAIIVANSKA

APPLAUSI MERITATI NONOSTANTE I TROPPI CLAUQUEURS

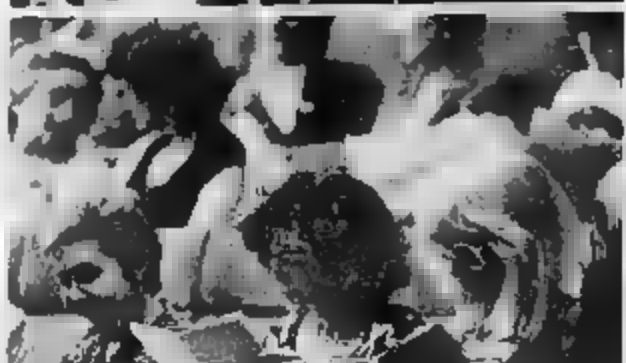
Che il botteghino, il Teatro Regio ha rimproverato l'ultima opera di questa varia e interessante stagione lirica. «Manon» dell'anno scorso, allestendone quattro recite fuori.

Terza opera di Puccini in ordine cronologico, «Manon» è anche storicamente legata a Torino della prima rappresentazione che qui si diede 93 anni fa, il clamoroso successo costituito il primo passo destinato a portare l'opera ed in generale il suo autore alla definitiva e universale consacrazione presso i pubblici di tutto il mondo.

ragioni questa fortuna abbastanza semplice da comprendere, se si pensi al fatto che in quest'opera si espone per la prima volta in grande misura quel dono d'invenzione melodica che sarà poi ascolto come caratteristica più accattivante dell'autore lussuoso.

Anche il naturale incanto di queste gemme melodiche all'interno di sonde formidabili e definite, calibrate nella dialettica e nei rapporti reciproci, talune un indubbio elemento di continuità con la tradizione operistica precedente, e dunque facilità di riconoscimento del meccanismo melodico-drammatico, una consuetudine di «ritmo» e «tempo» dell'opera («romanticismo», si direbbe dire, l'aspetto letterario) un libretto che — soprattutto nei primi due atti — mostra inventiva e mani che hanno cooperato alla sua stesura.

Inoltre le parti dei due protagonisti, vocalmente molto impegnative, pensate per grandi interpreti, e — brava l'arte apposta — mitigare l'applauso del pubblico.



Una scena della «Manon» ieri sera al Regio con Raina Kabaivanska (Manon) e Nicola Martinucci (Des Grieux) - Il pubblico non era molto numeroso

Nel rapporto tra calcolo e spontaneità, tra costruzione e intuizione (che raggiungerà il punto di più felice equilibrio in «Bohème») proprio «Manon» costituisce la svolta: quando il settemcentismo del melodramma pucciniano, quando il settemcentismo di maniera, con cura e convinzione né effettiva, quando l'ambiente lascia il posto nel fine del secondo atto alla dimensione umana della pa-

tra «Manon» e «Des Grieux». In quel punto Puccini volta pagina e comincia realmente a occuparsi del personaggio, di «Manon» e dei suoi rapporti (ed infatti tutto e tutti si ri-traggono) sfondo per far ancor più risaltare i protagonisti, con sempre più immediatezza.

Attratto più dalla composizione tragica che da quella lirica, Puccini prepara il destino di morte di questa passione già con il bell'interno-

successo di queste quattro recite torinesi un contributo sostanziale è dato dal richiamo che esercitano i nomi dei due interpreti principali: Manon il Raina Kabaivanska, che alle esordite pucciniane ha dedicato parte della sua carriera, e giunge quindi al Regio forse di una interpretazione in-estinguibile. Qualche appan- namento, il fraseggio può in qualche punto appesantirsi,

quando la nota media, la ingenuità della frase o la richiesta di potenza avanzano le loro insidie, ma l'idea coreutica è perfetta, e alla parte musicale segue costantemente una presenza scenica piena di naturalezza, pronta a trattenere il passaggio psicologico dall'innocenza e dall'innocenza alla degradazione e alla disolazione; quando poi giunge con spontaneità ai punti «canonici», almeno secondo l'opinione del pubblico,

gli applausi acclamano inter-

minabili. Nicola Martinucci è perfettamente a suo agio nella parte di Des Grieux: i mezzi vocali sono di ottima qualità, e la sua prestazione raggiunge forse il culmine nella sincerità di accenti e i quali, conquistano Manon, imprimono la decisiva svolta al secondo atto; anche per lui grandi festeggiamenti, soprattutto nella scena della deportazione.

Bene Angelo Romero nella parte di Lescaut e Alfama Mariotti in quella di Geronte; compagnia di canto abbastanza omogenea, pochi cedimenti nelle parti minime. Sull'allestimento non c'è gran che da dire, essendo per il più già noto: nell'ambientazione ordinaria la scena di Pasquale Grossi coglie bene il clima plumbeo del terrore; nella norma la regia di Maestri, con qualche particolare un po' goffo nelle «d'insieme».

Direzione di Angelo Campori, qualche problema di equilibrio tra voci e strumenti nel primo atto: poi tutto si avvia sul binario della consolidata tradizione, affidandosi alla sensibilità dei protagonisti: orchestra puntuale nei interventi, anche nelle parti solistiche: coro istrutto a dovere da Fulvio Foglietta.

Abbastanza numeroso il pubblico, ma non quanto ci si poteva aspettare; alla sinfonici del calendario corrispondono solo l'ordinarietà generale, salvo che per i due protagonisti: per loro — più che per lo spettacolo — il ruolo è stato puntiglioso lungo tutta la rappresentazione dai continui e inopportuni interventi del claqueurs, a un gorgoglio alla fine.

Giorgio Furlan

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA	★★★★	ECCEZIONALE	★★★★	PUBBLICO
★★★★	SUCCESSO	★★★★		
★★★	CONSENSO	★★★		
★★	DISCORDI	★★		
★	SCARSO	★		

AMBROSIO
22° vittima... nassau testimone, di Jose Pinheiro, con Alain Delon, J. Ferrin, J. F. Stevanus (Fr.-Col.) — Es poliziotto, a cui la mala ha ucciso la moglie e un'altra figlia. Conduce una sua scorta e diventa cacciato agli assassini. V. 14. **Commedia** 15.10, 17.15, 19.50, 20.30, 22.30

AMBROSIO PICCOLO
Innamorati, di Ugo Graciano, con Robert De Niro, Maryl Streep (Usa-Col.) — Da un incontro casuale a Manhattan nasce una storia d'amore tra due newyorkesi. Non viet. **Commedia** 15.10, 17.15, 19.50, 20.30, 22.30

ARLECHINO
Tre uomini e una culla, di Coline Serreau, con Robert De Niro, Michel Boucaud, André Dussollier (Francia-Col.) — Tre giovani libertini si trovano a dover eccitare una ragazza e scoprono di avere un'ora insieme. Non viet. **Commedia** 14.10, 16.45, 20.30, 22.30

CAPITOL
Manhattan gigolo, con Rebecca Thompson, Gianni Del (Usa-Col.) — Arrogante eroe di un giovane newyorkese che si guadagna da vivere vendendo il proprio corpo e la propria esperienza sessuale. Viet. 18. **Commedia erotica** 15.10, 17.15, 19.50, 20.30, 22.30

CENTRALE
Popoli... è la vigilia d'attori, di Emir Kusturica, con Moreno De... **Commedia** 15.10, 17.15, 19.50, 20.30, 22.30

CHARLIE CHAPLIN 1
L'uomo di un amore diverso, di John Bayles, con Linda Griffith, John Huston, Joe Donato (Usa-Col.) — Una donna sposata si iscrive ad un corso di psicologia ed è sedotta dalla sua insegnante. Viet. 18. **Commedia** 15.10, 17.15, 19.50, 20.30, 22.30

CHARLIE CHAPLIN 2
Vivere a morte a Los Angeles, di Irving H. Lewis, con Debra Faver, John Huston — L'uccisione di un agente federale, una violenta lotta fra agenti dei servizi segreti e i teppisti a Los Angeles. Viet. 14. **Commedia** 15.10, 17.15, 19.50, 20.30, 22.30

CRISTALLO
L'uomo con le scorse rosse, di Stan Dragoti, con Tom Hanks, Lori Singer, Debra Faver, John Huston, Joe Donato (Usa-Col.) — Bravissimo e disubbidiente violinista viene coinvolto nella lotta al potere fra due sette della Cia. Non viet. **Commedia** 15.10, 17.15, 19.50, 20.30, 22.30

DORIA
Top secret, di Jim Abrahams, David Zucker, Jerry Zucker, con Val Kilmer, Lucy Liu, Debra Faver (Usa-Col.) — Un agente di polizia di più pezzo del mondo, una vicenda di spionaggio nella Germania Est. Non viet. **Commedia** 15.10, 17.15, 19.50, 20.30, 22.30

IL GRANDE
Il più grande, di W. Allen, M. Farrow, M. Carr, B. Harshbarger, D. Wiest (Usa-Col.) — Hannah, moglie, madre, biglia e sorella perduta, è la persona a cui tutti si rivolgono per avere aiuto e comprensione. Non viet. **Commedia** 15.10, 17.15, 19.50, 20.30, 22.30

ELISEO BLU
La mia Africa, di Sidney Potzack, con M. Sorel, R. Redford, K. M. Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese tra avventure e un amore. 7 premi Oscar. Non viet. **Commedia** 15.10, 17.15, 19.50, 20.30, 22.30

IL ROSSO
Mishima, Paul Schrader, con Ken Ogata, Kenji Tanaka, Toshiyuki Nagahama (Usa-Col.) — La vita e la poetica del grande scrittore giapponese, che il 5 novembre del 1970 impressionò il mondo facendo il suicidio in pubblico. V. 18. **Commedia** 15.10, 17.15, 19.50, 20.30, 22.30

FIAMMA
Tutta colpa del Paradiso, di Francesco Nuti, con F. Nuti, D. Mili (It-Col.) — Un vagabondo esce dal carcere e si mette in cerca del figlio, che nel frattempo è stato adottato da una coppia e si è affezionato alla nuova mamma. Non viet. **Commedia** 15.10, 17.15, 19.50, 20.30, 22.30

GIOIELLO
Una storia ambigua, di Mario Bianchi, con Mimma Minoprio, Bodo Baumann, Gabriele Gori, Piero Marini (Italia-Col.) — Madre e figlia inascoltate si contendono un nipote-nipote giunto a Roma dalla provincia. Viet. 18. **Commedia** 15.10, 17.15, 19.50, 20.30, 22.30

IDEAL
All'insegna della pietra verde, di Robert Zemeckis, con Michael Douglas, Kathleen Turner, (Usa-Col.) — Fanciulla alla ricerca della sorella, trova aiuto in un'avventuroso strappo da un feroce diavolo. Non viet. **Commedia** 15.10, 17.15, 19.50, 20.30, 22.30

KINO KINO CINESTUDIO
Koyaanisqatsi, di Godfrey Reggio, musica di Philip Glass (Usa-Col.) — F. F. Coppola questa volta produttore di una vicenda spirituale sulla fine del mondo, seconda quanto «spettacolo di Hoge in antichissima prototipo». V. 18. **Commedia** 15.10, 17.15, 19.50, 20.30, 22.30

LILLIPUT
Excalibur, di John Boorman, con Nigel Terry, Nicol Williamson, Richard Gere (G.B.-Col.) — La storia di Re Artù e dei suoi Cavalieri della Tavola Rotonda in un grottesco quadro storico-fantastico. Non viet. **Commedia** 15.10, 17.15, 19.50, 20.30, 22.30

LUX
Scalpe di mediano, di Alan Shapiro, con Parker Stevenson, Edie Albert (Usa-Col.) — Gruppo di giovani studenti in medicina organizza una serie di scherzi ai danni del rettore marocchino che viene poi ammazzato. Non viet. **Commedia** 15.10, 17.15, 19.50, 20.30, 22.30

NAZIONALE
Way, di Luc Besson, con Christophe Lambert, Isabelle Adjani (Francia-Col.) — Un giovane che ha fatto saltare in aria la camera dell'attacco, si dà ad una disperata fuga nel sottobosco della metropolitana di Parigi. Non viet. **Commedia** 15.10, 17.15, 19.50, 20.30, 22.30

OLIMPIA 1
Punti d'arrivo, di Martin Scorsese, con Griffin Dunne, Annette Bening, Verna Bloom (Usa-Col.) — Nota drammatica e bulle di un impiegato di banca che si fa paura delle donne ma ama fare sogni erotici. Presentato a Cannes. Viet. 14. **Commedia** 15.10, 17.15, 19.50, 20.30, 22.30

OLIMPIA 2
Brivido caldo, di Lawrence Kasdan, con William Hurt, Kathleen Turner (Usa-Col.) — Appassionata storia d'amore fra un uomo e una donna che ricoprono insieme le giuste sembianze e i giochi erotici. Viet. 14. **Commedia** 15.10, 17.15, 19.50, 20.30, 22.30

REPOS
Il blues brothers, di John Landis, con John Belushi, Dan Aykroyd (Usa-Col.) — Il film che diede la notorietà a Belushi. La storia di tre incredibili musicisti, al limite del paradosso, di tre fratelli cantanti. Non viet. **Commedia** 15.10, 17.15, 19.50, 20.30, 22.30

Lunedì Lire 3500/4000
Da martedì a domenica L. 6000
(riduzione del 50% agli studenti e del 30% ad enti doppiopuntuali circa Alce ecc.)

ROMANO
Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Col.) — John e Elizabeth si incontrano per caso e iniziano un'attrazione sessuale e appassionata gioco erotico, fino a presentarsi la loro V. 14. **Commedia erotica** 15.10, 17.15, 19.50, 20.30, 22.30

STUDIO RITZ
Giovani senza paura, di Marco Colli, con Sergio Stanzani, Giorgio Panariello (Usa-Col.) — Storia surreale (poco intelligente) erede d'una nobile famiglia d'intellettuali che vive nel grande palazzo di famiglia. Non viet. **Commedia** 15.10, 17.15, 19.50, 20.30, 22.30

VITTORIA
Fuga nell'incubo (Dressage), di Joseph Ruben, con Dennis Quaid, Christopher Plummer (Usa-Col.) — Allucinante avventura tra sessantottini e crudeli che popolano un universo spaventoso. Sogno o realtà? Non viet. **Commedia** 15.10, 17.15, 19.50, 20.30, 22.30

ZETA D'ESSAI
A casa con gli amici, di Barry Levinson, con Mickey Rourke, Steven Seagal (Usa-Col.) — Bizzarra avventura, sentimentale e no. di un gruppo di giovani e strani amici ambientati nell'America del 1950. Viet. 14. **Commedia** 15.10, 17.15, 19.50, 20.30, 22.30

PROSEGUIMENTI
Uomo nemico, di Wolfgang Pissman, con Dennis Quaid, Louis Gossett Jr. (Usa-Col.) — In un lontano futuro su un pianeta gelido e sconosciuto si scontrano un esercito di un alieno suo nemico. I due risulano, poi fanno. **Commedia** 15.10, 17.15, 19.50, 20.30, 22.30

AMBRA TEATRO
Uomo nemico, di Wolfgang Pissman, con Dennis Quaid, Louis Gossett Jr. (Usa-Col.) — In un lontano futuro su un pianeta gelido e sconosciuto si scontrano un esercito di un alieno suo nemico. I due risulano, poi fanno. **Commedia** 15.10, 17.15, 19.50, 20.30, 22.30

FARO
Unico indizio la luna piena, di Daniel Arkin, con Gary Busey, David McCall, Corey Felder (Usa-Col.) — Il film americano racconta una serie di effetti di causa. L'unico legame fra uno e l'altro è la ricorrenza della luna piena. Non viet. **Commedia** 15.10, 17.15, 19.50, 20.30, 22.30

FORTINO
Poltergeist, di Mario Lurati, con Nico D'Angelo, Maria Chiera, Silvio (Italia-Col.) — Il giovane napoletano, dopo aver fatto la sua prima esperienza, dal titolo molto incerto. Non viet. **Commedia** 15.10, 17.15, 19.50, 20.30, 22.30

MASSAUA
Il film, di... **Commedia** 15.10, 17.15, 19.50, 20.30, 22.30

NUOVO ODEON
Ravenna dedicata a John Belushi: Gli uomini Aquila, con John Belushi, Blair Brown (Usa-Col.) — Prodotto da Steven Spielberg e interpretato dall'attore americano inventore del nuovo film comico demenziale. Non viet. **Commedia** 15.10, 17.15, 19.50, 20.30, 22.30

SELENE D'ESSAI
Un complicato intrigo di donne vecchie e belle, di Lina Wertmüller, con Angela Molina, Harvey Keitel, Francisco Rabal (Italia-Col.) — Un boss della droga viene ucciso. Sul fatto indagano un capitano di polizia e il padre del morto. Viet. 14. **Dramma** 15.10, 17.15, 19.50, 20.30, 22.30

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(Via Principe Amedeo 5, tel. 647.171)
Proiezioni al King Kong Cinema, via Po 21, tel. 63.97.502. Personalità di Renato Ricci. Ore 18, 24 ingresso 4000.

AMBILO
(Via Principe Amedeo 5, tel. 647.171)
Chiusura salvia.

COMPUTER
(Via Principe Amedeo 5, tel. 647.171)
Chiusura per riposo.

LA RITA
(Via Principe Amedeo 5, tel. 647.171)
Chiusura per riposo.

ALEXANDRIA
(Via Principe Amedeo 5, tel. 647.171)
Chiusura per riposo.

PARIS SUPERIOR
(Via Principe Amedeo 5, tel. 647.171)
Chiusura per riposo.

DALE
(Via Principe Amedeo 5, tel. 647.171)
Chiusura per riposo.

DALE
(Via Principe Amedeo 5, tel. 647.171)
Chiusura per riposo.

DALE
(Via Principe Amedeo 5, tel. 647.171)
Chiusura per riposo.

DALE
(Via Principe Amedeo 5, tel. 647.171)
Chiusura per riposo.

DALE
(Via Principe Amedeo 5, tel. 647.171)
Chiusura per riposo.

DALE
(Via Principe Amedeo 5, tel. 647.171)
Chiusura per riposo.

MIAMI ROY IN BEKE
(Via Principe Amedeo 5, tel. 647.171)
Chiusura per riposo.

PRINCIPE
(Via Principe Amedeo 5, tel. 647.171)
Chiusura per riposo.

PRINCIPE
(Via Principe Amedeo 5, tel. 647.171)
Chiusura per riposo.

PRINCIPE
(Via Principe Amedeo 5, tel. 647.171)
Chiusura per riposo.

PRINCIPE
(Via Principe Amedeo 5, tel. 647.171)
Chiusura per riposo.

PRINCIPE
(Via Principe Amedeo 5, tel. 647.171)
Chiusura per riposo.

PRINCIPE
(Via Principe Amedeo 5, tel. 647.171)
Chiusura per riposo.

PRINCIPE
(Via Principe Amedeo 5, tel. 647.171)
Chiusura per riposo.

PRINCIPE
(Via Principe Amedeo 5, tel. 647.171)
Chiusura per riposo.

PRINCIPE
(Via Principe Amedeo 5, tel. 647.171)
Chiusura per riposo.

PRINCIPE
(Via Principe Amedeo 5, tel. 647.171)
Chiusura per riposo.

PRINCIPE
(Via Principe Amedeo 5, tel. 647.171)
Chiusura per riposo.

Domenica MATTINA

- 8 — Rete 4 Attualità: Church of God
8,30 Rete 4 Telefilm: Strega per amore
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
8,30 Canale 5 Telefilm: Alice
9 — Rete 4 Sport: Pallanuoto
Rete 4 Film: Papà per una notte.
Con Cella Mutani. Commedia
9,15 Canale 5 Attualità: Le frontiere
dello spirito
9,20 Rete 4 Documenti: Tutto Ovi
10 — Rete 4 Telefilm: Pronto emergen-
za
Raidue Musicale: Omaggio a Liszt
nel centenario della morte
Canale 5 Attualità: Come
10,20 Rete 4 Film: Il pirata e la prin-
cessa. Con Virginia Mayo. Avventu-
ra
10,30 Rete 4 Documenti: Il meraviglioso
circo del mare
Italia 1 Sport: Basket
10,30 Canale 5 Attualità: Body Body
11 — Rete 4 Attualità: Santa Messa
11,30 Canale 5 Musicale: Superclassifica
show
11,40 Raidue Film: Charlie Chan a
Reno. Con Sidney Toler. Giallo
11,50 Rete 4 Sport: Diretta sportiva
11,55 Canale 5 Attualità: Segni del tempo
12 — Rete 4 Attualità: Campo aperto
Italia 1 Telefilm: Manimal
12,20 Canale 5 Attualità: Punto 7
12,45 Italia 1 Sport: Grand Prix
13 — Rete 4 Attualità: Tg l'una
Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao
13,15 Rete 4 Musicale: Tenco
13,25 Raidue Attualità: Tg2 i consigli del
medico
13,30 Raidue Varietà: Piccoli fans
Canale 5 Film: Piombo rovente.
Con Burt Lancaster. Drammatico

POMERIGGIO

- 14 — Rete 4 Varietà: Domenica in
Italia 1 Musicale: Dee Jay televi-
sion
14,10 Rete 4 Sport: Diretta sportiva
14,40 Rete 4 Sport: Notizie sportive
— In diretta studio
14,50 Raidue Film: Nessun le ap-
partiene. Con Carole Lombard.
Drammatico
15 — Rete 4 Telefilm: I gemelli Edison
15,20 Canale 5 Film: Il figlio di Giuda.
Con Burt Lancaster. Drammatico
Rete 4 Telefilm: Il principe delle
stelle
15,35 Rete 4 Musicale: Discoring
— In diretta da studio
16 — Italia 1 Telefilm: Legmen
16,10 Raidue Sport: Tg2 diretta sportiva
— Automobilismo: campionato italiano
di Formula 3
— Ciclismo: Giro d'Italia dilettanti
— Automobilismo: Gran Premio del
Canada Formula 1
— Super Mundial
16,15 Rete 4 Telefilm: I ragazzi di padre
Murphy
17 — Italia 1 Telefilm: La banda del
notte
17,05 Rete 4 Telefilm: Huckleberry Finn
e i suoi amici
17,15 Rete 4 Sport: Notizie sportive
— In diretta da studio
17,30 Rete 4 Telefilm: Amici per la pelle
17,35 Canale 5 Documenti: Baedeker
18 — Canale 5 Telefilm: Signore e signori
buonasera
Italia 1 Telefilm: I ragazzi del
computer
18,20 Rete 4 Telefilm: Casin & Co.
18,30 Rete 4 Sport: Novantesimo minu-
to

— In diretta da studio
Canale 5 Telefilm: Love Boat

- 18,50 Rete 4 Calcio: sintesi di un tempo
di una partita di serie B
19 — Italia 1 Cartoni: Muppet Babies
19,20 Rete 4 Sport: Sport regione
19,30 Rete 4 Telefilm: New York New
York
Italia 1 Cartoni: Occhi di gatto
19,40 Rete 4 Musicale: I Nomadi in con-
certo
19,45 Raidue Campionati mondiali di cal-
cio Mexico 86: ottavi di finale

SERA

- 20,30 Rete 4 Film: Cassandra Crossing.
Con Sofia Loren. Drammatico
Sport: Domenica gol
Canale 5 Sceneggiato: Da qui all'e-
ternità — Terza parte
Rete 4 Varietà: Il Buon Paese
Italia 1 Varietà: Il meglio di Drive
In
21,30 Rete 4 Documenti: Il cinema, cos'è
21,50 Canale 5 Attualità: Mixer
22,15 Italia 1 Film: Il dito più veloce del
West. Con James Garner. Comme-
dia
22,30 Rete 4 Sport: Campionato di calcio
serie B
Canale 5 Attualità: Monitor
22,35 Rete 4 Sport: La domenica sporti-
va
23,10 Raidue Attualità Tg2 trentatré
23,15 Rete 4 Musicale: Miles Davis in
concerto
23,30 Canale 5 Attualità: Punto 7
23,40 Raidue Musicale: Dionne Warwick
in concerto
23,45 Rete 4 Campionati mondiali di cal-
cio Mexico 86: ottavi di finale
0,20 Rete 4 Telefilm: Mash
0,30 Canale 5 Telefilm: Sceriffo a New
York
0,45 Raidue Documenti: Il parco natu-
rale della Maremma
0,50 Rete 4 Telefilm: Ironside

Raiuno: ore 20,30

SOPHIA LOREN «Cassandra Crossing»



Raiuno Ore 20,30: Cassandra Crossing. Con Sofia Loren, George Pan Cosmatos, con Sofia Loren, Sheen, Ava Gardner, Richard Gere. Italia-Germania Ovest drammatico. Due terroristi penetrano in Ginevra, un laboratorio dopo il preparano micidiali armi biologiche, ma vengono sorpresi e contraggono una grave e contagiosa infezione. Una muora subito, l'altra scappa (avete sul treno che va a Stoccolma. I servizi segreti americani progettano di far saltare in aria l'intero treno

Italia 1 Ore 22,15: Il dito più veloce del West, di Burt Kennedy, con Walter Brennan, James Garner. Usa commedia 1968 — Jason, giou-
sceriffo, un turbolento gangster accusandolo di omicidio. Il padre e i fratelli del gangster per liberarlo assoldano un nugolo di killer

Lunedì MATTINA

- 10,15 Canale 5 Sceneggiato: General Ho-
spital
10,30 Rete 4 Telefilm: Il ritorno del
Santo
11 — Rete 4 Sport: Atletica leggera
Canale 5 Gioco a premi: Facciamo
un affare
Italia 1 Telefilm: La donna bionica
11,20 Rete 4 Musicale: Da un'estate al-
l'altra
11,30 Canale 5 Gioco a premi: Tutti in-
famiglia
Rete 4 Telefilm: Switch
11,45 Rete 4 Documenti: Delta
11,50 Canale 5 Telefilm: Quincy
12 — Canale 5 Gioco a premi: Il
12,05 Canale 5 Sceneggiato: Avventura
grande Nord
12,40 Canale 5 Quiz a premi: Il pranzo è
servito
Italia 1 Telefilm: Agenzia Ro-
ckford
12,45 Rete 4 Film: Canale 5
Con Mariella Lodi. Commedia
Rete 4 Cartoni: Cino Cino
13 — Rete 4 Musicale: Voglia di musica
13,20 Italia 1 Quiz: Help
13,25 Canale 5 Attualità: Tg2 c'è da vede-
re
13,30 Raidue Telefilm: Saranno famosi
Canale 5 Telefilm: Sentieri
13,50 Rete 4 Calcio: Tg1 mundial
POMERIGGIO
14 — Rete 4 Film: Sabrina. Con Audrey
Hepburn. Commedia
14,15 Rete 4 Documenti: Baedeker
Rete 4 Telenovela: Marina
Italia 1 Musicale: DeeJay Televi-
sion
14,25 Canale 5 Sceneggiato: La valle dei
pini
14,35 Raidue Varietà: L'avventura

- 15 — Rete 4 Telenovela: Agua viva
Italia 1 Telefilm: Ralph Superma-
xeroe
15,15 Rete 4 Calcio: Campionato serie
B
15,20 Canale 5 Telefilm
15,50 Rete 4 Attualità: Speciale Parla-
mento
Rete 4 Film: I filibustieri della
finanza. Con Robert Taylor. Com-
media
16 — Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
16,10 Raidue Film: Diritto d'offesa. Con
Eli Wallach. Drammatico
16,15 Canale 5 Telefilm: Alice
16,20 Rete 4 Documenti: Favole euro-
pee
16,45 Rete 4 Campionati mondiali di cal-
cio Mexico 86: ottavi di finale,
replica
16,30 Rete 4 Sport: Lunedì sport
16,45 Canale 5 Telefilm: Hazard
17,05 Rete 4 Telefilm: Benji, Sax e il
principe alieno
17,30 Rete 4 Telefilm: L'ispettore Ga-
dget
Canale 5 Gioco a premi: Doppio
sfondo
17,50 Rete 4 Telefilm: Lucy Show
18 — Rete 4 Attualità: L'ottavo giorno
Canale 5 Telefilm: Il mio amico
Arnold
Italia 1 Telefilm: Star Trek
Ciclismo: Giro d'Italia di-
lezzanti
18,20 Raidue Calcio: Super Mundial
Rete 4 Sceneggiato: Al confini del-
la notte
18,30 Rete 4 Attualità: Italia sera
Rete 4 Varietà: Dadaismo special
Gioco a premi: C'è la
vie
18,40 Raidue Telefilm: Occhio al Supe-
rocchio
18,50 Rete 4 Telefilm: I Ryan
19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Gioco a premi: Il gioco
della coppia

- 19,30 Canale 5 Gioco a premi: Zig Zag
Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amo-
re
Italia 1 Telefilm: La famiglia Ad-
dams
19,45 Rete 4 Campionati mondiali di cal-
cio Mexico 86: ottavi di finale
SERA
20 — Rete 4 Documenti: L'elettronica e
Marconi
Italia 1 Cartoni: Memole, dolce
memole
20,30 Rete 4 Film: Una giornata partico-
lare. Con Sofia Loren. Drammatico
Rete 4 Varietà: Tv story
Canale 5 Telefilm: I Robinson
Rete 4 Sceneggiato: Il ricco e il
povero
Italia 1 Telefilm: Magnus P. I.
21 — Canale 5 Film: Il prof. dott. Gui-
do Tersilli primario della clinica
Villa Celeste convenzionata con
multe. Con Alberto Sordi. Comme-
dia
21,25 Italia 1 Telefilm: Simon & Simon
21,40 Rete 4 Documenti: La macchina
del tempo
22 — Rete 4 Sceneggiato: Capitol
22,20 Canale 5 Calcio: Processo al Mundial
Italia 1 Attualità: Controcronaca
22,25 Rete 4 Attualità: Speciale Tg1
22,30 Rete 4 Telefilm: A cuore aperto
23 — Rete 4 Attualità: Protestantesimo
Canale 5 Boxe: Tyson-Cross
23,05 Canale 5 Film: Easy Rider. Con
Peter Fonda. Drammatico
23,20 Rete 4 Telefilm: Mai dire sì
23,45 Rete 4 Campionati mondiali di cal-
cio Mexico 86: ottavi di finale
23,40 Rete 4 Film: Saturn 3. Con Kirk
Douglas. Fantascienza
24 — Canale 5 Attualità: Premier
0,10 Rete 4 Telefilm: Mash
0,30 Canale 5 Telefilm: Gli inafferrabili
0,40 Rete 4 Telefilm: Ironside
1,10 Canale 5 Telefilm: Canaan

Canale 5: ore 21

ALBERTO SORDI «Il professor Tersilli...»



Canale 5 Ore 21: Il prof. Guido Tersilli, primario della clinica
Villa Celeste convenzionata con le multe, di Luciano Salce, con Al-
berto Sordi, Imi Paratenberg. Italia commedia 1970 — Il professor
Tersilli è un campione dello sfruttamento intensivo dei suoi ricchi.
La sua mania di fare denaro gli procura solo inimicizie, ma alla fine
riesce a vincere contro tutti a tutti

Italia 1 Ore 23,05: Easy rider (Libertà e paura), di John Hopper,
con Peter Fonda, Jack Nicholson, Dennis Hopper. Usa drammatico
1969 — Dopo aver venduto una grossa quantità di droga, due amici
hippies si dirigono in moto verso New Orleans. Lungo la strada incon-
trano gente che li avverte apertamente. Una notte vengono pestati as-
sieme ad un avvocato che è diventato amico. Due e si è unito a loro

Martedì
MATTINA

- 9,20 Canale 5 Telefilm: Una famiglia americana
Italia 1 Telefilm: La casa nella prateria
- 9,30 Raidue Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
- 9,40 Rete 2 Telefilm: Lucy Show
- 10 — Rete 2 Film: Non mangiate le margherite. Con David Niven. Commedia
- 10,10 Italia 1 Telefilm: Spazio
- 10,15 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital
- 10,30 Telefilm: Il ritorno del Santo
- 11 — Canale 5 Gioco a premi: Facciamo un affare
Italia 1 Telefilm: La donna bionica
- 11,20 Musicale: Un'estate all'alba
- 11,30 Canale 5 Gioco a premi: Tuttinfamiglia
- 11,45 Rete 2 Telefilm: Switch
Raidue Attualità: Televideo
- 11,50 Italia 1 Telefilm: Quincy
- 12 — Canale 5 Gioco a premi: Bis
- 12,05 Raidue Sceneggiato: Avventura nel Grande Nord
- 12,40 Canale 5 Quiz a premi: Il pranzo è servito
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
- 12,45 Rete 2 Cartoni: Ciao Ciao
- 13 — Raidue Musicale: Voglia di musica
- 13,20 Italia 1 Quiz: Help
- 13,25 Raidue Attualità: Tg2 Come noi
- 13,30 Raidue Telefilm: Saranno famosi
Canale 5 Telefilm: Sentieri
- 13,35 Raidue Documenti: Delta
- 13,50 Calcio: Tg1 mundial

POMERIGGIO

- 14,15 Rete 4 Telenovela: Marina
Italia 1 Musicale: Decjay Television
- 14,25 Film: Casa lontana. Con Hilde Horeber. Drammatico
Canale 5 Sceneggiato: La valle dei pini
- 14,35 Raidue Varietà: L'avventura
- 15 — Rete 2 Telenovela: Agua viva
Italia 1 Telefilm: Ralph Supermercato
- 15,20 Canale 5 Telefilm: gira il mondo
- 15,30 Raidue Documenti: Sull'Erevent senza ossigeno
- 15,45 Raidue Documenti: Baseleker
- 15,50 Canale 4 Film: Rodaggio matrimoniale. Con Jane Fonda. Commedia
- 16 — Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
- 16,15 Canale 5 Telefilm: Alice
- 16,30 Raidue Documenti: Le avventure di Peley
Raidue Film: L'ora della verità. Con Jean Gabin. Drammatico
- 16,45 Raidue Campionati mondiali di calcio Mexico 86: ottavi di finale, replica
Canale 5 Telefilm: Hazzard
- 17,05 Raidue Telefilm: Benji, Sax e il principe alieno
- 17,30 Raidue Cartoni: L'ispettore Gadget
Canale 5 Gioco a premi: Doppio slalom
- 17,50 Rete 4 Telefilm: Lucy Show
- 18 — Canale 5 Telefilm: Il mio amico Ricky
Italia 1 Telefilm: Star Trek
- 18,10 Raidue Attualità: Spaziolibero
Raidue Attualità: Parlamento
- 18,20 Raidue Calcio: Super Mundial 86
Rete 4 Sceneggiato: Ai confini della notte
- 18,30 Attualità: Italia
Raidue Varietà: Dadaumpa Special
Canale 5 Gioco a premi: C'est la vie

- 18,40 Raidue Telefilm: Occhio al Supercorchio
- 18,50 Rete 4 Telefilm: I Ryan
- 19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

- 19,30 Raidue Attualità: Tv regioni
Canale 5 Gioco a premi: Zig Zag
Rete 4 Telenovela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: La famiglia Addams

- 19,45 Raidue Campionati mondiali di calcio Mexico 86: ottavi di finale

SERIE

- 20 — Italia 1 Cartoni: Occhi di gatto
- 20,30 Raidue Film: Trapezio. Con Gina Lollobrigida. Drammatico
Raidue Documenti: C'era una volta un re e il suo popolo
Canale 5 Sceneggiato: Colorado
Rete 2 Film: Il diavolo è l'anima del commercio. Con Enrico Montesano. Commedia
Italia 1 Attualità: Jonathan dimensione avventura — Prima parte
- 21,25 Raidue Film: Alice nella città. Con Edda Koch. Commedia
- 21,30 Italia 1 Telefilm: Ai confini della realtà
- 21,50 Musicale: Secondo Festival Nazionale delle Orchestra
- 22,25 Attualità: Tg2 Dossier
- 22,30 Canale 5 Attualità: Nonsolomoda
Rete 4 Telefilm: I Ropers
Italia 1 Attualità: Jonathan dimensione avventura — Seconda parte
- 23 — Rete 4 Telefilm: Arabesque
Italia 1 Film: Vento di terre lontane. Con Ernest Borgnine. Western
- 23,30 Canale 5 Sport: Il grande golf di Canale 5
- 23,45 Raidue Campionati mondiali di calcio Mexico 86: ottavi di finale
- 23,50 Rete 4 Telefilm: Mash
- 0,30 Rete 4 Telefilm: Ironaide
- 0,30 Canale 5 Telefilm: Gli inafferrabili
- 1,10 Rete 4 Telefilm: Mod Squad

Raidue: ore 16,30

JEAN GABIN
«L'ora della verità»

Raidue Ore 16,30: L'ora della verità, di Jean Delannoy, con Michèle Morgan, Jean Gabin, Walter Chiari. Francia drammatica 1962 — Un'attrice sposata dapprima resiste di innamorato, poi gli cede. Quando decide di lasciarlo, lui la avvelena. Il marito della donna, medico, recandosi a dell'uomo, scopre ogni cosa. Nonostante questo decide di perdonare moglie che in fondo aveva sinceramente pensato di troncare la relazione. L'amante intanto muore.

Rete 4 Ore 20,30: Il furto dell'anima del commercio? di Bruno Corbucci, Enrico Montesano, Alighiero Noschese, Bernard Blier. Italia commedia 1971 — Giunto a Napoli cerca lavoro, Sbardellone decide associarsi allo zio della moglie, truffatore e sedicente conte. Finito in galera assieme a lui dopo una serie di colpi da quattro soldi, progetta il colpo grosso: rapina ad ricevitoria lotto. Per far sì che la ricevitoria trabocchi denaro cerca di provocare evento straordinario come, ad esempio, un'eruzione del Vesuvio.

Mercoledì
MATTINA

- 8,55 Canale 5 Telefilm: Flo
Italia 1 Telefilm: Sanford and son
- 9 — Rete 2 Telenovela: Marina
- 9,20 Canale 5 Telefilm: Una famiglia americana
Italia 1 Telefilm: La casa nella prateria
- 9,30 Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
- 9,40 Rete 4 Telefilm: Lucy Show
- 10 — Canale 4 Film: La febbre del possesso. Con Mylène Demongeot. Drammatico
- 10,10 Italia 1 Telefilm: Spazio
- 10,15 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital
- 10,30 Raidue Telefilm: Il ritorno del Santo
- 11 — Canale 5 Gioco a premi: Facciamo un affare
Italia 1 Telefilm: La donna bionica
- 11,20 Raidue Musicale: Da un'estate all'alba
- 11,30 Canale 5 Gioco a premi: Tuttinfamiglia
- 11,45 Rete 4 Telefilm: Switch
- 11,50 Italia 1 Telefilm: Quincy
- 12 — Canale 5 Gioco a premi: Bis
- 12,05 Raidue Sceneggiato: Avventura nel Grande Nord
- 12,40 Canale 5 Quiz a premi: Il pranzo è servito
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
- 12,45 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao
- 13 — Raidue Musicale: Voglia di musica
- 13,20 Italia 1 Varietà: Help
- 13,25 Raidue Attualità: Tg2 i libri
- 13,30 Raidue Telefilm: Saranno famosi
Canale 5 Telefilm: Sentieri
- 13,50 Raidue Calcio: Tg1 mundial

POMERIGGIO

- 14 — Raidue Film: Gianni Pinotto contro l'uomo invisibile. Comico
- 14,15 Rete 4 Telenovela: Marina
Italia 1 Musicale: Decjay Television
- 14,20 Raidue Film: Solo per te. Con Beniamino Gigli. Commedia
- 14,25 Canale 5 Sceneggiato: La valle dei pini
- 14,35 Raidue Varietà: L'avventura
- 15 — Rete 4 Telenovela: Agua viva
Italia 1 Telefilm: Ralph Supermercato
- 15,20 Raidue Documenti: La grande piramide
Canale 5 Telefilm: Così gira il mondo
- 15,50 Rete 4 Film: Mentre Parigi dorme. Con Sergio Reggiani. Drammatico
- 16 — Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
- 16,15 Raidue Cartoni: Le avventure di Peley
Canale 5 Telefilm: Alice
- 16,30 Raidue Film: Harlem. Con Cagney. Drammatico
- 16,45 Campionati mondiali di calcio Mexico 86: ottavi di finale, replica
Canale 5 Telefilm: Hazzard
- 16,55 Raidue Attualità: Oggi al Parlamento
- 17,05 Raidue Telefilm: Benji, Sax e il principe alieno
- 17,30 Raidue Cartoni: L'ispettore Gadget
Canale 5 Gioco a premi: Doppio slalom
- 17,50 Rete 4 Telefilm: Lucy Show
- 18 — Raidue Ciclismo: Giro d'Italia dilettanti
Canale 5 Telefilm: Webster
Italia 1 Telefilm: Star Trek
- 18,10 Raidue Attualità: Dal Parlamento
- 18,20 Raidue Calcio: Super Mundial 86
Rete 4 Telefilm
- 18,30 Raidue Attualità: Italia sera
Canale 5 Gioco a premi: C'est la vie

- 18,40 Raidue Telefilm: Occhio al Supercorchio
- 18,50 Rete 4 Telefilm: I Ryan
- 19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

- 19,30 Canale 5 Gioco a premi: Zig Zag
Rete 4 Telenovela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: La famiglia Addams

- 19,45 Raidue Campionati mondiali di calcio Mexico 86: ottavi di finale

SERIE

- 20 — Italia 1 Cartoni: Memole, dolce Memole
- 20,30 Raidue Film: Alta società. Con Frank Sinatra. Musicale
Raidue Film: Il colore del melograno. Con Claudel. Biografico
Canale 5 Film: Angela. Con Loren. Drammatico
Rete 4 Telefilm: California
Italia 1 Gioco a premi: OK, il prezzo è giusto!
- 21,30 Rete 4 Telefilm: Detective per amore
- 21,50 Raidue Musicale: Secondo festival nazionale delle orchestre
- 22,15 Raidue Attualità: Tribuna politica
Canale 5 Attualità: Big Bang
- 22,30 Rete 4 Film: Io confesso. Con Karl Malden. Drammatico
- 22,30 Attualità: Premiere
- 22,55 Italia 1 Film: I cacciatori del cobra d'oro. Con John Steiner. Avventuroso
- 23 — Raidue Sceneggiato: Il Santo
Canale 5 Musicale: Concerto della Filarmonica della Scala di Milano
- 23,05 Raidue Telefilm: Il brivido dell'imprevisto
- 23,45 Raidue Campionati mondiali di calcio Mexico 86: ottavi di finale
- 0,20 Rete 4 Telefilm: Ironaide
- 1 — Italia 1 Telefilm: Cannon
- 1,10 Rete 4 Telefilm: Mod Squad
- 1,30 Italia 1 Telefilm: Gli invincibili

Raidue: ore 20,30

GRACE KELLY
«Alta società»

Raidue Ore 16,30: Harlem, di Carmine Gallone, con Vivi Gioi, Massimo Girotti. Italia drammatica 1943 — Un giovane italiano si reca a New York per fare visita al fratello. Questo ha intenzione di affacciarlo alla carriera di pugile, ma per coincidenza e incidenti il ragazzo diventa lo stesso un campione della boxe.

Raidue Ore 20,30: Alta società, di Charles Walters, con Grace Kelly, Bing Crosby, Frank Sinatra, Celeste Holm. Italia commedia 1955 — Il secondo matrimonio di una splendida miliardaria e un festoso musicista mettono in subbuglio l'alta società di Newport. Il futuro sposo è un damerino insulso. L'ex marito invece è simpatico. A ridere stanno benissimo entrambi. Si fa il tifo per l'ex che alla fine si riprende la bella moglie. Musica di Cole Porter.

Teatro, musica, incontri all'aperto in città e in provincia

ECCO LA «MAGICAVIGLIANA»

E TORINO INAUGURA L'ESTATE VERDE AL PARCO RIGNON

Natura e spettacolo, una binomia che da qualche anno ha sempre più successo e che la bella stagione torna d'attualità.

Con il mese di giugno gli incontri all'aperto. La formula vincente è sempre quella: spingere gente in piazza, costringerla a uscire e a socializzare amalgamando a bellezza naturale, aiutati in tal dal delle case e repliche in tv.

In del Parco Verdi, Torino ha già inaugurato in maggio il suo Quartiere in estate. Con il mese di giugno, teatro, incontri, dibattiti e giochi ne che capo al quartiere. Rita-Mirafiori Nord; mentre Avigliana, apertamente quest'anno, per la prima volta, formula con Magicavigliana.

Domani a Torino prende il via la «Teatro e Bolle», spettacoli presentati per cinque sere d'estate, sempre nell'ambito di Quartiere in estate, organizzata dall'associazione Ribes Art, in collaborazione con la Circolazione 2. Gli spettacoli si svolgeranno il 21.15. Parco Rignon e hanno appunto scopo di avvicinare fasce sempre maggiori di cittadini al discorso teatrale.

Gli appuntamenti: domani Tingsfangel, la compagnia Affare di Tori-

no: il 22 giugno Intrighi e misteri in casa Fontana, con il gruppo Teatrotre di Torino; il 29 giugno La colpa è sempre del diavolo, un testo di Dario Fo interpretato dalla compagnia Le Bretelle Leache di Belluno; il 30 giugno Afro and disiac, del gruppo omonimo; e il 26 giugno Scaramuccia del T.A.G. Teatro di Venezia.

Intorno a cinque spettacoli la Ribes Art in collaborazione con il C.G.T.-Coordinamento gruppi, ha organizzato tre stages: «Tecnica di Teatro di strada», diretto dal gruppo Il Carillon, che conclude domani: «Le maschere della commedia dell'arte», diretto da Eugenio Allegri, dal 22 giugno; «Tattiche di improvvisazione teatrale», diretta da Rupert e Philip Radice, dal 30 giugno al 5 luglio.

Più grandioso il progetto di Avigliana, che sfruttando i suoi laghi, la collina, la città medievale, coglie anche l'occasione per propagandare turisticamente le sue bellezze naturali, ancora poco note nella stessa regione.

Magicavigliana, iniziativa degli alla Cultura e Turismo di Avigliana e organizzata dalla Cooperativa Panofocus, è iniziata lo scorso sabato con un concerto di canti e musiche medievali, quindi merco-

ledi ha visto «Convegno itinerante», ieri è stata la volta di Zodiaco, spettacolo appositamente per l'occasione della fantastica compagnia Assembla Teatro di Torino.

Ma il vero della manifestazione è il 5° Palio, corte del Conte Rosso, che svolge domani dalle 23, con abbindolatori, giorra dei cavalieri, sfilata in costumi, giochi medievali e così via.

La manifestazione, che con spettacoli e concerti si svolge, per presentarsi ha scelto infatti quest'anno come filo conduttore la storia e la tradizione, con l'intento di rivalutare il centro storico di Avigliana. «Vico di Isoghi suggestivi e sconosciuti agli stessi torinesi», come Alberto Negro, regista della Cooperativa Panofocus.

Il progetto, l'abbiamo detto, è grandioso: «Vico di Isoghi» è una piccola «Spoleto» a livello regionale. Cogliendo ogni un tema da sviluppare attraverso il teatro, la musica, le mostre, l'ambiente naturale.

Molti gli incontri in programma: domenica, ruggia la Regola sul Lago Orando a alla sera la Fioccolata sull'acqua. Gio-

vedì The Four Page in uno spettacolo di musica e poesia; venerdì Concerto strumentale di musica classica, caratterizzato da musicisti tutti giovanissimi.

Sabato 21 giugno appuntamento con la Cooperativa Panofocus che presenta Mondorama, spettacolo multimediale, posto da oggi, musicalità, espressioni del corpo, comunicazione dei gesti.

La serata più interessante è il chiaro taglio musicale, narra le dell'incontro fra avventuriero della e il fantasma di uno studioso vissuto nel Medioevo. Con una commedia esoterica, lo spettacolo, condotto con la del «video-clip», è confrontato e in questi due storie.

La serata più interessante è però certamente venerdì 27 giugno, quando le due massime rappresentazioni, Mondorama e Zodiaco (della Panofocus e di Assembla Teatro), si fonderanno in un grande show. La tecnologia del primo è spettacolarità, uniti sotto l'acqua, della terra, dell'aria e del fuoco.

Da registrare ancora la seguente: con dibattito su «Città e natura» e la mostra «Flori e mestieri».



Storie di coppie e di divorzi. Il tema trattato dal M. Scaglioni e Terry D'Alfonso con la serie di telefilm registrati negli studi di Napoli per Rai-due dal titolo «Lasciamoci così», che andranno in onda nel prossimo autunno. Il dello scorso anno ha fatto sì che i registi riprendessero lo stesso filone. Il termine di ogni puntata si svolgerà un dibattito per tentare di chiarire alcune cause delle incomprensioni tra molte coppie giungendo fino al divorzio. Tra i principali protagonisti: e Casteinuovo e Teresa.

«I personaggi che hanno fatto grande il piccolo schermo»

MAGNIFICHE COPPIE

Ritire nuova serie di personaggi che hanno fatto grande il piccolo schermo. La prima puntata è in lunedì scorso. L'obiettivo di questa seconda edizione di «Tv story: i personaggi che hanno fatto grande il piccolo schermo» è di un omaggio, ma non è soltanto una «operazione» nostalgica. E' infatti un'occasione per seguire, a un anno di distanza, i nuovi eventi della tv ed il loro modo di stabilire un impatto col pubblico. Se la scorsa stagione il ruolo di Mina, Mike Bongiorno, Adriano Celentano e Della Scala (le puntate loro dedicate saranno replicate in coda al nuovo ciclo), quest'anno toccherà ad Ornella Vanoni, Raffaella Carrà e a un gruppo di «magnifiche coppie». Un esempio: Vianello-Tognazzi. Queste o altre coppie non sarebbero mai esistite se non a un gruppo di «magnifiche coppie». Un esempio: Vianello-Tognazzi. Queste o altre coppie non sarebbero mai esistite se non a un gruppo di «magnifiche coppie». Un esempio: Vianello-Tognazzi. Queste o altre coppie non sarebbero mai esistite se non a un gruppo di «magnifiche coppie».

ephrine Baker, Coppi e cantanti, Tolo e Sandra Milo, Annamaria Pierangeli e Pat Boone, Lauretta e Ugo Tognazzi, Oino Bramieri e Franca Valeri, Enzo Jannacci e Gigi Proietti e Renato Rascel, P. Domingo e Johnny Denver. L'idea delle tre puntate di «Tv story» è stata Paolo Limiti. Il avvalso della collaborazione di Camillo Pellegatta. Presenterà in studio Marilina Carnelli con la partecipazione di Walter Chiari. Il ruolo di commentatori sarà svolto da alcuni ospiti. I quali Renzo Montagnani, Angela Melato, Gino Paoli, il giornalista Paolo Martini, il mago Silvio. La prima puntata aveva per protagonista Ornella Vanoni. Il repertorio che sarà proposto parte dalle sue prime partecipazioni televisive, come cantante della «mala», alle interpretazioni impegnate. Tra le canzoni che si ascolteranno: «Senza fine», «mi», «Demani» è un altro giorno, «La giara rossa», «Le manellate», «L'appuntamento», «Un'ora sola ti vorrei».

A Sydney

JE VOUS SAUVE MAINTENANT
SCONTI E ARRESTI

SYDNEY — Venti persone sono state arrestate ieri sera a Sydney durante una manifestazione di protesta — a tratti violenta — contro la proiezione del film di Jean-Luc Godard «Je vous salue Marie» al 33° Festival Internazionale di Sydney.

Molti rosari, candele e immagini sacre oltre manifestanti, per lo più cattolici marionisti, cattolici melchiti, ortodossi russi e attivisti del Movimento Diritto Vita, si erano radunati fuori del cinema Sydney, tentando a più riprese di impedire l'ingresso agli spettatori.

Molti riferito stati tirati per i capelli, per la schiena o spintonati.

Il servizio di polizia veniva rapidamente rinforzato e ottantina di agenti for-

marva del corridoio per tirare l'ingresso al pubblico. Alcuni dimostranti che vano di superare lo sbarramento sono stati arrestati.

Secondo i frequentatori abituali del festival di Sydney si è dell'epilogo più animato storia della manifestazione, da allungata però a favore le fortune commerciali del film quando nei circuiti di distribuzione.

Cineclub



Visioni della è il nome alla di film inaugurati da qualche giorno a all'interno di Esperimento. Organizzata Carlo Scavone e Salvatore Romagnolo, è un'occasione per vedere documentari scientifici (il venerdì) e film in qualche modo legati alla scienza e alle scoperte scientifiche (il sabato sera).

Per quanto riguarda le proiezioni di di finzione, sono stati privilegiati in particolare tre film: e scienza, che prende il titolo che hanno un rapporto con il procedimento scientifico, come ne il ragazzo selvaggio di F. Truffaut, o Galileo di L. Cavani, o Non oncle d'Amérique di A. Resnais. Cinema e fantascienza presenta alcuni film nati dopo 2001 Odissea nello spazio.

Il confine tra il vecchio e il film di finzione, quello dell'alta tecnologia e del procedimento elettronico.

In programma tra gli altri Sinfonia di A. Tarkovskij e il recente Tron, prodotto da Walt Disney. Infine, la sezione Cinema e propone i prodotti prima di Odissea nello spazio, film che a volte fanno sorridere, visti oggi, per la rappresentazione pseudo-scientifico-fantascienza del nostro presente o futuro, ma che sono comunque significativi per quello che hanno.

al momento della loro uscita. Tra i titoli: Il capitano Nemo missione Atlantide, le ghe sotto i mari.

In totale verranno proposti 17 film, proiettati tutti i sabati all'aperto, le cui immagini sembrano cioè diventerà buio, e fino al 27 settembre. Il prezzo della proiezione è compreso nell'ingresso alla mostra.

Vediamo qualche data: sabato 14 il ragazzo selvaggio (1966) di François Truffaut, con P. Truf-

faut e Jean-Pierre Cargol; sabato 21 L'astronave atomica del dott. Quatermass di Val Guest; Brian Donlevy e Jack Warner; sabato Mon oncle d'Amérique di Alain Resnais; Gerard Depardieu e Nicole Garcia.

In luglio: sabato 19 Galileo di Liliana Cavani; sabato Il capitano Nemo missione Atlantide di Alex March. veniamo al film in programma questa settimana, il ragazzo selvaggio. Il fatto realmente avvenuto alla fine del '700. «Un giorno dell'estate 1793, una contadina sceglie nella foresta dell'Aveyron un che muove un animale. È l'ultimo, il ragazzo, dal cane dei cacciatori e

La notizia è immediata. Della gendarmeria di Rodez il ragazzo viene trasportato all'Istituto Nazionale Bordinotti a Parigi. Di lui si occupano i dottori Pinei e Ilard. Ha unghie che si esprimono solo per grugniti. Si attribuisce un'età di circa 12 anni, e si ritiene che per sette, otto anni imparato a vivere nella foresta. Essendo impossibile farlo convivere con i piccoli sordomuti, consiglia di rinchiuderlo a Bietre, ma Ilard.

Lo vuole portare nella sua di Baignolles, vicino a Parigi, dove, con l'aiuto di Madame Guérin, governante, cerca di educare il ragazzo selvaggio, cui sarà dato il nome Victor. L'Aveyron.

Il tema tutta una serie di film per restituirci l'uso linguistico. I risultati sembrano positivi, ma una notte Victor si allontana da casa. Finirà però tornare, riconoscendosi ormai incapace di riprendere la vita «selvaggia» di un tempo. L'opera di educazione di Ilard riprende.

a. b.

Cinema



Con il prelo dello dell'incendio di solito si concentra nel mese di luglio — le programmate inediti da parte esercizi cinematografici si fa di giorno a giorno più rara e problematica.

Attualmente è annunciato solo Protector, un poliziesco d'azione ambientato a Hongkong e interpretato da Jackie Chan il quale ha un concetto spregiudicato della legge e una disciplina. L'altro è il fatto pubblico sicurezza: Lettero o Bremer diretto da Chris Bernard e riveduto da Alexandra Pigg, che però è già particolarmente sfilato di sette settimane dopo l'anteprima di mezzanotte. Anche lei fumava il sigaro, finalmente un'opera prima di un autore italiano, si firma Alessandro di Robilant.

«Ricordarsi al pensionatissimo vivo e varrebbe di film come Dico e Subway» — scrive Maurizio Porro sul Corriere della Sera — e commentando sulla logica dell'emozione e non sull'emozione della logica, l'autore sceglie biglietto da visita più difficile, quella dell'immaginifico. Difficile perché niente, come il fantastico, ha bisogno di rigore, specie se applicato alla poetica della desolazione urbana.

E più avanti si prosegue così: «La storia è facile, è il sogno che s'intende con un incubo. Il centro c'è. Giobbe, l'ultimo pagano di un inferno nostro temporaneo, ricco di qualità trascurate, amorali e per scelta. A lui il destino riserva l'incubo con la bellissima diadema, la fatale Marietta Mehas (una volta sarebbe stato Grahame, nel Sessanta Faye Dunaway, oggi Rita Sisti) e per lei qualifica una boutique e la stoffa sui quali si uccide, avendo alle calcagna il cinema e il cinema un poliziotto.

Dopo sfuggito all'ar-

ato, Giobbe riscopre il piacere del rock a stufia diventare dico. Quando ci riesce però incontro di nuovo la bionda e scappa con lei: niente è meglio che la procoscopia o vita, se baciata dall'amore.

Romantico, eccessivo, nel profondo. Anche lei fumava il sigaro (è un'annotazione che si riferisce alla mamma) e un film che disturba e interessa a corrente alternata. di sottigliezza ma recupero il gusto straboccante dello schermo contro le convenzioni, graffiando ancora una volta l'ipotesi di ogni forma di buon gusto codificato.

mancherebbe però la critica del riscontro) la struttura è parzialmente risultata indispensabile proprio a chi vuole dimostrare di sapere andare contro la struttura. In ogni modo il film, presentato l'estate di Taurinina, merita l'attenzione delle opere prime quando non battono i sentieri seminati dal successo altrui.

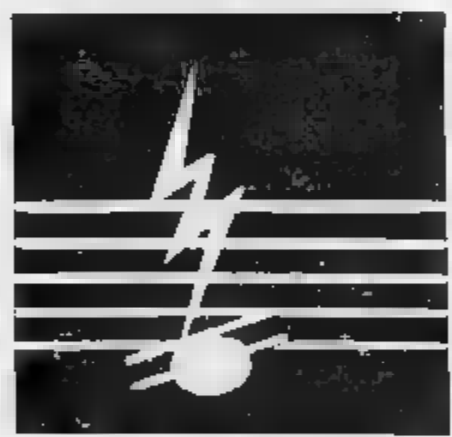
Maurizio D'Amadori — leggiamo ancora sul Corriere della Sera — è attualmente presente come protagonista a tutto schermo, in un ruolo che non dispiacerebbe a Mickey Rourke. Di Joie Silvani, obbligata a strafare, e Alessandro Haber, costretto in minima.

Qual po' di fantascienza che nome e cognome, il chiamò Milano, e ha le luci e i colori dell'irrealità quotidiana.

In chiusura estiva dei primi locali, per stavolta i eventuali polemiche, da ogni nel mondo giungono rilievi negativi a proposito coincidenza del Mundial con qualsiasi forma di spettacolo e ritrovo. Terranno alta la bandiera del cinema, i cento festival che si tengono nel Paese in attesa del ritorno dalle ferie.

p. per,

Dischi



Bonny Rollins: Taking Care of Business — E' inaspettante e bizzarro. Instabile e anche un po' pigro. Eppure Bonny Rollins è una delle grandi figure della storia del jazz moderno. Perfino oggi il suo ruolo potrebbe essere rilevante, certamente più di quanto lo sia in realtà. C'è un ritorno da parte di molti specialisti del sax tenore alla sua lezione, dopo il lungo regno coltraniano, come ispirazione e modello in una sorta di riscoperta delle radici.

Rollins ha un rapporto molto stretto con la tradizione del jazz e in particolare con la storia del sax tenore a cominciare da Coleman Hawkins. Un punto di riferimento può essere anche questa raccolta, pubblicata dalla Fonti Cetero, composta di due long playing, che mette insieme materiale proveniente da quattro differenti dischi registrati da Bonny in un arco di tempo ristretto che va dal dicembre '55 al dicembre '66. Un periodo di grande movimento nel jazz (tra bop, cool, hard bop e le radici di quella che sarebbe diventata l'avanguardia degli Anni 60).

Tra l'altro, proprio fra i pezzi scelti, figura quel Tenor Madness tratto dall'omonimo album che vede uno dell'altro i due colossi del tenore: Bonny e Coltrane. Un duetto pacifico e avvincente nel quale ognuno dei due contendenti gioca con i suoi: il suo è pastoso e rotondo di Bonny, quello aspro e tormentato di Trane; lo swing incantevole di Bonny, gli arpeggi di John, l'utile cercare il vincitore, sarebbe stupido, meglio ascoltare il duetto finale del pezzo coi due sax che si rincorrono.

Dopo frase, idea dopo idea. Quanto al resto del disco ce ne è da godere riavvicinando Rollins alla testa delle diverse ritmiche che lo accompagnano. Ci sono due compagni di quei tempi che lavorano con lui anche nel gruppo di Clifford Brown (George Morrow e Max Roach, come Ray Bryant e Kenny Drew che si alternano al piano), e c'è la ritmica del quintetto di Miles Davis, sempre di quegli anni (Red Garland, Paul Chambers e

Joe Jones) e ci sono bellissime edizioni di standard tipici del repertorio del musical come The Most Beautiful Girl in the World di Rodgers e Hart. It's All Right You di Cole Porter e There's No Business Like Show Business di Berlin. (Prestige BS 6138 - 2 LP).

Art Pepper: Art Lives — Sembra un'ironia del destino, per un artista che in vita «dovette» subire crudeli traversie, e fuori di dubbio che la figura di Art Pepper assunse la sua giusta importanza nella storia del jazz soltanto in questi quattro seguiti alla scomparsa. Il merito è a quella serie del grande all'epoca-sinfonista californiano che uscendo «postumo» e che la Fonti Cetera si incaricò di conoscere agli appassionati. mai nutrita da un album pre del 1979, anno del definitivo ritorno di Ismael al grande pubblico in America e in Europa dopo gli anni di carcere (era il caso del recente «New York Album») arriva fino alla tarda primavera del 1982, pochissime settimane prima della morte (come i duetti con il fedele pianista George Cables che compaiono i microscopici «Goin' Home» e «Tete à Tete»).

«Art Lives», la nuova gemma della collana, ha un'importanza particolare, perché completa un capitolo a sé: cioè le registrazioni che Art Pepper effettuò dal vivo, nell'agosto 1961, al Maiden Voyage di Los Angeles, con l'impeccabile sostegno del sempre congeniale Cables, del «Maiden Voyage» e del batterista Carl Burnett. Sono quattro lunghi brani inediti, si aggiungono alle altre testimonianze contenute in «Road Game» e in «Maiden Voyage Sessions vol. 3» per direi quanto fosse in vena, ricco di idee e di swing, questo splendido musicista che è ormai obbligatorio inserire tra i giganti del jazz moderno. Proprio allora Pepper, come si può ascoltare in questi magnifici sassi, stava vivendo i giorni più intensi e creativi della sua pur già brillante carriera. (Galaxy NH 3018 - 1 LP).

RESULTS

REFERENCES

CONCLUSIONS

1999

TEST

Italia 1 Ore 29.30: I due marescialli. ■ Sergio Corbucci, con Totò, Vittorio ■ ■ ■ ■ ■ Italia commedia 1961 — 2/8 settembre ■ ■ ■ ■ ■ 1943 un maresciallo dei carabinieri arresta ■ ■ ■ ■ ■ ladro travestito da prete. Il ladro approfitta ■ ■ ■ ■ ■ un bombardamento per rubare a sua volta l'uniforme da carabiniere, ma i tedeschi lo fermano e lo costringono a poverizzare una cittadina costituendo del maresciallo ■ ■ ■ ■ ■

Canale 5 ■■ 22,35: Cannoni ■■ **Balest, di John Gullermis, ■■**
Jack Hawkins, Flora Robson, Mila Farrow. ■■ **Bretagna guerra**
1994 ■■ **Un sergente maggiore inglese si vede costretto a dover affron-**
ta ■■ **John ■■** **clima locale paragonato da ■■** **ufficienza dissidente**

MATTINA

Home | Quiz: Help

1) Rakno **Anualità:** Italia sera

Rel 4 Tel

DAVID NIVEN

A black and white portrait of a man with dark hair, wearing a tuxedo and a bow tie. He is looking slightly to the left of the camera with a slight smile. The image has a grainy, high-contrast quality.

Balano Ore 14: Il cervello. ■ Gérard Oury, con David Niven, Jean-Paul Belmondo, Bourrell, El Wajlaci. Francia commedia 1968 — *«Il cervello» è l'ustulissimo ideatore della rapina ai Irenco Glasgow - Londra, ■ In libertà. Il bandito ■ altea ad un gangster per rivelare il colpo. Stavolta si tratta di rubare un enorme quantitativo di sterlina che debbono ■ trasferire ■ Pariel ■ Bracciale*

Ore **Vivi** **rabbia**, di Irving Lerner, con Christopher Knight, Usa drammatico 1966 — Il giovane William viene lasciato dalla fidanzata e si sfoja dandosi al gioco e all'alcool. Riuscirà a uscirne fuori?

Sabato

MATTINA

- Canale 5 Telefilm: Alice
Rete 4 Telefilm: Strega per amore
Italia 1 Telefilm: Gli eroi di Hong Kong
- 8,55 Canale 5 Telefilm: Flo
Italia 1 Telefilm: Sanford and son
- 9 — Rete 4 Attualità: Televideo
Rete 4 Attualità: Televideo
Rete 4 Telenovela: Marina
- 9,15 Canale 5 Film: I ragazzi del Paroli. Con Alessandra Panaro. Drammatico
- 9,20 Italia 1 Telefilm: La nella prateria
- 9,40 Rete 4 Telefilm: Lucy Show
- 10 — Sceneggiato: Il romanzo Carlo e Diana
Rete 4 Film: Bill, sei grande! Con Dan Dailey. Commedia
- 10,10 Italia 1 Telefilm: Spazio 1999
- 11 — Canale 5 Gioco a premi: Facciamo un affare
1 Telefilm: La donna bionica
- 11,30 Canale 5 Cartoni: Il lido Drac
Canale 5 Gioco a premi: Tuttinfamiglia
- 11,45 Rete 4 Attualità: Giorni d'Europa
Rete 4 Telefilm: Switch
- 11,50 Italia 1 Telefilm: Quincy
- 12 — Canale 5 Gioco a premi: **Il**
- 12,05 Rete 4 Documenti: I grandi fiumi
- 12,30 Rete 4 Attualità: Tg2 Start
- 12,40 Canale 5 Quiz a premi: Il pranzo è servito
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
- 12,45 Rete 4 Cartoni: Ciao Cino
- 13 — Rete 4 Musicale: Voglia di
- 13,20 Italia 1 Gioco a premi: Help!
- 13,25 Rete 4 Attualità: Tg2 Chip
- 13,30 Rete 4 Attualità: Tg2 Bella Italia

POMERIGGIO

- 14 — Film: Sfida infernale. Con Henry Fonda. Western
Telefilm: Saranno famosi
Rete 4 Documenti: La macchina del tempo
- 14,10 Canale 5 Film: **Il** maestro di Vigevano. Con Alberto Sordi
- 14,15 Rete 4 Telenovela: Marina
Italia 1 Sport: Americanball
- 14,40 Rete 4 Film: Batte il tamburo (con Robert De Niro). Drammatico
- 14,55 Rete 4 Lottò: Estrazioni
- 15 — Rete 4 Varietà: L'avventura
Rete 4 Telenovela: Agua viva
- 15,35 Rete 4 Sport: Sabato sport
— Atletica: triangolare maschile e femminile Italia-Ungheria-Germania
— Ciclismo: Giro d'Italia dilettanti
- 16 — Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
- 16,10 Rete 4 Film: L'usaro fantasma. Con Jean-Pierre Aumont. Fantastico
Rete 4 Film: La sbornia di David. Con Van Johnson. Commedia
- 16,15 Canale 5 Telefilm: Gavilan
- 16,30 Rete 4 Attualità: Speciale Parlamento
- 17,05 Rete 4 Musicale: Concerto della banda musicale Guardia di Finanza
- 17,15 Canale 5 Attualità: Big Bang
- 17,30 Rete 4 Attualità: Body Body
- 17,50 Rete 4 Telefilm: Lucy show
- 18 — Canale 5 Telefilm: Nove in famiglia
Italia 1 Musicale: Musica è
- 18,05 Rete 4 Lottò: Estrazioni
- 18,10 Rete 4 Attualità: Le ragioni della speranza
- 18,20 Rete 4 Calcio: Super Mundial
Rete 4 Sceneggiato: Al confini della
- 18,30 Canale 5 Telefilm: Condo
- 18,40 Rete 4 Telefilm: Trapper

- 18,45 Telefilm: Occhio **Il** Superochio
- 18,50 Rete 4 Telefilm: I Ryan
- 19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Gioco a premi: Il gioco delle coppie
- 19,30 Canale 5 Gioco a premi: Zig Zag
Rete 4 Telenovela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: La famiglia Adams
- 19,45 Campionati mondiali **Il** calcio Mexico 86: quarti di finale
- ITALIA**
- 20 — Italia 1 Cartoni: Occhi di gatto
- 20,30 Rete 4 Film: Sogno di prigioniero. Con Gary Cooper. Drammatico
Rete 4 Attualità: Le regole del gioco
Canale 5 Film: Tutta una vita. Drammatico — Seconda parte
Rete 4 Film: Trinidad. Con Rita Hayworth. Drammatico
Italia 1 Telefilm: Supercar
- 21,05 Rete 4 Musicale: Shirley Verrett
- 21,30 Rete 4 Film: Un uomo, una donna. Con Paul Newman
- 22,10 Rete 4 Attualità: Prisma
- 22,20 Rete 4 Telefilm: Kingston
Italia 1 Telefilm: Hardcastle and McCormick
- 23 — Rete 4 Sceneggiato: **Il** Santo
Canale 5 Attualità: Parlamento in
- 23,10 Rete 4 Telefilm: Un tocco di genio
- 23,15 Italia 1 Sport: Grand Prix
- 23,30 Rete 4 Telefilm: Mash
- 23,45 Rete 4 Campionati **Il** calcio Mexico 86: quarti di finale
Canale 5 Film: Il grande attacco. Con Helmut Berger. Guerra
- 24 — Rete 4 Telefilm: Un vecchio **Il**
Rete 4 Telefilm: Ironside
- 0,30 Italia 1 Musicale: Dreyer Telefilm
- 0,50 Rete 4 Telefilm: Mod Squad
- 1, Rete 4 Telefilm: Alfred Hitchcock

Raiuno: ore 20,30

GARY COOPER

«Sogno di prigioniero»



Raiuno Ore **Sogno di prigioniero**, di Henry Hathaway, con Gary Cooper, Ann Harding. Una fantastica 1935 — Due giovanissimi si amano, vengono allontanati dalle circostanze, vita. Anni dopo si ritrovano e riprendono la relazione nonostante lei sia sposata. Il marito li scopre, aggredisce lui e muore nel tentativo di ucciderla. Messa in prigione come omicida il protagonista ogni notte in sogno ritrova l'amata. Dopo molti, le loro anime si ricongiungono

Rete 4 **20,30: Trinidad**, di Vincent Sherman, con Rita Hayworth, Glenn Ford. Stati Uniti: spionaggio — Un ex pilota dell'aviazione militare americana va a Trinidad, colonia inglese nelle Piccole Antille. Qui suo fratello, e moglie è stato in circostanze a dir poco sospette

Stasera concerto computerizzato della giovane americana

LAURIE ANDERSON VA AL REGIO

ECCO LA VIOLINISTA CHE SUONA ANCHE CON IL CUORE



H che è l'Andy Warhol della musica. Perché Laurie Anderson, piccola e vivacissima, è uno dei personaggi più eclettici e creativi della scena musicale mondiale. Definita e pressoché impossibile: forse una cantastorie degli anni 2000, una techno-poetessa che parla con tutti i mezzi possibili, e quando non trova i mezzi adeguati li inventa. Suoni, immagini, coreografie, pantomime, strumenti classici o avveniristici trovano in lei una spietata.

La tournée italiana di Laurie Anderson è iniziata a Roma e si concluderà a Milano: questa sarà la «performance» americana, che ha fin qui entusiasmato i registi, sarà **Regio**. Torina con **Il** spettacolo che si intitola «Natural History».

Accompagnata da David Lebelle, teatriere, Bonnie Diggs e Philip Ballou, Laurie Anderson ha con sé i suoi incredibili strumenti e, soprattutto, l'insuperabile violino computerizzato in grado di riprodurre fedelmente le suggestioni del

anche agli occhi altrui. Forse genialità e femminilità, e per **il** film (che lei ha scritto, diretto e interpretato) Laurie ha voluto un'equipe **il** sole donne. Musicista, cantante, attrice, regista, scrittrice, poetessa, mimo?

Non soltanto: la Anderson (che è nata nell'Illinois **il** anni **il** anche un'esperta dell'Arte (è diplomata al **il** College), è autrice (ha concluso gli studi alla Columbia University), etnologa, e **il** che altro ancora.

Alla notorietà mondiale è approdata recentemente, dopo aver movimentato per anni la scena della musica guardata americana.

«Credo di essere stata vittima per anni di una fobia di scoprirsi vera e propria — ha raccontato — E' invece, con la pubblicazione di «O Superman» (il disco che l'ha resa famosa e che è balzato in testa alle Hit Parade di tutto il mondo, Ndr) ho scoperto che al pubblico piacciono le mie manipolazioni elettroniche».

Quando canta, Laurie Anderson possiede numerose voci: può essere donna o uomo, può trasformare i suoi timbri all'infinito.

«Ma sono una eironea del canto moderno: le mi servono per raccontare meglio le mie storie, e le indosso come fossero costumi; la dell'autorità, quella della scienza, quella della **il** e del telefono. Compilo sempre esperimenti per poter raccontare la mia storia».

Ma attenzione: con la tecnologia Laurie Anderson ha un rapporto di odio-amore.

«Io lavoro con l'illusione e con **il** — detto recentemente — a tutto questo triplo il ricorso alla tecnologia. Ma mi sfiora di affiliazione nella maniera giusta, rendendomi la più umana possibile. E al tempo stesso la critica».

E il successo? Quando qualcuno la riconosce per strada, collegando il suo volto all'immagine fotografica, la Anderson si complimenta: «Sto rivivendo il mondo a **il** dimensione con quella tridimensionale».

In un **il** Sergio Pastore la storia **il** Vincenzo Teti

IL MOSTRO DEL TEVERE

La vicenda **il** Vincenzo Teti, detto **il** «Mostro del Tevere», autore **il** più atroci delitti **il** tutti i tempi **il** duplice **il** anno, nel 1960, **il** Lovaglio **il** di **il** moglie **il** Pridomani, i cui corpi, tagliati a pezzi e nascosti in un **il** di juta, furono ritrovati sulle rive del fiume, **il** Magliana) sarà portata in film da Dario Jori dalla «Arca» **il** la regia di Sergio **il**

La pellicola, **il** si intitolerà «La **il** storia del mostro del Tevere», è attualmente sceneggiata da Gianni Simonelli e **il** Lenzi **il** quali **il** raccolto tutti **il** elementi **il** «piatto».

Gli sceneggiatori **il** il regista **il** restare **il** più attendibile **il** verità **il** e aggiungere elementi rimasti inediti anche dopo **il** processo hanno raccontato **il** questi giorni **il** **il** Teti, che si trova **il** dopo la condanna definitiva a trent'anni.

«Si parla molto di **il** dell'horror — **il** Sergio Pastore — tanto che **il** diventato una moda, specie presso la giovani generazione, **il** questa storia **il** parte ideale **il** trasformarsi **il** schermo in un pezzo **il**. La lunga sequenza **il** disarticolata sarà **il** minuziosamente, scandita secondo per secondo. Mi servirà di «effetti speciali» finora mai usati nel **il** mestiere».

Secondo anticipazioni del regista, larga parte del soggetto è riservata alle indagini perché il duplice omicidio non venne scoperto subito: il responsabile, infatti, consisteva **il** il suo operato **il** particolare fastidioso che cercò di seppellire disperatamente i corpi, annullando quello che evidentemente riteneva poco **il** di un episodio.

«Mi **il** in **il** special modo — **il** ancora **il** — il comportamento di **il** nei giorni che seguono-

no tra l'orrendo delitto e **il** risanamento del corpo: un atteggiamento assurdo (continuò ad avere regolari rapporti con i figli della coppia assassinata, che ancora non sapevano niente, tra l'altro da lui portati in giro a Castel Fusano), del tutto particolare, di una razionalità tranquilla e agghiacciante nello stesso tempo, da schizofrenico. E mi ha interessato lo spirito con **il** compiuto i tagli: una cosa logica, un lavoro magari ingrato, ma da compiere nel modo più preciso

possibile. La ripresa della «Vera storia del mostro del Tevere» **il** settembre (Pastore sta nel frattempo preparando l'edizione di un altro «giatto», **il**, che da poco ha finito di girare), **il** appena **il** poss **il** principale. Trattative sono in **il** con Glenn Ford per la parte di Teti, che racconta dal carcere la vicenda, mentre la fidanzata del «mostro» (Anna Bocanera) **il** la giovane Deborah **il**

CATTURA L'AVVENTURA!

Telecamera + Videoregistratore Integrato.

Philips Video Explorer

AUTORIZZATO
G.O.M. ELETTRONICA
Via Marconi 17 - Via Tiziano 48
Tel. 0362.345 -

Centro Commerciale **Lagrange 15**

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

Il Centro Commerciale Lagrange 15 è il modo più piacevole e divertente per fare i tuoi acquisti.
 Il Centro Commerciale Lagrange 15 è nel pieno di affari.
 Il Centro Commerciale Lagrange 15 è migliaia di articoli per l'abbigliamento, la famiglia, il tempo libero.
 Il Centro Commerciale Lagrange 15 è la praticità d'acquisto e la sofisticata qualità della Rinascente.
 Il Centro Commerciale Lagrange 15 è servizi di classe che solo i suoi 34 negozi ti sanno offrire.
 Il Centro Commerciale Lagrange 15 è parcheggio interno.
 Il Centro Commerciale Lagrange 15 è il centro di Torino.
 Il Centro Commerciale Lagrange 15 è per chi ama eleganza.
 Il Centro Commerciale Lagrange 15 è servito dai mezzi.
 Il Centro Commerciale Lagrange 15 è climatizzato in ogni stagione.
 Il Centro Commerciale Lagrange 15 è un mondo d'acquisto per la famiglia.
 Il Centro Commerciale Lagrange 15 è per tutte le età.
 Il Centro Commerciale Lagrange 15 è per chi ama arredare.
 Il Centro Commerciale Lagrange 15 è per chi ama avere tante proposte.
 Il Centro Commerciale Lagrange 15 è scale mobili e ascensori.
 Il Centro Commerciale Lagrange 15 è per chi ama l'allegria.
 Il Centro Commerciale Lagrange 15 è gioielli, giocattoli, profumi.
 Il Centro Commerciale Lagrange 15 è La Rinascente + 34 commercianti di...
 Il Centro Commerciale Lagrange 15 è per te.

VIA LAGRANGE 15 (PALAZZO "LA RINASCENTE") TORINO - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

MESSINA — Tragedia sfiorata e ancora momenti di tensione a bordo — un allarme della Snav nel canale tra Milazzo e Lido di Lido, la "Cecilia" di Gioiella, che era stata la prima a soccorrere i naufraghi scampati incendiati mercoledì scorso. « Questa mattina — ha detto il capitano — per Vulcano, Lido e Saline con due

ca 130 passeggeri, tra i quali 20 bambini, a tre miglia da Capo Milazzo, — si è visto nello stesso tratto di mare della tragedia una nave a poppa consumata, ha detto un altro diurnista. Il naufragio si è rotto la pompa di raffreddamento dell'acqua e, — si fosse intervenuto celermente — ci sarebbe stato il naufragio. Il naufragio

avrebbe preso — tempestivo è stato l'intervento dell'equipaggio — gli allarmisti della nave macchine. E' stato così a salvare il peggio. L'allarme, con un solo motore, è ritirato a Milazzo. Il relitto è stato visto dalla scuola di Messina incendiato l'altro ieri. Il naufragio — una macchina del portinar

consentire agli investigatori o ai tecnici dell'ufficio circondariale di Milazzo di compiere una serie di accertamenti. Infine si stabilisce un accordo ha deciso la commissione dell'Ansa di Palermo dicendo: « Rivediamo l'attenzione sull'Alfalfa. L'uomo, — parlava — alcune — pleurite, ha

detto di essere il portavoce del « Gruppo armato italiano per la rivendicazione della Libia ». Gli investigatori non attendono che si stabilisca un accordo ha deciso la commissione dell'Ansa di Palermo dicendo: « Rivediamo l'attenzione sull'Alfalfa. L'uomo, — parlava — alcune — pleurite, ha

ANNO 116 - Numero 158

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 55.681 - C.A.P. 10128
NUMERI ARRETRATI IL DOPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Yours truly, 13 Giugno 1944

Torino ■ fantase ■ bersaglio davanti ■ municipale

Torino. I medagliere **Blackburn** **planta**

10

co. ■■■■■ proprietà ■■■■■
 Vilase Aguilari ■■■■■ di ■■■■■
 società veneta, la Man ■■■■■
 Abbigliamenti ■■■■■
 a Castelmolino ■■■■■
 (Trevizo). Quest'ultima ■■■■■
 ottenuto ■■■■■
 Comune l'autorizzazione ■■■■■
 aprire un proprio padiglione ■■■■■
 la ■■■■■ inaugurandosi ■■■■■
 vista intorno al 18 luglio. ■■■■■
 I carabinieri di ■■■■■ di ■■■■■
 stanno conducendo le indaga ■■■■■
 ■■■■■ non hanno rinvenuto ■■■■■
 posto rivendicazioni ■■■■■
 ■■■■■ reperti ■■■■■
 portano poi alla ricerca ■■■■■
 degli ■■■■■ compiuti ■■■■■
 di ■■■■■ ai danni dell' ■■■■■
 cino postale e della ■■■■■
 ferroviaria di Postal ■■■■■

vorato al [] del
Popolo per diventare poi
capocronista. Il primo di-
cembre del '87 il passaggio
a La Stampa come []
servizio in cronaca.

Si occupava di []
[]: in particolare se-
guiva i lavori [] giunta
regionale. Sempre pun-
tuale, [] attento. Ma
[] dimenticava [] due
settori che [] hanno sem-
pre affascinato: la fron-
tiere della medicina, gli
ospedali, la falce.

Avova tre grandi passio-
ni: la famiglia, la []
gina, il []. Anche ieri
s'era fermato fino [] lardo
pomeriggio a palazzo La-
[]: vorando [] poche
frasi [] senso di lunghi in-
terventi, registrando ma-
lumi, frecciate, attacchi,
proposte, il «sì», il «no», gli
astentimenti su un documento
che ancora una volta
avrebbe potuto spaccare il
pentapartito. []
dopo le 18, quando i capi-
gruppo avevano scelto []
presenziare un ordine []
giorno che, di fatto, com-
poneva tutte le tendenze
avva deciso di rientrare
al giornale. «Torno a me-
to più il peso», ha detto
nell'ultima telefonata. Se-
rebbe stato [] cronaca
come tante altre, fatta da
un cronista posato e in-
formale, instancabile e
indefessibile. []
attorciture, ritardi, manche-
volezze. Una cronaca
come tante [] Ma lui,
pittorresco, non la scriverei
più. Perché un infarto lo
ha fulminato, mentre
[] auto, in [] Re Um-
berto, all'altezza [] corso
Maltesti. Ha avuto appa-
[] il tempo di
quando per lui non c'era
più nulla da fare.

I funerali al cimitero di de-
[] 14,30 presso la []
dell'Ospedale []
no in corteo Re Umberto 183.
Della famiglia un feretro non
fiori, ma offerte dei signori
del Collegio Sacra Famiglia e
a spezzato del tempo.

MAGAZZINI CAROSELLO

V. GORIZIA 52
V. GENOVA 81

I PREZZI PIU' BASSI

**SU TUTTA LA BIANCHERIA ■■■ LA CASA
MAGLIERIA E BIANCHERIA INTIMA**

<p>PUNZONI L. 88.000</p> <p>TENDE SOLE 3 metri L. ■■■■</p> <p>PLAYO L. 7.000</p> <p>COPERTE pura lana v. L. ■■■■</p> <p>TENDINE al metro L. 1.000</p> <p>SERVIZIO TAVOLA L. ■■■■</p>	<p>■■■■ NOTTE puro cotone L. 15.500</p> <p>LENZUOLA ANGOLI 1 p. L. 10.000</p> <p>2 p. L. ■■■■</p> <p>COMPLETO MATR. BASSETTI L. 63.600</p> <p>con PIERPETTO</p> <p>COMPL. LENZUOLA 1 p. L. ■■■■</p>
--	--

RICORDATE:

CAROSELLO

E' IL MIGLIOR PREZZO

E MILLE IDEE A ■■■■

IL VANTAGGIO DELTA CRESCE CON IL TURBODIESEL.



DELTA TURBODIESEL.

Turbo ds 170 km/h.

Con il turbodiesel più giovane, e più prestazionale. Nasce l'autentica sportiva compatta turbodiesel. La meccanica globale Delta, progettata per sopportare potenze di oltre 160 CV, le di un turbodiesel con intercooler tra i più oggi sulla scena. 80 CV, 170 km/h, pronto nella risposta già a 1400 giri. In un'auto riserva il guida tipico d'ogni Delta, spavalda tutte le curve, sempre padrona assoluta della strada. E qualcosa di

potrà mai dare: la personalità e il valore firma Lancia. Una personalità e un ritrovano in ogni particolare, in ogni dettaglio. anche nella guida aggressiva sui percorsi misti. completamente ridisegnata, strumentazione completa che comprende anche orologio digitale e naturalmente contagiri. acustico eccezionalmente curato. con idroguida serie. Oggi, nel turbodiesel, è di moda sportivi, di moda la Delta.

Le nuove Delta '86.

Nuove negli interni più funzionali e moderni. Nuove nella plancia ideata per assistere una guida sportiva. Nuove nel design che sottolinea il carattere delle vetture. Nuove propulsori, con ben tre motorizzazioni turbo, in quella categoria. il turbodiesel, una integrale permanente ai vertici della tecnologia mondiale. E una HF turbo iniezione completamente rinnovata, con 140 CV sotto il cofano. Al loro fianco GT più potente, con sistema

ed accensione elettronica integrata (L.A.V.). E una nuova, brillante 1300 con nuovo carburatore e dispositivo cut-off per raggiungere nuovi traguardi nel con-

Una gamma completa rivela le sfumature della sportività Delta.

Le vetture Lancia possono essere acquistate anche con proposta finanziaria Sava e Sava Leasing.

Delta 1.3 / LX 1.3 - 78 CV - km/h 163
Delta turbo ds - 80 CV - km/h 170
Delta GT i.e. - 108 CV - km/h 185
Delta HF turbo i.e. - 140 CV - km/h 203
Delta HF turbo 4WD - 165 CV - km/h 208



TORINO

Andamento
positivo

TORINO — Il mercato azionario è entrato nel vivo delle scadenze tecniche. Il mese di maggio, infatti, si concluderà nella giornata di lunedì con la stipulazione dei rapporti. Oggi era in calendario la risposta premi, che ha visto un pressoché totale abbandono dei contratti posti in essere salvo pochissime eccezioni. La seduta, l'ultima dell'ottava, è stata caratterizzata da un andamento positivo, che ha in parte annullato le perdite di ieri. Continua così l'altalenante delle quotazioni, con un alternarsi di variazioni positive e negative che lascia un po' perplessi gli operatori.

Una corrente di acquisti abbastanza insistente si è infatti oggi riversata sul mercato, limitando la parte quanto ieri era stato perduta. Merito, questo, soprattutto di interventi sui valori a più lunga scadenza patrimoniale, in particolare finanziari, assicurativi e bancari. Questi comparti hanno infatti beneficiato di comprate abbastanza continue e consistenti, che ne hanno riportato i valori su quotazioni meno sacrificiate.

Ben tenuti appaiono tuttavia anche i valori meccanici e



MILANO

Distacchi
recuperi

MILANO — Continua l'altalenante dei prezzi in Borsa. L'assemblamento di ieri, dovuto in prevalenza ad alleggerimenti per la scadenza della risposta premi, ha dato oggi al mercato azionario un maggiore equilibrio tra domanda ed offerta e gli acquisti hanno finito per prevalere specialmente sui valori primari, finanziari, assicurativi e industriali.

Per quanto riguarda la risposta premi, la grande maggioranza (95%) dei contratti in scadenza è stata abbandonata o la modesta frangia di ritiri è attribuita all'esito parziale di un numero ristretto di titoli: Cir. Farmitalia, Fiat ord. Italia Assicurazioni, La Previdente, Toro ord., Toro priv.

Alle ore 11 l'indice generale di Borsa era già salito a +2,3% di riflesso alla migliore tendenza del mercato e della prevalenza della richiesta specialistica sulle Generali. RAS, sui titoli del gruppo Fiat, sulle Sai in particolare. Molto sensibile il volume degli scambi che sono oggi affluiti anche da fuori piazza. In complesso, finale di settimana equilibrato con distacchi recuperi in molti settori. Ora

Cambi bancari

quotazioni informali

Bancario (Milano)	
Dollaro Usa	1634,90-1635
Sterlina	2309-2310
Marco tedesco	447-447,20
Franc svizzero	830,75-831,25
Franc francese	215,40-215,50
Franc belga	33,82-33,85
Florino oland.	808,80-810
Sforino	97,77-97,81
Dracma	19,225-19,2275
Pease	10,74-10,7450
Escudo	16,178-16,1820
Yen	8,17-8,1750
Scu	1478-1477

la Borsa dovrà affrontare la scelta dei rapporti che non sembra presentare difficoltà. Finale abbastanza sostenuto: l'indice è salito a +2,5%, ma alle ore 12 l'indice stesso si è spostato a +2,1% sul 60% del listino. Doppiamente in ulteriore miglioramento su una ristretta gamma di valori. Il resto è rimasto abbastanza stabile. Reddito fisso senza particolari variazioni per Bot e Cdt. Ben tenute le obbligazioni convertibili.

I prezzi: Generali 131.350, dopoborsa 131.600-132.000-132.300, Fiat 12.600, 12.550-12.500, Fiat priv. 8700, 8650, Montedison 3090, 3060-3070, Viscoia 5251, Olivetti 15.790, Olivetti priv. 10.480, Toro 31.050, Toro priv. 22.100, Sai 69.500, Sai priv. 71.500, Iri 25.490, 25.300-25.400, Burgo 11.280, Burgo priv. 9000.

Le casalinghe sul piede di guerra

DATECI LA PENSIONE!

La presidente del «Moica» (oggi e domani a congresso) Tina Leonzi: «I progetti non vanno avanti»

BRESCIA — Nel mondo del lavoro è la categoria con il più alto numero di addetti (oltre 10 milioni, dall'Istat marzo '84), ma ha una peculiarità: non percepisce stipendio né pensione.

Svolge un'attività lavorativa, appennando della donna, anche quando la stessa lavora fuori casa, e ha uno status riconosciuto sociale. Ma il suo segnale di ribellione — in questo mondo finora «allentato» — con una lista pretesa di richieste. Tanto per cominciare, la pensione.

La chiede a gran voce il MOICA, il Movimento Italiano Casalinghe, nato a Brescia nel novembre dell'82 — è diffuso sul territorio nazionale con una cinquantina di gruppi e migliaia di adesioni (a differenza di altre 4-5 associazioni che fanno capo alla Federacasalinghe, con ambiti cittadini) — che oggi e domani, a Rimini, terrà la sua IV Conferenza nazionale. Un appuntamento che si preannuncia «grintoso».

«Vogliamo delle risposte sul piano della sicurezza sociale e consideriamo più giuste sul lavoro casalingo — e questo coinvolge anche l'uomo — perché ha una funzione essenziale per tutti», dice la presidente nazionale Tina Leonzi. «24 anni di faticosa esperienza di casalinga, autrice di libri sulla condizione femminile e attualmente direttrice di «Progetto donna», rivista bimestrale di cultura e politica nata a Brescia nel marzo '83 con un largo seguito tra le donne casalinghe».

Concretamente, come devono irriducibili queste «condizioni più giuste»? «Con un riconoscimento anche in termini economici. E' noto che i servizi resi dalle donne si traducono in contrazioni di costi per la comunità sociale. Ma ci sono i disegni di legge sulla pensione alla casalinga — di da, psi, e mi — che continuano ad essere accantonati: chiediamo che vengano «disseppelliti», che si cominci ad affrontarli il problema. Un altro obiettivo importante è la politica infortunistica perché si è scoperto che la casalinga è un soggetto ad altissimo rischio. Infatti si muore più in casa che in fab-

brica: in Italia si verificano 4 mila morti all'anno e 11,64 per cento sono donne. E' un'altra indagine dell'anno scorso ha fornito altri dati preoccupanti: 833 mila incidenti l'anno in casa, di cui 115 mila hanno comportato una conseguenza invalidità permanente. E l'obiettivo del salario alla casalinga, abbandonato da alcuni gruppi femministi fin dagli anni Settanta? «Abbiamo scelto strade più agibili, tanto più in un periodo di «taghi». Ad esempio, il pagamento di assegni familiari più consistenti e dignitari delle attuali 18.000 lire e soprattutto versati direttamente alle donne».

A proposito di pensione, non è sufficiente l'attuale «volontaria»? «Non dimentichiamo che si può accedere alla pensione volontaria soltanto se si hanno alle spalle 5 anni di lavoro extradomestico e comunque richiedano un notevole sforzo finanziario per andare avanti col contributo: ogni 3 mesi, 306 mila lire da pagare. E' chiaro che per dare la pensione alle casalinghe ci vuole il contributo dello Stato e non «pateiti» rivolti all'età, come ad esempio, quelli posti dal progetto dc, che pre-

vede l'estensione del diritto alla contribuzione volontaria solo per coloro che non hanno compiuto 40 anni. Credo che la soluzione possa essere trovata con una formula tipo fondo integrativo».

Qual è l'identikit attuale delle casalinghe? «Di certa ha subito un'evoluzione positiva e questo vale anche per le meno giovani. Le nostre proposte, che all'inizio venivano percepite come singolari, ora sono ben accolte. Speriamo comunque che presto venga svolta un'indagine approfondita e aggiornata sul piano casalingo».

Con il riconoscimento economico alla casalinga non c'è il rischio di istituzionalizzare un ruolo che per molti versi emargina le donne? «Non possiamo ignorare una realtà che interessa milioni di persone. Non è un voler tornare a casa», ma il giusto che uno Stato democratico dia risposta a tutti. Il lavoro della casalinga va riconosciuto dal momento che viene svolto. Ora è una «condizione», può darci che diventa una fase della vita lavorativa. Ci auguriamo che la donna possa veramente scegliere».

Stefanella Campana

Gli esperti del Tesoro calcolano un risparmio di almeno duemila miliardi
QUANTO GUADAGNA LO STATO SE RIDUCE AL 10 PER CENTO IL RENDIMENTO DEI BOT?

ROMA — Riducendo di almeno un punto l'attuale rendimento dei Buoni ordinari del Tesoro, si potrebbero risparmiare almeno duemila miliardi. E' questa una stima formulata dagli esperti di finanza pubblica dell'ente complesso degli interessi sul debito pubblico. Nella ultima relazione di cassa il Tesoro prevedeva una spesa complessiva per gli interessi pari a 74.000 miliardi.

Con una riduzione dei rendimenti del Bot tale da portarli, a fine anno, al di sotto del 10 per cento, la spesa potrebbe fermarsi a poco più di 72 mila miliardi.

La correzione, rispetto alla stima elaborata dal Tesoro, sembrerebbe non essere più rilevante se anche i rendimenti dei certificati di credito del Tesoro proseguissero nel trend di

discesa assunto in questi mesi: dal 16 per cento di febbraio all'11 per cento di giugno.

In particolare, per i Buoni ordinari del Tesoro, lo Stato nell'86 spenderà 17.700 miliardi di lire per interessi.

La previsione è stata effettuata con l'ipotesi che vengano semplicemente rinnovati i titoli in scadenza. Per i certificati di credito del Tesoro, invece, la spesa dovrebbe superare i 33 mila miliardi.

A queste somme vanno infine aggiunti 8000 miliardi di lire per i Buoni del Tesoro poliennali e ben 6000 miliardi per gli interessi anticipati dei titoli zero-coupon in Ecu.

Resta da vedere quale sarà la risposta dei risparmiatori nel caso che gli interessi vengano ridotti.

AEREI
SCIOPERO
SOSPESO

ROMA — Voti regolari, lunedì prossimo, l'Anpas, Associazione nazionale piloti aviazione commerciale, ha infatti sospeso lo sciopero di ore proclamato per il 16 giugno in seguito all'intervento del ministro dei Trasporti, Signorile.

La decisione è stata presa anche per consentire l'effettuazione dello specifico incontro, cui seguirà una «necessaria valutazione» dei risultati, «che si auspica rimovano gli atteggiamenti delle aziende Alitalia ed Al».

LE AZIONI A TORINO

Titoli	13/6	12/6	Titoli	13/6	12/6
ALIMENTARI					
Alvar	11400	10800	Fiscobil	5800	5800
Eridania	5120	5120	GM ord.	5500	5500
Florio	240	245	GM risp.	4500	4300
ASSICURATIVI					
C. Ass. Milano ord.	46000	46000	IFI ord.	23500	24500
C. Ass. Milano risp.	38000	25000	IFI priv.	7410	7410
Comp. Latina ord.	14500	14000	IFI risp.	3800	3800
Comp. Latina priv.	14500	14000	IMI ord.	4900	4030
Generali	132600	128200	IMI risp.	7250	7350
RAS	44000	52500	Pirelli & C.	5150	5050
Sai ord.	64000	68000	Pirelli Spa ord.	5150	5050
Sai priv.	68000	68000	Pirelli Spa risp.	2800	2800
Toro Ass. ord.	32500	33500	Sabotini Finanziaria	5200	5200
Toro Ass. priv.	29500	29500	SERP	5200	5200
BANCARI					
B. Comm. Italiano	25500	25500	Schäpperclaus	1170	1175
B. Naz. Agr. ord.	3000	6000	SME	2500	2500
B. Naz. Agr. priv.	3300	3300	SME ord.	3500	3500
Banco di Roma	18500	18500	SME risp.	3500	3500
Credito Italiano	3900	3900	STET ord.	5500	5500
Interbanca priv.	28500	28000	STET risp.	5500	5500
Mediobanca	230000	228000	IMMOBILIARI		
N. B. Co. Ambr. ord.	2400	3500	Atività immobiliare	7250	7400
N. B. Co. Ambr. risp.	2720	2720	L.P.I.	3850	3950
CARTARI - EDITORIALI					
Burgo ord.	11200	11100	Rinascente, Napoli ord.	15500	15200
Burgo priv.	9100	8500	Rinascente, Napoli risp.	11000	11300
Burgo risp.	16800	16800	SIFA	8350	8350
CEMENTI - CERAMICHE					
Pacal-Ginori ord.	375	370	MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Pacal-Ginori risp.	360	360	Berto Lupat	6000	6000
Unicem ord.	24800	24850	Catagewit	5500	5500
Unicem risp.	14050	15000	Fiat ord.	12600	12210
CHIMICI					
Ilva ord.	3000	3000	Fiat Warrant ord.	10700	10700
Ilva Lanza	54000	50000	Fiat priv.	8750	8370
Montedison	3150	2920	Fiat Warrant priv.	7150	6950
Pirelli ord.	2900	3710	Giardini	25000	25000
Pirelli risp.	2500	2300	Magneti Marelli ord.	4000	4000
Sella ord.	8500	8800	Magneti Marelli risp.	3800	3800
Sella risp.	8700	8700	Olivetti ord.	15500	15500
SAIAG	2500	2350	Olivetti risp.	15500	15500
SNIA BPD ord.	3250	5190	Olivetti r.n.c.	8500	8500
SNIA BPD risp.	5100	5100	Seas	16000	16000
Sorin	16000	16000	Seas priv.	16000	16000
COMMERCIO					
Rinascente ord.	1100	1080	Woolworth	60000	38000
Rinascente priv.	850	850	METALLURGICI		
Rinascente risp.	850	850	Daimler	590	590
Ilva Genova	2050	2050	Talco Grafite	33000	33800
COMUNICAZIONI					
Alitalia priv.	1210	1210	Telmeconp	3600	3500
Autosnida Te-Mi	1600	1580	TESSILI		
Autosnida	25000	25000	Cantoni	11500	11500
Italcable risp.	23000	23000	Fisco ord.	11500	11500
STP ord.	3470	3400	Fisco risp.	10100	10100
STP Warrant	4100	4150	DIVERSI		
STP risp.	3330	3380	Acqua Potabile	4800	4800
FINANZIARI					
Bealco IRIS	730	720	Ciga Hotels	5250	5200
CIR ord.	12500	12500	Pecchetti	330	320
CIR risp.	12500	12500	OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
CIR risp. n.a.	6000	6000	Ass. Gen. 12% 81/88	880	870
Coltina	8200	8200	Catagewit 12,5% 82/84	175	160
Ferrovia Torino Nord	1300	1300	Ciga Hotels 14% 81/81	520	510
Fida	23500	23500	CIR 12% 81/88	810	810

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	13/6	12/6	Titoli	13/6	12/6
VALORI DI RENDIMENTO					
C. Cr. Tes. ECU 12% 82/83	112 70	112 70	Enel 63/80 I indicazione	105 90	105 90
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/83	114 50	114 50	Enel 63/80 II indicazione	107 50	107 50
C.O.T. ECU 11% 82/83	112	112	Enel 63/80 III indicazione	107 50	107 50
C. Cr. Tes. 10% 1-8-88	—	—	Enel 63/80 IV indicazione	108 100	108 100
C. Cr. Tes. 1-8-88 I	100 25	100 25	Autosnida 6% 85/88 I	92 50	92 50
C. Cr. Tes. 1-7-88 II	89 80	89 80	Autosnida 6% 87/87	92 50	92 50
C. Cr. Tes. 1-8-88	100 20	100 20	Autosnida 7% 72/88	98 50	98 50
C.O.T. 1-8-88 I	100 20	100 20	C.C. O.C. PP. 5%	85 80	85 80
C. Cr. Tes. 1-8-88	100 20	100 30	C.C. O.C. PP. 5,5%	85 80	85 80
C.O.T. 1-8-88 II	100 45	100 10	C.C. O.C. PP. 6%	81 81	81 81
C. Cr. Tes. 1-9-88	100 75	100 75	C.C. O.C. PP. 7%	84 84	84 84
C.O.T. 1-9-88 I	100 100	100 100	C.C. Ind. 5% 85/86 I	94 50	94 50
C. Cr. Tes. 1-11-88	101 10	101 10	C.C. Ind. 5% 85/86 II	94 50	94 50
C. Cr. Tes. 1-12-88	101 10	101 10	C.C. Ind. 5% 86/87	94 50	94 50
C. Cr. Tes. 1-1-87	101 10	101 45	C.C. Ind. 5% 75/81 I	91 30	91 30
C. Cr. Tes. 1-3-87	101 25	101 20	C.C. Ind. 5% 75/81 II	91 30	91 30
C. Cr. Tes. 1-3-87	101 10	101 10	C.C. Aut. 7% 70 I	89 40	89 40
C. Cr. Tes. 1-4-87	101 60	101 60	C.C. Aut. 7% 72 II	87 80	87 80
C. Cr. Tes. 1-5-87	101 40	101 50	FF.SS. 6% 67	85 86	85 86
C. Cr. Tes. 1-3-87	101 75	101 20	FF.SS. 6% 70	85 86	85 86
C.O.T. 1-11-87	100 30	101 35	FF.SS. 7% 72 I	85 86	85 86
C.O.T. 1-12-87	101 40	101 40	Amn. FF.SS. 7% 70	90 40	90 40
C.O.T. 1-1-88	100 30	100 60	Amn. FF.SS. 12% 70 I	90 40	90 40
C.O.T. 1-5-88	100 40	100 40	Amn. FF.SS. 83/88 I indicazione	104 75	104 75
C.O.T. 1-3-88	100 10	100 20	Amn. FF.SS. 83/88 II indicazione	104 40	104 40
C.O.T. 1-4-88	100 65	100 65	Amn. FF.SS. 84/88	104 90	104 90
C.O.T. 1-5-88	100 60	100 60	ICIPII vent. 8%	93 50	93 50
C.O.T. 1-8-88	101 10	101 10	ICIPII 7% 71 I	84 88	84 88
C. Cr. Tes. 1-7-88	101 40	102 10	IMI 61/88 indicazione	110 25	110 25
C.O.T. 1-8-88	101 65	101 65	IMI 61/88 indicazione	110 25	110 25
C.O.T. 1-8-88	101 30	101 30	IMI 61/88 III indicazione	104 104	104 104
C.O.T. 1-10-88	101 60	101 60	IMI 61/88 IV indicazione	102 102	102 102
C.O.T. 1-11-80	103 75	103 75	IMI 61/88 V indicazione	103 103	103 103
C.O.T. 1-12-80	103 05	103 05	IMI 61/88 VI indicazione	104 104	104 104
C.O.T. 1-1-81	102 90	102 90	IMI 61/88 VII opt. indicazione	108 50	108 50
C.O.T. 1-2-81	102 25	102 25	IMI-CN 70/87 III	92 90	92 90
C.O.T. 1-3-81	101 30	101 30	IMI-CN 73/81 IV 7%	96 96	96 96
C.O.T. 1-4-81	101 10	101 10	Mantidati 13,5% 78	170 170	170 170
C.O.T. 1-5-81	102 102	102 102	Olivetti 62/87 indicazione	106 30	106 30
C.O.T. 1-6-81	101 90	101 90	Pirelli 82/88 indicazione	104 10	104 10
C.O.T. 1-7-81	100 25	100 25	Plati 61/88 indicazione	102 102	102 102
C. Cr. Tes. 1-8-81	100 100	100 100	Int. S. Paolo To 5%	98 90	98 90
S.T.N. 12% 1-10-87	101 70	101 70	Int. S. Paolo To 6%	83 83	83 83
B.T.P. 12,10% 1-7-88	100 100	100 100	Int. S. Paolo A. conv. 6%	83 85	83 85
B.T.P. 13,50% 1-10-88	100 25	100 35	Int. S. Paolo To 7%	82 30	82 30
B.T.P. 1-1-87	100 60	100 30	S. Paolo O.C. PP. 6% ex 3%	82 80	81 50
B.T.P. 1-8-86	100 20	101 70	S. Paolo O.C. PP. 6%	78 75	81
B.T.P. 1-3-86	103 40	103 40	S. Paolo O.C. PP. ECU 6%	124 30	125 65
B.T.P. 1-4-88	102 50	103 90	S. Paolo O.C. PP. 61 21" indic.	101 10	101 50
			S. Paolo O.C. PP. 61 21" indic.	101 10	101 50
			S. Paolo O.C. PP. 61 22" indic.	101 10	101 50
			S. Paolo O.C. PP. 61 23" indic.	101 10	101 50
			S. Paolo O.C. PP. 61 24" indic.	101 50	103 60
OBLIGAZIONI					
Enel 61/88 indicazione	102 30	102 10	Fond. Piemonte V.A. 3%	88 50	89 50
Enel 62/88 indicazione	102 80	102 80	Fond. Piemonte V.A. 7% 74	75 71	75 71
Enel 63/88 III indicazione	105 90	105 90	Fond. Piemonte V.A. O.C. PP. 7% 74	75 72	75 72
Enel 63/88 III indicazione	105 90	105 90			
Enel 63/88 IV indicazione	106 10	106 10			

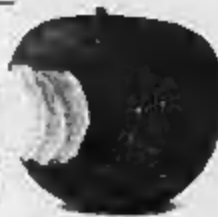
TARTARO

Combattilo anche tu, rimuovendo efficacemente la placca: ogni giorno!

Il tartaro, un problema per denti e gengive che deriva, principalmente, dalla placca trascurata ed indurita sul bordo gengivale. Solo il dentista può rimuoverlo. Ma prima potete intervenire voi, tutti i giorni a casa vostra, combattendo con efficacia la continua riformazione della placca. Mentadent vi consiglia i mezzi di prevenzione dentale: le pastiglie rivelatrici Mentadent Test  per vedere la placca, lo spazzolino Mentadent Plus per rimuoverla,  il filo interdentale Mentadent Floss per asportarla anche tra dente e dente,  lo specchietto Mentadent Control per controllare anche dietro i denti.

Contro placca e tartaro, prevenire è meglio che curare.

mentadent
mezzi di prevenzione dentale



ECONOMICI

Offerte lavoro e impiego operai, autisti, falegnami

ACQUINO costruzioni macchine speciali per demolire V. Invito Telefonare 016.4332

CERCA elettricisti meccanici lubrificanti per lavori periodo agosto. Telefonare 900.2475.

CERCA operaio pratico consegna mobili, esperienza minima 5 anni, referenziali. Presentarsi via Po 57, Torino.

IMPORTANTE azienda elettromeccanica Torino cerca:

1) OPERAI TRANCE ALTA VELOCITA'

2) OPERAI STAMPAGGIO TERMO PLASTICI

3) AGGIUSTATORI STAMPAGGIO PLASTICO-LAMIERA

con esperienza consolidata almeno 5 anni se non massima 25 anni. Si offre lavoro interessante con possibilità di carriera effettiva e di sviluppo. Scrivere: «Pubbli-Compas 377 - 10100 Torino».

Impiegati

AGENZIA GENERALI IMMOBILIARI per ogni nuova sede ricerca funzionari commerciali/tecnici venditori. Richiedere esperienza specifica buoni livelli retributivi. Tel. 65.30

CASAFARI 812

ricerca per proprio stile in Torino

RESPONSABILI

con esperienza nella guida economica la produzione e la motivazione di un gruppo di funzionari. Il candidato ideale dovrà aver maturato esperienza in società analoghe o anche nei settori servizi potendosi avvalere di personale e organizzazione nel raggiungimento degli obiettivi fissati. E' previsto l'insediamento dirigenziale e condizioni economiche certamente soddisfacenti anche per i candidati più esigenti. Si assicura la massima riservatezza. Telefonare per appuntamento immediato.

CRONOTECNICO

cercasi importante azienda elettromeccanica Torino per proprio Servizio Tempo. Metodi di richiesta esperienza consolidata almeno 5 anni, applicata di preferenza a lavorazioni di stampaggio termo plastico-gomma e/o stampaggio a iniezione, sia manuale che automatico. Si offre trattamento economico commisurato alle capacità e potenzialità. Scrivere: «Pubbli-Compas 377 - 10100 Torino».

MAGAZZINIERE esperto 25/30 anni in carceri per attività società editrice Torino. Tel. 504.719.015 ufficio.

PRIMAIA società operante settore immobiliare ricerca per proprio stile in Torino. Tel. 504.719.015 ufficio.

PROGETTISTA ELETTRICO

cercasi importante azienda elettromeccanica Torino per proprio Servizio Tempo. Metodi di richiesta esperienza consolidata almeno 5 anni, applicata di preferenza a lavorazioni di stampaggio termo plastico-gomma e/o stampaggio a iniezione, sia manuale che automatico. Si offre trattamento economico commisurato alle capacità e potenzialità. Scrivere: «Pubbli-Compas 377 - 10100 Torino».

PROGETTISTA ELETTRICO

cercasi importante azienda elettromeccanica Torino per proprio Servizio Tempo. Metodi di richiesta esperienza consolidata almeno 5 anni, applicata di preferenza a lavorazioni di stampaggio termo plastico-gomma e/o stampaggio a iniezione, sia manuale che automatico. Si offre trattamento economico commisurato alle capacità e potenzialità. Scrivere: «Pubbli-Compas 377 - 10100 Torino».

PROGETTISTA ELETTRICO

cercasi importante azienda elettromeccanica Torino per proprio Servizio Tempo. Metodi di richiesta esperienza consolidata almeno 5 anni, applicata di preferenza a lavorazioni di stampaggio termo plastico-gomma e/o stampaggio a iniezione, sia manuale che automatico. Si offre trattamento economico commisurato alle capacità e potenzialità. Scrivere: «Pubbli-Compas 377 - 10100 Torino».

PROGETTISTA ELETTRICO

cercasi importante azienda elettromeccanica Torino per proprio Servizio Tempo. Metodi di richiesta esperienza consolidata almeno 5 anni, applicata di preferenza a lavorazioni di stampaggio termo plastico-gomma e/o stampaggio a iniezione, sia manuale che automatico. Si offre trattamento economico commisurato alle capacità e potenzialità. Scrivere: «Pubbli-Compas 377 - 10100 Torino».

PROGETTISTA ELETTRICO

cercasi importante azienda elettromeccanica Torino per proprio Servizio Tempo. Metodi di richiesta esperienza consolidata almeno 5 anni, applicata di preferenza a lavorazioni di stampaggio termo plastico-gomma e/o stampaggio a iniezione, sia manuale che automatico. Si offre trattamento economico commisurato alle capacità e potenzialità. Scrivere: «Pubbli-Compas 377 - 10100 Torino».

PROGETTISTA ELETTRICO

cercasi importante azienda elettromeccanica Torino per proprio Servizio Tempo. Metodi di richiesta esperienza consolidata almeno 5 anni, applicata di preferenza a lavorazioni di stampaggio termo plastico-gomma e/o stampaggio a iniezione, sia manuale che automatico. Si offre trattamento economico commisurato alle capacità e potenzialità. Scrivere: «Pubbli-Compas 377 - 10100 Torino».

PROGETTISTA ELETTRICO

cercasi importante azienda elettromeccanica Torino per proprio Servizio Tempo. Metodi di richiesta esperienza consolidata almeno 5 anni, applicata di preferenza a lavorazioni di stampaggio termo plastico-gomma e/o stampaggio a iniezione, sia manuale che automatico. Si offre trattamento economico commisurato alle capacità e potenzialità. Scrivere: «Pubbli-Compas 377 - 10100 Torino».

PROGETTISTA ELETTRICO

cercasi importante azienda elettromeccanica Torino per proprio Servizio Tempo. Metodi di richiesta esperienza consolidata almeno 5 anni, applicata di preferenza a lavorazioni di stampaggio termo plastico-gomma e/o stampaggio a iniezione, sia manuale che automatico. Si offre trattamento economico commisurato alle capacità e potenzialità. Scrivere: «Pubbli-Compas 377 - 10100 Torino».

PROGETTISTA ELETTRICO

cercasi importante azienda elettromeccanica Torino per proprio Servizio Tempo. Metodi di richiesta esperienza consolidata almeno 5 anni, applicata di preferenza a lavorazioni di stampaggio termo plastico-gomma e/o stampaggio a iniezione, sia manuale che automatico. Si offre trattamento economico commisurato alle capacità e potenzialità. Scrivere: «Pubbli-Compas 377 - 10100 Torino».

PROGETTISTA ELETTRICO

cercasi importante azienda elettromeccanica Torino per proprio Servizio Tempo. Metodi di richiesta esperienza consolidata almeno 5 anni, applicata di preferenza a lavorazioni di stampaggio termo plastico-gomma e/o stampaggio a iniezione, sia manuale che automatico. Si offre trattamento economico commisurato alle capacità e potenzialità. Scrivere: «Pubbli-Compas 377 - 10100 Torino».

PROGETTISTA ELETTRICO

cercasi importante azienda elettromeccanica Torino per proprio Servizio Tempo. Metodi di richiesta esperienza consolidata almeno 5 anni, applicata di preferenza a lavorazioni di stampaggio termo plastico-gomma e/o stampaggio a iniezione, sia manuale che automatico. Si offre trattamento economico commisurato alle capacità e potenzialità. Scrivere: «Pubbli-Compas 377 - 10100 Torino».

PROGETTISTA ELETTRICO

cercasi importante azienda elettromeccanica Torino per proprio Servizio Tempo. Metodi di richiesta esperienza consolidata almeno 5 anni, applicata di preferenza a lavorazioni di stampaggio termo plastico-gomma e/o stampaggio a iniezione, sia manuale che automatico. Si offre trattamento economico commisurato alle capacità e potenzialità. Scrivere: «Pubbli-Compas 377 - 10100 Torino».

PROGETTISTA ELETTRICO

cercasi importante azienda elettromeccanica Torino per proprio Servizio Tempo. Metodi di richiesta esperienza consolidata almeno 5 anni, applicata di preferenza a lavorazioni di stampaggio termo plastico-gomma e/o stampaggio a iniezione, sia manuale che automatico. Si offre trattamento economico commisurato alle capacità e potenzialità. Scrivere: «Pubbli-Compas 377 - 10100 Torino».

PROGETTISTA ELETTRICO

cercasi importante azienda elettromeccanica Torino per proprio Servizio Tempo. Metodi di richiesta esperienza consolidata almeno 5 anni, applicata di preferenza a lavorazioni di stampaggio termo plastico-gomma e/o stampaggio a iniezione, sia manuale che automatico. Si offre trattamento economico commisurato alle capacità e potenzialità. Scrivere: «Pubbli-Compas 377 - 10100 Torino».

PROGETTISTA ELETTRICO

cercasi importante azienda elettromeccanica Torino per proprio Servizio Tempo. Metodi di richiesta esperienza consolidata almeno 5 anni, applicata di preferenza a lavorazioni di stampaggio termo plastico-gomma e/o stampaggio a iniezione, sia manuale che automatico. Si offre trattamento economico commisurato alle capacità e potenzialità. Scrivere: «Pubbli-Compas 377 - 10100 Torino».

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione a semestrale, mensile, contante. Piazza Mercato 18 angolo corso D'Azeglio, tel. 730.23.64.

ACQUISTA auto piccola e grossa cilindrata e numerata di serie e benzina. Corso Unione 25, tel. 481.574.

ACQUISTIAMO pagando massimo 128. Panda, A112, Fiat Uno, Regatta, Prisma, Alfa Romeo, Delta, BMW, RS, Corso Italia 25, tel. 481.574.

APFIRE 110 giugno '85 non usata, cilindrata 1100 cc, garanzia 12 mesi. Tel. 730.23.64.

APFIRE 110 giugno '85 non usata, cilindrata 1100 cc, garanzia 12 mesi. Tel. 730.23.64.

APFIRE 110 giugno '85 non usata, cilindrata 1100 cc, garanzia 12 mesi. Tel. 730.23.64.

APFIRE 110 giugno '85 non usata, cilindrata 1100 cc, garanzia 12 mesi. Tel. 730.23.64.

APFIRE 110 giugno '85 non usata, cilindrata 1100 cc, garanzia 12 mesi. Tel. 730.23.64.

APFIRE 110 giugno '85 non usata, cilindrata 1100 cc, garanzia 12 mesi. Tel. 730.23.64.

APFIRE 110 giugno '85 non usata, cilindrata 1100 cc, garanzia 12 mesi. Tel. 730.23.64.

APFIRE 110 giugno '85 non usata, cilindrata 1100 cc, garanzia 12 mesi. Tel. 730.23.64.

APFIRE 110 giugno '85 non usata, cilindrata 1100 cc, garanzia 12 mesi. Tel. 730.23.64.

APFIRE 110 giugno '85 non usata, cilindrata 1100 cc, garanzia 12 mesi. Tel. 730.23.64.

APFIRE 110 giugno '85 non usata, cilindrata 1100 cc, garanzia 12 mesi. Tel. 730.23.64.

APFIRE 110 giugno '85 non usata, cilindrata 1100 cc, garanzia 12 mesi. Tel. 730.23.64.

APFIRE 110 giugno '85 non usata, cilindrata 1100 cc, garanzia 12 mesi. Tel. 730.23.64.

APFIRE 110 giugno '85 non usata, cilindrata 1100 cc, garanzia 12 mesi. Tel. 730.23.64.

APFIRE 110 giugno '85 non usata, cilindrata 1100 cc, garanzia 12 mesi. Tel. 730.23.64.

APFIRE 110 giugno '85 non usata, cilindrata 1100 cc, garanzia 12 mesi. Tel. 730.23.64.

APFIRE 110 giugno '85 non usata, cilindrata 1100 cc, garanzia 12 mesi. Tel. 730.23.64.

APFIRE 110 giugno '85 non usata, cilindrata 1100 cc, garanzia 12 mesi. Tel. 730.23.64.

APFIRE 110 giugno '85 non usata, cilindrata 1100 cc, garanzia 12 mesi. Tel. 730.23.64.

APFIRE 110 giugno '85 non usata, cilindrata 1100 cc, garanzia 12 mesi. Tel. 730.23.64.

APFIRE 110 giugno '85 non usata, cilindrata 1100 cc, garanzia 12 mesi. Tel. 730.23.64.

APFIRE 110 giugno '85 non usata, cilindrata 1100 cc, garanzia 12 mesi. Tel. 730.23.64.

APFIRE 110 giugno '85 non usata, cilindrata 1100 cc, garanzia 12 mesi. Tel. 730.23.64.

APFIRE 110 giugno '85 non usata, cilindrata 1100 cc, garanzia 12 mesi. Tel. 730.23.64.

APFIRE 110 giugno '85 non usata, cilindrata 1100 cc, garanzia 12 mesi. Tel. 730.23.64.

APFIRE 110 giugno '85 non usata, cilindrata 1100 cc, garanzia 12 mesi. Tel. 730.23.64.

APFIRE 110 giugno '85 non usata, cilindrata 1100 cc, garanzia 12 mesi. Tel. 730.23.64.

APFIRE 110 giugno '85 non usata, cilindrata 1100 cc, garanzia 12 mesi. Tel. 730.23.64.

APFIRE 110 giugno '85 non usata, cilindrata 1100 cc, garanzia 12 mesi. Tel. 730.23.64.

APFIRE 110 giugno '85 non usata, cilindrata 1100 cc, garanzia 12 mesi. Tel. 730.23.64.

APFIRE 110 giugno '85 non usata, cilindrata 1100 cc, garanzia 12 mesi. Tel. 730.23.64.

APFIRE 110 giugno '85 non usata, cilindrata 1100 cc, garanzia 12 mesi. Tel. 730.23.64.

APFIRE 110 giugno '85 non usata, cilindrata 1100 cc, garanzia 12 mesi. Tel. 730.23.64.

APFIRE 110 giugno '85 non usata, cilindrata 1100 cc, garanzia 12 mesi. Tel. 730.23.64.

APFIRE 110 giugno '85 non usata, cilindrata 1100 cc, garanzia 12 mesi. Tel. 730.23.64.

APFIRE 110 giugno '85 non usata, cilindrata 1100 cc, garanzia 12 mesi. Tel. 730.23.64.

APFIRE 110 giugno '85 non usata, cilindrata 1100 cc, garanzia 12 mesi. Tel. 730.23.64.

APFIRE 110 giugno '85 non usata, cilindrata 1100 cc, garanzia 12 mesi. Tel. 730.23.64.

APFIRE 110 giugno '85 non usata, cilindrata 1100 cc, garanzia 12 mesi. Tel. 730.23.64.

APFIRE 110 giugno '85 non usata, cilindrata 1100 cc, garanzia 12 mesi. Tel. 730.23.64.

APFIRE 110 giugno '85 non usata, cilindrata 1100 cc, garanzia 12 mesi. Tel. 730.23.64.

APFIRE 110 giugno '85 non usata, cilindrata 1100 cc, garanzia 12 mesi. Tel. 730.23.64.

APFIRE 110 giugno '85 non usata, cilindrata 1100 cc, garanzia 12 mesi. Tel. 730.23.64.

APFIRE 110 giugno '85 non usata, cilindrata 1100 cc, garanzia 12 mesi. Tel. 730.23.64.

APFIRE 110 giugno '85 non usata, cilindrata 1100 cc, garanzia 12 mesi. Tel. 730.23.64.

APFIRE 110 giugno '85 non usata, cilindrata 1100 cc, garanzia 12 mesi. Tel. 730.23.64.

APFIRE 110 giugno '85 non usata, cilindrata 1100 cc, garanzia 12 mesi. Tel. 730.23.64.

APFIRE 110 giugno '85 non usata, cilindrata 1100 cc, garanzia 12 mesi. Tel. 730.23.64.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTIAMO appartamento in Torino con tutte le comodità. Tel. 535.88.90.

ACQUISTIAMO appartamento in Torino con tutte le comodità. Tel. 535.88.90.

ACQUISTIAMO appartamento in Torino con tutte le comodità. Tel. 535.88.90.

ACQUISTIAMO appartamento in Torino con tutte le comodità. Tel. 535.88.90.

ACQUISTIAMO appartamento in Torino con tutte le comodità. Tel. 535.88.90.

ACQUISTIAMO appartamento in Torino con tutte le comodità. Tel. 535.88.90.

ACQUISTIAMO appartamento in Torino con tutte le comodità. Tel. 535.88.90.

ACQUISTIAMO appartamento in Torino con tutte le comodità. Tel. 535.88.90.

ACQUISTIAMO appartamento in Torino con tutte le comodità. Tel. 535.88.90.

ACQUISTIAMO appartamento in Torino con tutte le comodità. Tel. 535.88.90.

ACQUISTIAMO appartamento in Torino con tutte le comodità. Tel. 535.88.90.

ACQUISTIAMO appartamento in Torino con tutte le comodità. Tel. 535.88.90.

ACQUISTIAMO appartamento in Torino con tutte le comodità. Tel. 535.88.90.

ACQUISTIAMO appartamento in Torino con tutte le comodità. Tel. 535.88.90.

ACQUISTIAMO appartamento in Torino con tutte le comodità. Tel. 535.88.90.

ACQUISTIAMO appartamento in Torino con tutte le comodità. Tel. 535.88.90.

ACQUISTIAMO appartamento in Torino con tutte le comodità. Tel. 535.88.90.

ACQUISTIAMO appartamento in Torino con tutte le comodità. Tel. 535.88.90.

ACQUISTIAMO appartamento in Torino con tutte le comodità. Tel. 535.88.90.

ACQUISTIAMO appartamento in Torino con tutte le comodità. Tel. 535.88.90.

ACQUISTIAMO appartamento in Torino con tutte le comodità. Tel. 535.88.90.

ACQUISTIAMO appartamento in Torino con tutte le comodità. Tel. 535.88.90.

ACQUISTIAMO appartamento in Torino con tutte le comodità. Tel. 535.88.90.

ACQUISTIAMO appartamento in Torino con tutte le comodità. Tel. 535.88.90.

ACQUISTIAMO appartamento in Torino con tutte le comodità. Tel. 535.88.90.

ACQUISTIAMO appartamento in Torino con tutte le comodità. Tel. 535.88.90.

ACQUISTIAMO appartamento in Torino con tutte le comodità. Tel. 535.88.90.

ACQUISTIAMO appartamento in Torino con tutte le comodità. Tel. 535.88.90.

ACQUISTIAMO appartamento in Torino con tutte le comodità. Tel. 535.88.90.

ACQUISTIAMO appartamento in Torino con tutte le comodità. Tel. 535.88.90.

ACQUISTIAMO appartamento in Torino con tutte le comodità. Tel. 535.88.90.

ACQUISTIAMO appartamento in Torino con tutte le comodità. Tel. 535.88.90.

ACQUISTIAMO appartamento in Torino con tutte le comodità. Tel. 535.88.90.

ACQUISTIAMO appartamento in Torino con tutte le comodità. Tel. 535.88.90.

ACQUISTIAMO appartamento in Torino con tutte le comodità. Tel. 535.88.90.

ACQUISTIAMO appartamento in Torino con tutte le comodità. Tel. 535.88.90.

ACQUISTIAMO appartamento in Torino con tutte le comodità. Tel. 535.88.90.

ACQUISTIAMO appartamento in Torino con tutte le comodità. Tel. 535.88.90.

ACQUISTIAMO appartamento in Torino con tutte le comodità. Tel. 535.88.90.

ACQUISTIAMO appartamento in Torino con tutte le comodità. Tel. 535.88.90.

ACQUISTIAMO appartamento in Torino con tutte le comodità. Tel. 535.88.90.

ACQUISTIAMO appartamento in Torino con tutte le comodità. Tel. 535.88.90.

ACQUISTIAMO appartamento in Torino con tutte le comodità. Tel. 535.88.90.

ACQUISTIAMO appartamento in Torino con tutte le comodità. Tel. 535.88.90.

ACQUISTIAMO appartamento in Torino con tutte le comodità. Tel. 535.88.90.

ACQUISTIAMO appartamento in Torino con tutte le comodità. Tel. 535.88.90.

ACQUISTIAMO appartamento in Torino con tutte le comodità. Tel. 535.88.90.

ACQUISTIAMO appartamento in Torino con tutte le comodità. Tel. 535.88.90.

ACQUISTIAMO appartamento in Torino con tutte le comodità. Tel. 535.88.90.

ACQUISTIAMO appartamento in Torino con tutte le comodità. Tel. 535.88.90.

Temperatura a Torino
ore 12 +23

TEMPO
PREVISTO:
nuvoloso. Vi-
sibilità buona.
Temperatura
stazionaria. Tenden-
za: attenuazione di schiar-
e e annuvolamenti.

Regioni
ore 12

Aosta	+19
Alessandria	+22
Asti	+20
Cuneo	+22
Novara	+20
Verona	+20
Genova	+20
Imperia	+25
Savona	+24

STAMPA SERA

spettacoli

In Italia	All'estero ieri
ore 8	
Venezia +16	Atene +18 +30
Milano +13	Berlino +14 +25
Bologna +15	Bruxelles +8 +32
Ancona +19	Buenos Aires +8 +12
Roma +15	Ginevra +13 +18
Napoli +18	Lisbona +12 +24
Bari +17	Londra +8 +19
Reggio C. +20	Mecca +13 +35
Palermo +20	New York +21 +31
Cagliari +17	Parigi +9 +15
	Tokyo +15 +28

Successo al Regio della «Manon» diretta da Campori

EROINA DI NOME KABAIIVANSKA

APPLAUSI MERITATI NONOSTANTE I TROPPI CLAUQUEURS

CON un occhio anche al botteghino, il Teatro Regio ha riproposto come ultima opera di questa varia ed interessante stagione lirica la *Manon Lescaut* dell'anno scorso, allestendone quattro recite fuori abbonamento.

Tanta spinta di Puccini in ordine cronologico, *Manon Lescaut* è anche storicamente legata a Torino dalla prima rappresentazione che qui si diede 83 anni fa, il cui clamoroso successo costituì il primo passo destinato a portare l'opera ed in generale il suo autore alla definitiva e universale consacrazione presso i pubblici di tutto il mondo.

Le ragioni di questa fortuna sono abbastanza semplici da comprendere, se il pensò il fatto che in quest'opera si espone per la prima volta la grande misura del senso d'invenzione melodica che Puccini possiede, la caratteristica più scottante dell'autore lucchese.

Anche la naturale incursione di questo genio melodico all'interno di zone formali, chiaramente definite, calibrate nella dialettica e nei rapporti reciproci, costituisce un indubbio elemento di continuità con la tradizione operistica precedente, e dunque facilita il riconoscimento del meccanismo melodico-drammatico, una comprensione «filassata» dei valori dell'opera («nonostante», si vorrebbe dire).

La ragione letteraria, l'aspetto letterario, è un libretto che — soprattutto nei primi due atti — mostra sovente le molte mani che hanno cooperato alla sua stesura.

Inoltre le parti dei due protagonisti, vocalmente molto impegnative, sono pensate per grandi interpreti, e sembrano fatte apposta per calibrare l'applauso del pubblico.



Una scena della «Manon» ieri sera al Regio con Raina Kabaivanska (Manon) e Nicola Martinucci (De Grieux). Il pubblico non era molto numeroso

Nel rapporto tra calcolo e spontaneità, tra costruzione e intuizione (che raggiungerà il punto di più felice equilibrio in *Bohème*) proprio *Manon Lescaut* costituisce la svolta verso l'emancipazione del melodramma pucciniano: quando il settecentismo di maniera, ricreato con cura ma senza convinzione, si effonde adozione, quando l'ambiente lascia il posto (nel finale del secondo atto) alla dimensione umana della pas-

sione tra Manon e Des Grieux, in quel punto Puccini volta pagina e comincia realmente ad occuparsi del personaggio e del loro rapporto (ed infatti tutti e due si ritraggono sullo sfondo per far ancor più risaltare i protagonisti), con una sempre più forte immediatezza.

Attratto più dalla componente tragica che da quella lirica, Puccini prepara il destino di morte di questa passione già con il bel *Finale* (forse la sua pagina stru-

mentale più riuscita in assoluto) che precede il terzo atto, e qui, nella scena della deportazione, dimostra di padroneggiare già perfettamente una situazione teatrale di difficile realizzazione: realistica, proiettando l'ultimo atto in un clima di assoluta desolazione; come se l'incontro tra due forze opposte, passione e destino, non potesse che tradursi nell'annullamento definitivo.

Al successo di questa quarta recita torinese un contributo sostanziale è dato dal richiamo che esercitano i nomi dei due interpreti principali: Manon e Raina Kabaivanska, che allo eroina pucciniana ha dedicato gran parte della sua carriera, e giunge quindi al Regio forte di una esperienza interpretativa insostituibile. Lo smalto della voce ha forse qualche appannamento, il fraseggio può in qualche punto appassire,

quando la stessa melodia, la lunghezza della frase o la ricchezza di polifonia, avanzano le loro insidie, ma l'idea esecutiva è perfetta, e alla parte musicale segue costantemente una presenza scenica, piena di naturalezza, pronta a tracciare il passaggio psicologico dall'incertezza e dall'innocenza alla degradazione e alla desolazione; quando poi giunge con spontaneità ai punti «canonici», almeno secondo l'opinione del pubblico,

gli applausi scrosciano inter-

minabili. Nicola Martinucci è perfettamente a suo agio nella parte di Des Grieux; i mezzi vocali sono di ottima qualità, e la sua prestazione raggiunge forse il culmine nella staccatura di accenti con i quali, conquistato da Manon, impugna la decisione di volare al secondo atto; anche per lui grandi festeggiamenti, soprattutto nella scena della deportazione.

Bene Angelo Romero nella parte di Lescaut e Alfredo M. Lotti in quella di Geronte; compagnia di canto abbastanza omogenea, con pochi cedimenti nelle parti minime.

Sull'allestimento non c'è gran che da dire, essendo per di più già noto: nell'ambientazione ordinaria la scena di Pasquale Cassi coglie bene soprattutto il clima plumbeo del terzetto; nella norma la regia di Carlo Massari, con qualche particolare un po' goffo nelle scene d'insieme.

Direzione generosa di Angelo Campori, con qualche problema di equilibrio tra voci e strumenti nel primo atto; poi tutto si avvia sul binario della più consolidata tradizione, affidandosi alla sensibilità dei due protagonisti; orchestra puntuale nei suoi interventi, anche nelle parti solistiche; coro latitante a dovere da Fulvio Foglietta.

Abbastanza numeroso il pubblico, ma non quanto si poteva aspettare; alla straordinaria del calendario corrispondeva solo l'ordinarietà generale, salvo che per i due protagonisti: per loro — più che per lo spettacolo — il successo è stato punteggiato lungo tutta la rappresentazione dai continui e spesso inopportuni interventi dei claqueurs, e veramente fragorosi alla fine.

Giorgio Pagliaro

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA	★★★★	ECCEZIONALE	★★★★	PUBBLICO
★★★★	SUCCESSO	★★★★		
★★★	CONSENSO	★★★		
★★	DISCORDI	★★		
★	SCARSO	★		

AMBROSIO
22° vittima... nessun testimone, di Jose Pinheiro, con Alan G. Fenn, J. F. Shevlin (Fr-Col). — Ex poliziotto, a cui la mafia ha ucciso la moglie e un figlio, conduce una sua squadra a cacciare i sicari. V. 14. **Commedia** 15,10; 17,15; 18,50; 20,30; 22,30. **★★★/★★★**

AMBROSIO PICCOLO
Immagini, di Ulu Grosbard, con Robert De Niro, Meryl Streep (Usa-Col). — Da un incontro casuale a Manhattan nasce una tenera storia d'amore fra due newyorkesi. Non viet. **Commedia** 15,10; 17,15; 18,50; 20,30; 22,30. **Riduzione**

ARLECCHINO
Tra uomini e una culla, di Coline Serreau, con Roland Girard, Michel Boujenah, André Dussollier (Francia-Col). — Tra giovani libertini, si trovano a dover accudire una neonata e scoprono di avere un forte istinto materno. Non viet. **Commedia** 15,10; 17,15; 18,50; 20,30; 22,30. **★★/★★★**

CAPITOL
Manhattan gigolo, con Rebecca Thompson, Gianni De (Usa-Col). — Avventura erotica di un giovane newyorkese che si guadagna da vivere vendendo il proprio corpo e la propria esperienza sessuale. Viet. 18. **Commedia** 15,10; 17,15; 18,50; 20,30; 22,30. **Oggi la prima**

CENTRALE
Papa... è in viaggio d'affari, di Emil Kosterlitz, con Massimo De Luca, Miki Manojlovic (Jugoslavia-Col). — La conquista dello scettro Tito-Stalin in una famiglia musulmana viene da un bimbo di sei anni. (Palma d'Oro Cannes '85). V. 14. **Commedia** 15,10; 17,15; 18,50; 20,30; 22,30. **★★★/★★★★**

CHARLIE CHAPLIN 1
L'anno... un amore diverso, di John Sturges, con Linda Griffith, Jane Fonda, Jon Gries (Usa-Col). — Una donna sposata si iscrive ad un corso di psicologia ed è sedotta dalla sua insegnante. Viet. 18. **Drammatico** 15,10; 17,15; 18,50; 20,30; 22,30. **★★★/★★★**

CHARLIE CHAPLIN 2
Vivere e morire a Los Angeles, di Irving H. Levin, con Debra Faver, John Turner. — L'uccisione di un agente federale, scatenando una violenta lotta fra agenti del mondo segreto e i fedeli a Los Angeles. Viet. 14. **Commedia** 15,10; 17,15; 18,50; 20,30; 22,30. **★★★/★★★**

CRISTALLO
L'uomo con la sciarpa rossa, di Stan Dragoti, con Tom Hanks, Lori Singer, Dabney Coleman, Charles Durning (Usa-Col). — Sprovveduto e distratto violinista viene coinvolto nella lotta al potere fra due sette della Cia. Non viet. **Commedia** 15,10; 17,15; 18,50; 20,30; 22,30. **★★★/★★★**

DORIA
Tre segreti, di Jim Abrahams, David Zucker, Jerry Zucker, con Val Kilmer, Lucy Gutteridge (Usa-Col). — Dagli autori di «L'anno di più pazzo del mondo», una vicenda di spionaggio nella Germania Est. Non viet. **Commedia** 15,10; 17,15; 18,50; 20,30; 22,30. **★★★/★★★**

ELISEO GRANDE
Hannah e le sue sorelle, di e con W. Allen, M. Farrow, M. Colne, B. Hersey, G. West (Usa-Col). — Hannah, moglie, madre, figlia e sorella perfetta, è la persona a cui tutti si rivolgono per avere aiuto e comprensione. Non viet. **Commedia** 15,10; 17,15; 18,50; 20,30; 22,30. **★★★★/★★★★**

ELISEO BLU
La mia Africa, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brandauer (Usa-Col). — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese fra avventure d'amore, 7 premi Oscar. Non viet. **Drammatico** 15,10; 17,15; 18,50; 20,30; 22,30. **★★★★/★★★★**

ELISEO ROSSO
Mishima, Paul Schrader, con Ken Ogata, Kenji Sawada, Toshiyuki Nagashima (Usa-Col). — La vita e la poetica del grande scrittore giapponese, che il 25 novembre del 1970 impressionò il mondo facendo bakun il pubblico. V. 14. **Commedia** 15,10; 17,15; 18,50; 20,30; 22,30. **Oggi la prima**

FIAMMA
Tutte colpe del Paradiso, di Francesco Nuti, con F. Nuti, O. Mili (It-Col). — Un vagabondo esce dal carcere e si mette in cerca del figlio, che nel frattempo è stato adottato da una coppia e si è affezionato alla nuova mamma. Non viet. **Commedia** 15,10; 17,15; 18,50; 20,30; 22,30. **★★/★★★**

GIOIELLO
Una storia ambigua, di Mario Bianchi, con Minnie Minoprio, Italia Gallo, Stefania Gori, Piero Gerlini (Italia-Col). — Meche e figlia inascoltate si contendono un nipote-cugino giunto a Roma dalla provincia. Viet. 18. **Commedia** 15,10; 17,15; 18,50; 20,30; 22,30. **Non recanale**

IDEAL
Affidamento della pietra verde, di Robert Zemeckis, con Michael Douglas, Kathleen Turner, (Usa-Col). — Fanciulla alla ricerca della sorella, trova aiuto in un avventuriero attratto da un favoloso diamante. Non viet. **Avventura** 15,10; 17,15; 18,50; 20,30; 22,30. **Riduzione**

KING KONG CINESTUDIO
Koyaanisqatsi, di Godfrey Reggio, musica di Philip Glass (Usa-Col). — F. F. Coppola questa volta produce una visione apocalittica sulla fine del mondo, secondo quanto «prevedono» gli Hopi in antichissima profetia. N.Y. Documentario 15,10; 17,15; 18,50; 20,30; 22,30. **Riduzione**

LILLIPUT
Excellibur, di John Boorman, con Nigel Terry, Nicol Williamson, Richard O'Kelly (G.B.-Col). — La storia di Re Artù e dei suoi cavalieri della Tavola Rotonda in un grosso quadro storico-fantastico. Non viet. **Avventura** 15,10; 17,15; 18,50; 20,30; 22,30. **Riduzione**

LUX
Scuola di medicina, di Alan Smith, con Parker Stevenson, Eddie Miller (Usa-Col). — Gruppo di giovani studenti in medicina organizza una serie di scherzi ai danni del rettore mangione che viene poi smascherato. Non viet. **Commedia** 15,10; 17,15; 18,50; 20,30; 22,30. **★★/★★★**

NAZIONALE
Subway, di Luc Besson, con Christophe Lambert, Isabelle Adjani (Francia-Col). — Un giovane che ha fatto saltare in aria la stazione dell'amore, si dà ad una disperata fuga nel sottobosco della metropolitana di Parigi. Non viet. **Commedia** 15,10; 17,15; 18,50; 20,30; 22,30. **★★/★★★**

OLIMPIA 1
Fuori orario, di Martin Scorsese, con Griffin Dunne, Elizabeth Arquette, Verna Bloom (Usa-Col). — Notte drammatica e buffa di un impiegato di banca che ha paura della donna ma ama fare ogni audace. Presentato a Cannes. Viet. 14. **Commedia** 15,10; 17,15; 18,50; 20,30; 22,30. **★★★★/★★★★**

OLIMPIA 2
Bride calde, di Lawrence Kasdan, con William Hurt, Kathleen Turner (Usa-Col). — Appassionata storia d'amore tra un uomo e una donna che ricoprono insieme la gioia sentimentale e i giochi erotici. Viet. 14. **Commedia** 15,10; 17,15; 18,50; 20,30; 22,30. **Oggi la prima**

REPOSI
The blues brothers, di John Landis, con John Belushi, Dan Aykroyd (Usa-Col). — Il film che diede la notorietà a Belushi. La storia e le incredibili avventure, al limite del paradosso, di tre fratelli cantanti. Non viet. **Commedia** 15,10; 17,15; 18,50; 20,30; 22,30. **Riduzione**

Lunedì Lire 3500/4000
Da martedì a domenica L. 8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Assoc. ecc.)

ROMANO
Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Col). — John e Elizabeth si incontrano per caso e iniziano un trasgressivo, audace e appassionato gioco erotico, fino a raggiungere la follia. V. 14. **Commedia** 15,10; 17,15; 18,50; 20,30; 22,30. **★★/★★★**

STUDIO RITZ
Giovanni senza parenti, di Marco Colli, con Sergio Castellitto, Eleonora Giorgi (Italia-Col). — Storia surreale dell'ultimo (poco intelligente) erede di una nobile famiglia d'intellettuali che vive nel cedere palazzo di famiglia. Non viet. **Commedia** 15,10; 17,15; 18,50; 20,30; 22,30. **Oggi la prima**

VITTORIA
Fuga nell'incubo (Dreamscape), di Joseph Ruben, con Dennis Quaid, Christopher Plummer (Usa-Col). — Affascinante avventura fra esseri mostruosi e crudeli che popolano un universo spaventoso. Sogno o realtà? Non viet. **Commedia** 15,10; 17,15; 18,50; 20,30; 22,30. **Oggi la prima**

ZETA D'ESSAI
A cena con gli amici, di Barry Levinson, con Mickey Rourke, Steven Seagal (Usa-Col). — Scanzonata avventura, sentimentale e no, di un gruppo di giovani e strani amici ambientati nell'America del 1959. Viet. 14. **Commedia** 15,10; 17,15; 18,50; 20,30; 22,30. **★★/★★★**

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
Il mio nemico, di Wolfgang Peterson, con Dennis Quaid, Louis Gossett Jr. (Usa-Col). — In un lontano futuro su un pianeta ostile o accecato neppure un nemico, l'unico nemico è uno e l'altro è la ricorrenza della luna piena. Non viet. **Giallo** 15,10; 17,15; 18,50; 20,30; 22,30. **★★/★★★**

FARO
Inferno nella luna piena, di Dennis Altko, con Gary Bussey, Everett McKill, Corey Haim (Usa-Col). — In un paesino americano accade una serie di avvenimenti, l'unico legame fra uno e l'altro è la ricorrenza della luna piena. Non viet. **Giallo** 15,10; 17,15; 18,50; 20,30; 22,30. **★★/★★★**

FORTINO
Poltroncina, di Mariano Laurenti, con Rino D'Angelo, Maria Chiara Sasso (Italia-Col). — Il giovane napoletano, idolo della fanciulla, nel suo ultimo successo, dal titolo molto infortunato, non viet. Rtd. Ag. 15,10; 17,15; 18,50; 20,30; 22,30. **Commedia** Non recanale

MASSAUA
Saggio di danza. Ore 21

NUOVO ODEON
Rassegna dedicata a John Belushi: Chiamami Angeli, con John Belushi, Blair Brown (Usa-Col). — Prodotto da Steven Spielberg e interpretato dall'attore americano inventore del nuovo filone comico d'ambascia. Non viet. **Commedia** 15,10; 17,15; 18,50; 20,30; 22,30. **Riduzione**

SELENE D'ESSAI
Un complesso intreccio di donne vicoli e delitti, di Uta Wirtzinger, con Angela Molina, Harvey Keitel, Francisco Rabal (Italia-Col). — Un boss della droga viene ucciso. Sul filo indaga un capitano di polizia e il padre del morto. Viet. 14. **Drammatico** 15,10; 17,15; 18,50; 20,30; 22,30. **★★/★★★**

ALTRE VISIONI

ASSOCIATION NOVE CLUB
(via Principe Amedeo 5, tel. 547.171) Proiezioni al King Kong Cineclub, via Po 21, tel. 83.97.502. Personale di Raoul Ruiz. Ore 16, 24 ingresso 4000. **Chiusura estiva.**

ARIELA (via Paolo Sarpi 117, tel. 812.138) **Chiusura estiva.**

COGNÈ (via Piazza 58, tel. 967.058) Il computer con le scarpe da tennis, prod. Walt Disney, con Rust Russell. Ore 10,30; 22,15. **Commedia**

EMERITA (via Tanaro 30, tel. 962.16.68) **Chiusura per riposo.**

VALDOCCO (via Sallustiana 102) **Oggi chiuso.**

B. MIA (via Venezia 26, tel. 983.801) **Chiusura.**

via Colonna 12 Tel. 748.2967

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.282) Marilyn porno star, con Marilyn Sma. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,30; 21; 22,30.

UNA POCOCAL (v. P. Odessa 31, tel. 484.821) Paris supple. Proiezioni video (film originali porno system. Ap. 14,30, lit. 22,30).

CINECLUB (v. P. Calandra 15, t. 531.682) Dalle 14,30 alle 23 continuano Women of animal. Novità esecutiva. Ingresso riservato al soci.

HOLLYWOOD (v. P. Taninasso 5, tel. 955.334) Diamond baby: Hot Channel. Tutti i giorni feriali no stop dalle 10 ore 2, ul. ore 24. Ingr. 6000.

WITTO (v. P. Taninasso 5, tel. 955.334) Fessazione erotica al Grand Camille. Ap. 18; ult. 22,30.

WITTO (v. P. Taninasso 5, tel. 955.334) Le gang delle pazzie, con Anthony Sord, Killy Hall. Ap. 14,30. Lit. 22,30.

TANGO SALA DANZE
Venerdì elegante ore 21
Sabato elegante ore 21
via Arco 3 (p. Sallustiana) - tel. 481.748

DU PARC ATTIVO
LA MAGNIFICA TERRAZZA
UNA SERATA DIVERSA
PROLUNGATA - HINSHOW

MILANO ROY DU BEKE

(via Milano 8, tel. 800.288) Intimità proibita di una moglie. Tutti i giorni no stop dalle 10 ore 23. (Lit. 22,30; ore 22,30; Ingr. 3000 rid. 3000).

PRINCE (v. P. d'Acqua 48, t. 749.8951) Julie il piacere è femminile; Animal lovers (2 hard core 2). Novità. Ap. 15; ult. 22,30.

REDA (v. P. Margh. 123, t. 930.885) Rendez-vous particulier, con Nadine Preville; Stella e bagnaia, con Jacqueline Rabreau. Ap. 14,30; ult. 22,30, continuato. L. 4000, rid. 3000-2500.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.788) Momento di love in orgasmo, con Usa Doreau. Ap. ore 18; ult. 22,30, continuato. L. 4000, rid. 3000-2500.

SPEZIA (via Piazza 170, tel. 908.3617) Caldo bacio di Maria; Giamme di lust. Ap. 15; ult. 22,30, ingresso 5000.

TORINO (via Buzzi 8, tel. 530.333) Strani desideri, con Lily e Mary Lynn. Ap. ore 18; ult. 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (Piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871.842) Desideri bollenti; Piacere perverale e lascivo. No stop dalle 14 ore 24. L. 3500-2500 - 2500.

FUORI CITTA'

CARNAGNOLA
MARGHERITA: Scuola di medicina, con Viet.

CHIVERO
NUOVO CHIPIERO: La donna.

CINECITTÀ: Maria di un commesso viaggiatore.
MODERNO: 9 settimane e 1/2.
POLITAMA: Noi e l'amore, viet. 18.

ITALIA: Telefono rosso, Cocchiola, tech. viet. 18.
NUOVI: Unico italiano la luna piena.

PERONA: Subway.
IVREA
POLITAMA: Doppio taglio.

MONTARIO
VITTORIA: Marina contro Marina nel bel del piacere, con Marina Frigola.

ORUSSANO
MODERNO: L'anno del drago.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Goli Throat in America. V. 18.

ITALIA: Highmare 2, la rivoltella.
RTZ: Hannah e la sua sorella.
VALPERGA
AMBA: Una spina nel cuore, Anthony Dalton.

LA PERLA del Valentino
G. M. d'Angelo, 3 - Tel. 658.398
Chiusura ore 21 - APERTURA

